

Comune di Genova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017/2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa	1
PARTE I – DATI GENERALI	
1.1. Popolazione residente al 31-12-2021	2
1.2. Organi politici	2
1.3. Struttura organizzativa	7
1.4. Condizione giuridica dell’Ente	7
1.5. Condizione finanziaria dell’Ente	8
1.6. Situazione di contesto interno/esterno	8
2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUOEL	12
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	
1. Attività Normativa	13
2. Attività tributaria	19
2.1 Politica tributaria locale	19
2.1.1 ICI/IMU	19
2.1.2 TASI	19
2.1.3 Addizionale Irpef	19
2.1.4 Prelievi sui rifiuti	19
3. Attività amministrativa	19
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	19
3.1.1 Controllo di gestione	22
3.1.2 Controllo strategico	34
3.1.3 Valutazione delle performance	64
3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate	65
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE	
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente	68
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	69
3.3 Gestione di competenza: quadro riassuntivo	70
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	72
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	73
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	73
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	76
4.2 Rapporto tra competenza e residui	76
5. Patto di Stabilità	77
6. Indebitamento	79
6.1 Evoluzione indebitamento dell’ente	79

6.2	Rispetto del limite di indebitamento	79
6.3	Utilizzo di strumenti di finanza derivata	79
6.4	Rilevazione flussi	79
7.	Conto del patrimonio in sintesi	80
7.2	Conto economico in sintesi	81
7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	82
8.	Spesa per il personale	82

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1	Rilievi della Corte dei conti.....	84
2	Rilievi dell'Organo di revisione	86

PARTE V

1	Azioni intraprese per contenere la spesa	86
2	Organismi controllati.....	86

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021: 564.981*

*la popolazione "city users" al 31-12-2021 calcolata tramite indagine condotta da primario operatore telefonico nazionale attraverso le celle telefoniche è pari a 684.913

1.2 Organi politici

GIUNTA (Nomina con Ord. Sind. 307 del 03.07.2017):

Sindaco:

MARCO BUCCI

Incarichi riservati:

- Organi Istituzionali
- Comunicazione
- Partecipazione dei Cittadini alle scelte dell'Amministrazione
- Politiche e strategie di sviluppo delle Società Partecipate
- Promozione ed Educazione allo Sport
- Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato
- Politiche Socio Sanitarie
- Servizi Sociali e Distretti Socio Sanitari
- Rapporti con gli enti di programmazione e gestione dei Servizi Sanitari

Vice Sindaco:

BALLEARI Stefano (dal 03.07.2017 al 30.08.2020)

PICIOCCHI Pietro (dal 01.09.2020 al 07.04.2021)

NICOLO' Massimo (dal 07.04.2021)

Assessori:

Paola Bordilli

Assessore al Commercio, Artigianato, Tutela e Sviluppo Vallate, Grandi Eventi

- Rapporti con attività produttive, commerciali, artigianali, agricole ed ittiche ed enti rappresentativi
- Sportello unico delle attività produttive e semplificazione della regolazione
- Tutela e Sviluppo delle Vallate
- Grandi Eventi Cittadini
- Rapporti con Porto Antico S.p.A.

Matteo Campora

Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia

- Politiche relative alla mobilità, alla logistica e al trasporto pubblico, al trasporto su ferro, gomma e metropolitana
- Indirizzo e controllo di A.M.T. S.p.A.
- Pianificazione, Regolazione e Gestione della Mobilità Urbana, della sosta e progetti correlati
- Adeguamento P.U.M.S. e raccordo dei grandi progetti ferroviari e viari con il P.U.M.S.
- Regolazione della Gestione Ciclo Rifiuti Urbani, discariche
- Indirizzo e controllo di AMIU S.p.A.
- Indirizzo e controllo di IREN S.p.A.
- Relazione con i soggetti regolatori
- Politiche ambientali ed energetiche e attività per la riduzione e gestione dell'inquinamento acustico, atmosferico, idrico e dei suoli
- Igiene

- Politiche per il benessere degli animali
- Indirizzo e Controllo di Farmacie Genovesi S.r.l.
- Indirizzo e Controllo Bagni Marina Genovese S.r.l.
- Indirizzo e controllo di Genova Parcheggi S.p.A.
- Transizione ecologica (dal 16.03.2021)

Simonetta Cenci (dal 27.09.2017)

Assessore all'Urbanistica, Progetti di Riqualificazione

- Strumenti di Pianificazione territoriale a carattere generale e attuativi
- Edilizia Privata
- Attuazione grandi progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana
- Rapporti con il Piano Regolatore Portuale

Laura Gaggero (dal 07.09.2019)

Assessore allo Sviluppo Economico Turistico e Marketing Territoriale

- Politiche per lo sviluppo del Turismo e rapporti con Enti e Società operanti nel settore
- Marketing Territoriale

Stefano Garassino

Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico

- Città Sicura e relazioni con le istituzioni competenti sul territorio
- Sicurezza urbana, stradale e decoro
- Polizia locale e amministrativa
- Tutela e sviluppo del Centro Storico
- Politiche di regolazione dei fenomeni migratori

Barbara Grosso (dal 17.09.2018)

Assessore alle Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Politiche per i Giovani

Politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città

- Indirizzo e controllo delle istituzioni culturali: Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Teatri, Musei
- Indirizzi per modelli efficaci di gestione dei Musei Civici
- Biblioteche
- Modelli positivi di aggregazione giovanile
- Politiche formative e rapporti con gli enti di programmazione e Gestione dei Servizi Educativi nell'ambito dello sviluppo della Città
- Coordinamento dei programmi e delle azioni per l'Edilizia Scolastica
- Servizi Educativi 0/6 anni
- Diritto allo Studio
- Rapporti e sviluppo sinergie con Università
- Rapporti con Sponsor e fondazioni bancarie

Francesco Maresca (dal 07.09.2019)

Assessore allo Sviluppo Economico Portuale e Logistico

- Politiche del Mare
- Ricerca e sviluppo finanziamenti europei
- Raccordo tra Porto e Città
- Rapporti con il mondo portuale e logistico

Massimo Nicolò (dal 30.10.2020)

Assessore alla Salute dei cittadini, Informatica, Servizi civici, Anagrafe

- Politiche per la salute dei cittadini
- Informatica e innovazione tecnologica
- Servizi Civici, Demografici e Cimiteriali
- Indirizzo e Controllo di ASEF S.r.l.
- Statistica

Pietro Piciocchi

Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico

- Formulazione del Piano Triennale Opere Pubbliche, comprensivo degli interventi di sistemazione idrogeologica per la salvaguardia ambientale e di difesa del litorale
- Coordinamento POR
- Indirizzo e controllo di ASTER S.p.A.
- Sviluppo delle manutenzioni articolate sul territorio e riqualificazione arredo urbano
- Rapporti con Enti e società operanti nel settore
- Manutenzione del patrimonio comunale istituzionale e scolastico
- Progettazione e realizzazione nuove opere
- Cura e manutenzione dei parchi, giardini e del verde pubblico
- Programmazione e gestione Economico Finanziaria
- Politiche Tributarie
- Politiche di lotta all'evasione
- Conto consolidato delle Società, Enti ed Aziende Partecipate
- Politiche ed indirizzi sulle partecipazioni azionarie
- Affari generali ed Acquisti
- Pubblicità ed Affissioni
- Contratti ed Appalti (politiche contrattuali)
- Politiche della casa e housing sociale
- Gestione del patrimonio comunale abitativo (*dal 03.02.2020*)
- Indirizzi per la gestione ERP e Rapporti con ARTE
- Relazioni con Enti e Società di riqualificazione urbana con particolare riguardo alla funzione abitativa
- Indirizzo e Controllo di SPIM S.p.A. e di FSU S.r.l.
- Rapporti tra la struttura comunale e la struttura posta alle dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione
- Cura e promozione del demanio marittimo
- Attuazione delle riforme ed investimenti finanziabili con il Recovery Fund e cura delle relazioni con gli organi di governo nazionali ed europei relative. (*dal 07.04.2021*)

Lorenza Rosso (dal 30.10.2020)

Assessore alla Avvocatura e Affari legali, Famiglia e relativi diritti

- Avvocatura e Affari legali
- Politiche di sostegno alla famiglia
- Agenzia per la famiglia
- Progettualità e sostegno a favore dei diversamente abili e relativo diritto allo studio
- Tutela dei diritti delle fasce deboli
- Rapporti con investitori e banche di investimento
- Confronto con le organizzazioni sindacali e le associazioni di impresa
- Rapporti con Consiglio Comunale, Municipi e Città Metropolitana (*dal 21.12.2020*)

Giorgio Viale (dal 07.09.2019)

Assessore al Personale, alle Pari Opportunità e relativi Diritti

- Politiche di gestione e sviluppo del Personale e Organizzazione dell'Ente

- Amministrazione, gestione, organizzazione, formazione, relazioni sindacali, qualità
- Programmazione, controllo di gestione, e gestione del piano della performance
- Sicurezza aziendale
- Trasparenza e semplificazione delle procedure amministrative

- **Stefano Balleari (dal 03.07.2017 al 31.08.2020)**

Assessore alla Mobilità e Trasporto Pubblico Locale con funzioni di Vice Sindaco

- **Paolo Fanghella (dal 03.07.2017 al 07.09.2019)**

Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo sviluppo delle Vallate

- **Francesca Fassio (dal 03.07.2017 al 31.08.2020)**

Assessore alle Politiche educative e dell'istruzione, alle Politiche socio-sanitarie e alla Casa

- **Elisa Serafini (dal 03.07.2017 al 02.08.2018)**

Assessore al Marketing Territoriale, Cultura e alle Politiche per i Giovani

- **Giancarlo Vinacci (dal 03.07.2017 al 07.09.2019)**

Assessore allo Sviluppo e Promozione economica della città

- **Arianna Viscogliosi (dal 03.07.2017 al 07.09.2019)**

Assessore al Personale e Pari opportunità

CONSIGLIERI DELEGATI:

- **Antonino Gambino (dal 17.07.2017)**

Consigliere delegato alla "Predisposizione piani per la valorizzazione ed implementazione delle sinergie tra strutture comunali, del volontariato ed enti esterni in materia di Protezione civile"

- **Stefano Anzalone**

Consigliere delegato alla "Elaborazione di un programma per la realizzazione, secondo principi di efficienza, di rilevanti e specifiche manifestazioni di carattere cittadino" (dal 17.07.2017 a 25.11.2020)

Consigliere delegato alla "Definizione di un modello per l'esecuzione di Grandi Eventi Sportivi, Genova 2024, World Urban Games e Coppa del Mondo di danza in carrozzina. Definizione di un protocollo per i rapporti con le società sportive che gestiscono gli impianti sportivi. Definizione di un modello per la Promozione dell'Attività Sportiva" (dal 25.11.2020)

- **Mario Baroni (dal 17.07.2017)**

Consigliere delegato alla "Partecipazione dei cittadini alle scelte della Amministrazione anche ai fini dell'individuazione di strumenti per la valorizzazione dei rapporti dell'ente con soggetti esterni operanti nell'ambito sociale, e predisposizione di un programma di azioni in tema di politiche socio sanitarie, di Servizi sociali e Distretti socio sanitari, e rapporti con gli Enti di programmazione e gestione dei Servizi Sanitari"

- **Fabio Ariotti (dal 30.10.2020)**

Consigliere delegato alla "Partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione in tema di edilizia residenziale pubblica"

- **Vittorio Ottonello (dal 25.11.2020)**

Consigliere delegato alla "Predisposizione di un programma di azioni per il rafforzamento dei rapporti dell'esecutivo con il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), CIP (Comitato Italiano Paralimpico), Sport e Salute S.p.A., Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva e Discipline Sportive Associate, a livello locale

e nazionale. Elaborazione di un modello per l'organizzazione, secondo principi di condivisione, degli eventi Genova 2024 e Regata Storica delle Repubbliche marinare. Elaborazione di un progetto per la promozione ed il sostegno della candidatura olimpica 2032 di Genova con Bologna e Firenze. Elaborazione e stesura di un Codice Etico per lo Sport. Elaborazione di un modello relazionale con CONI e Federazioni Sportive per quanto concerne la realizzazione del progetto Palasport della Fiera di Genova”

Federico Bertorello (dal 17.07.2017 al 17.06.2021)

Consigliere delegato per l’“Analisi delle criticità e approfondimento degli scenari possibili su tematiche e progettualità specifiche e significative per l'Amministrazione”

Laura Lauro (dal 17.07.2017 al 11.02.2020)

Consigliere delegato alla “Predisposizione programma di azioni per il potenziamento dei rapporti dell’esecutivo con organi interni ed esterni ed enti nazionali e internazionali”

Francesco Maresca (dal 17.07.2017 al 07.09.2019)

Consigliere delegato alla “Elaborazione piani per il miglioramento di specifici tratti di Waterfront e per l’evoluzione delle attività marittime”

Stefano Costa (dal 11.02.2020 al 14.12.2020)

Consigliere delegato alla “Predisposizione di una proposta di riforma complessiva del decentramento amministrativo e relative modifiche allo Statuto e al Regolamento per il decentramento e la partecipazione del comune di Genova, e di un programma di azioni per il potenziamento dei rapporti dell’esecutivo con organi interni ed esterni ed enti nazionali ed internazionali”

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio comunale:

Federico Bertorello (dal 17.06.2021)

Alessio Piana (fino al 17.06.2021)

Vice Presidente: Guido Grillo

Vice Presidente: Pietro Salemi

Consiglieri:

1. AMORFINI Maurizio
2. ANZALONE Stefano
3. ARIOTTI Fabio
4. AVVENENTE Mauro
5. BARONI Mario
6. BERNINI Stefano
7. BERTORELLO Federico
8. BRUCCOLERI Maria Josè
9. BRUSONI Marta
10. BUCCI Marco
11. CAMPANELLA Alberto
12. CASSIBBA Carmelo
13. CERAUDO Fabio
14. CORSO Francesca
15. COSTA Stefano
16. CRIVELLO Giovanni Antonio
17. DE BENEDICTIS Francesco
18. FERRERO Simone
19. FONTANA Lorella

20. GAMBINO Antonino Sergio
21. GIORDANO Stefano
22. GRILLO Guido
23. IMMORDINO Giuseppe
24. LAURO Lilli
25. LODI Cristina
26. MASCIA Mario David
27. OTTONELLO Vittorio (*in carica dal 10.09.2019*)
28. PAGLIALUNGA Sonia (*in carica dal 22.06.2021*)
29. PANDOLFO Alberto
30. PIGNONE Enrico
31. PIRONDINI Luca
32. PUTTI Paolo
33. REMUZZI Luca
34. ROSSETTI Maria Rosa
35. ROSSI Davide
36. SANTI Ubaldo
37. SALEMI Pietro
38. TERRILE Alessandro Luigi
39. TINI Maria
40. VACALEBRE Valeriano
41. VILLA Claudio

PIANA Alessio: *fino al 17.06.2021*

MARESCA Francesco: *fino al 07.09.2019*

1.3 Struttura organizzativa

(Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Situazione al 07/04/2022-Aggiornata con Delibera n.6 del 30/03/2022

Direzione Generale, Segreteria Generale, 6 Aree, 32 Direzioni, 2 strutture di staff, 9 Unità di progetto, 29 settori, 9 Municipi.

Direttore: Avv. Pasquale Criscuolo

Segretario: Avv. Pasquale Criscuolo

Numero dirigenti: 66;

Numero posizioni organizzative: 255;

Numero totale personale dipendente: 5.255 (al 31/12/2021).

L'organigramma dell'Ente è disponibile alla pagina web

<https://smart.comune.genova.it/contenuti/articolazione-degli-uffici>

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL):*

Il Comune di Genova, nel periodo di mandato, non è mai stato oggetto di commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.)*

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato):*

Premessa

Nel quinquennio 2017/2022 il Comune di Genova ha dovuto misurarsi con gli effetti di forte impatto seguiti alle emergenze che ne hanno investito il territorio – il crollo del Ponte Morandi e la pandemia COVID 19, imponendo alla macchina comunale un immane sforzo di riprogrammazione e riorganizzazione dell'azione amministrativa e dei servizi.

Nel 2018 Genova è stata drammaticamente colpita dal crollo improvviso del viadotto autostradale noto come Ponte Morandi (14.08.2018), che insisteva su una zona fortemente urbanizzata e costituiva un passante strategico per il collegamento stradale con la Francia nonché il principale asse stradale fra il centro-levante di Genova, il porto container di Voltri-Prà, l'aeroporto Cristoforo Colombo e le aree industriali genovesi.

A seguito dell'evento, che ha provocato 43 vittime e oltre 560 sfollati, il Comune si è immediatamente attivato per l'assistenza diretta alle persone e l'individuazione di soluzioni all'emergenza abitativa delle famiglie costrette ad abbandonare la propria abitazione, assumendo la gestione della cd. "zona Rossa" e ridisegnando un sistema di viabilità alternativo al viadotto crollato e potenziando il trasporto pubblico.

Nel corso dell'emergenza Covid19, iniziata a marzo 2020, il Comune si è attivato per supportare i cittadini in grave difficoltà economica e sostenere il tessuto economico della città.

1.6.1 BILANCIO

Durante il mandato, il bilancio del Comune ha rispettato tutti i vincoli generali di finanza pubblica e, attraverso un efficiente sistema di gestione dei flussi di cassa, non è mai andato in sofferenza di liquidità, pur mantenendo il rispetto dei tempi di pagamento.

Il principale elemento di criticità per il bilancio comunale è costituito dall'indebitamento, la cui riduzione ha costituito uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione. Durante il mandato si è passati da Euro 1.145.778.652,38 di residuo debito finale da rendiconto 2017 a Euro 1.037.083.541,20 al 31.12.2021, con una diminuzione di quasi il 10%.

L'Amministrazione ha adottato una politica attiva di gestione dello stock, con operazioni di rinegoziazione, estinzione con rifinanziamento ed estinzione pura, che hanno sfruttato la discesa dei tassi e consentito l'alleggerimento della parte corrente. Tali azioni rappresentano una delle principali manovre adottate per garantire i servizi offerti ai cittadini, nonostante la contrazione delle risorse disponibili.

1.6.2 GARE E CONTRATTI

Sotto il profilo dell'attività contrattuale, nel periodo 2017–2021, la Stazione Unica Appaltante ha effettuato 416 aggiudicazioni di lavori sotto e sopra soglia, di servizi di progettazione e di servizi e forniture sopra soglia e di interesse trasversale del Comune di Genova e delle società partecipate, per un valore di Euro 1.006.934.307,39.

E' stato implementato l'utilizzo dell'accordo quadro come istituto che consente di accorpate i fabbisogni ripetitivi, per ottenere efficientamento dei processi ed economie di scala e sono stati sperimentati istituti nuovi per la ricerca di soluzioni innovative quali, a titolo esemplificativo, il dialogo competitivo.

1.6.3 PERSONALE

La Civica Amministrazione, nell'arco dei 5 anni di mandato, ha dato corso ad un processo di revisione generale della macro-struttura organizzativa dell'Ente al fine di assicurare una migliore omogeneità ed organicità della macchina comunale nonché conseguire livelli ottimali di efficacia ed economicità delle funzioni amministrative in relazione, sia agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, sia al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

1.6.4 URBANISTICA

Nel corso del mandato, attraverso la lettura della struttura urbanistica, partendo dall'individuazione delle necessità dei cittadini e dalla definizione del quadro delle attività atte alla valorizzazione della sostenibilità ambientale, sono stati individuati gli interventi e conseguentemente gli obiettivi da raggiungere mediante le singole azioni di trasformazione del territorio.

In questo contesto grande attenzione è stata posta alle aree del territorio cittadino da destinare a progetti di recupero e riqualificazione urbana, individuando le priorità di intervento e ricercando finanziamenti per la realizzazione dei progetti. All'interno di tale quadro ogni singolo intervento è divenuto elemento di riqualificazione di un ambito più ampio, al di là del suo "perimetro" specifico nel quale, spesso, anche il "soggetto privato" ha potuto contribuire realmente alla costruzione della "città pubblica".

1.6.5 MOBILITÀ

Il crollo del ponte Morandi, il 14 agosto 2018, ha indubbiamente generato la criticità più rilevante del quinquennio sotto il profilo viabilistico. È stato infatti necessario progettare in tempi brevi alternative viarie provvisorie - rivedendo conseguentemente i percorsi delle linee TPL interessate - progressivamente sostituite da interventi definitivi che si sono conclusi con l'inaugurazione e l'apertura al traffico del nuovo viadotto San Giorgio, il 4 agosto 2020. Gli interventi hanno principalmente riguardato la connessione tra le stazioni ferroviarie e la viabilità cittadina - direttrici levante-ponente e nord-sud in Valpolcevera - la creazione di un asse viario dedicato al traffico pesante da e per il porto e, infine, il collegamento creato per connettere l'uscita autostradale di Genova Aeroporto con il centro cittadino e con l'ingresso di Genova Ovest. Gli interventi manutentivi successivamente programmati da società autostrade in ottica preventiva, ove comportanti chiusure di tratte autostradali insistenti nell'area urbana, hanno avuto importanti ripercussioni sulla viabilità cittadina, con frequenti episodi di congestionamento del traffico. È infine attualmente in atto la rivisitazione dei principali svincoli di ingresso in città, in primis del nodo di San Benigno, a seguire quello di Voltri-Prà per l'accesso al VTE, ora PSA.

1.6.6 AMBIENTE

Le principali criticità presenti all'inizio del mandato sono rappresentate dalla grave situazione finanziaria di AMIU, dall'assenza di impianti per la chiusura del ciclo dei rifiuti, dall'assenza di investimenti per migliorare la raccolta differenziata e dalla situazione degli impianti di pubblica illuminazione molto energivori. Durante il mandato è stato siglato il nuovo contratto di servizio per il genovesato che ha permesso all'azienda di effettuare investimenti volti al miglioramento del livello della raccolta differenziata. A Scarpino è stato realizzato l'impianto di depurazione del percolato, è in corso la costruzione del TMB (Trattamento Meccanico Biologico) e biodigestore. È stato siglato il contratto CONSIP per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, che si concluderà nell'anno corrente con un risparmio in termini di energia di oltre il 70%.

1.6.7 COMMERCIO

Le principali criticità sono riconducibili alle difficoltà congiunturali del settore del commercio, accentuatesi prima con il crollo Ponte Morandi e poi con la pandemia. Tra le azioni di supporto: previsione bandi per la prima volta a carico del bilancio comunale, individuazione del Centro Storico e di Sampierdarena come zone da tutelare commercialmente ossia andando a definire una specifica intesa con regione, sostegno alle micro imprese, rilascio di concessioni gratuite per dehors, contributi, nell'ambito del Piano Caruggi, per la locazione commerciale nel centro storico. Per il commercio su aree pubbliche, si sono attuati interventi di razionalizzazione di mercati e fiere e presentato il programma di gestione informatizzata mercati e fiere

Sono stati oggetto di riqualificazione strutturale tutti i mercati comunali coperti che da tempo attendevano tali interventi. L'Amministrazione ha approvato il progetto di un nuovo Mercato dei Fiori a Bolzaneto, una volta completato, il nuovo mercato sarà gestito unitariamente al vicino mercato ortofrutticolo, dando vita ad un nuovo ed unico polo mercatale agro-alimentare all'ingrosso. Per far emergere le eccellenze cittadine si è istituita la De.Co. (denominazione comunale) e si sono valorizzate le botteghe storiche. Si sono implementate le attività dello Sportello CIV, interfaccia comunale con i Centri Integrati di Via. Per la parte sanzionatoria, sono emersi comportamenti di c.d. malamovida riconducibili anche ad esercizi commerciali e si è intervenuti con sospensioni e revoche delle licenze.

1.6.8 TURISMO

L'azione dell'Amministrazione nel campo del turismo è intervenuta su un settore in crescita e uno scenario ricco di fermento, caratterizzato da forti e consolidati attrattori, una crescente diversificazione dell'offerta di prodotti, servizi ed esperienze e il rafforzamento dell'imprenditorialità, inclusa quella ricettiva, soprattutto extra-alberghiera. Si è operato per valorizzare le grandi potenzialità turistiche della città, storia, attrazioni, eccellenze e identità, e consolidare Genova come vera e unitaria destinazione, attraverso la visibilità e l'integrazione dell'offerta di tutto il territorio e l'ampliamento e una maggiore rispondenza del sistema di informazione e accoglienza alle aspettative di visitatori e cittadini. Si è agito attraverso strumenti di integrazione quali la card turistica, che raccoglie un ventaglio sempre più ampio di servizi proposti dagli operatori del turismo, le molteplici occasioni di collaborazione con gli stakeholder locali, il co-marketing con importanti attori nazionali ed internazionali. Si è puntato su miglioramento e capillarità della rete di accoglienza e informazioni, mediante l'apertura e il restyling di punti IAT, l'introduzione di tecnologie, punti mobili con mezzi green e accordi con soggetti privati. Si è lavorato sul decoro urbano per rendere la città più pulita, illuminata, accessibile, sicura ed accogliente, utilizzando anche i proventi dell'imposta di soggiorno. Si è posta attenzione al monitoraggio dei dati turistici, in particolare al fenomeno degli appartamenti ad uso turistico e alla dematerializzazione della gestione dell'imposta di soggiorno. In fase post-lockdown, si sono adeguate offerta e procedure e si è valorizzato fortemente il segmento outdoor. Sono stati attuati interventi per sostenere il rilancio della destinazione con grandi campagne promozionali dedicate al turismo leisure, il sostegno ai grandi eventi cittadini, bandi per contributi e azioni dirette per la ripartenza di specifici segmenti, come quello del MICE.

1.6.9 POLITICHE EDUCATIVE

Le principali sfide affrontate nel corso del ciclo amministrativo nell'ambito dei servizi scolastici ed educativi hanno riguardato la riorganizzazione del sistema di educazione dell'infanzia (0-6 anni) finalizzato alla qualità del servizio e al superamento delle liste d'attesa, l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini disabili, la digitalizzazione dei processi che interessano il sistema scolastico, la riorganizzazione del servizio di ristorazione scolastica, il potenziamento delle attività rivolte ai giovani.

In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Approvazione del nuovo Regolamento per i servizi 0-6 anni;
- Azzeramento delle liste d'attesa per l'anno educativo 2020/2021;
- Digitalizzazione dei servizi alle famiglie tramite il Fascicolo del Cittadino attraverso il Portale del genitore;
- Riorganizzazione dei Poli Scolastici per alunni con disabilità gravi attrezzati con risorse educative speciali;
- Approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento delle Commissioni mensa nel servizio di ristorazione scolastica;
- Istituzione della Consulta per il servizio di ristorazione scolastica;
- Emanazione delle Linee Guida per l'inclusione degli alunni con disabilità;
- Creazione di cinque nuove stanze multisensoriali per bambini con grave disabilità;
- Istituzione della Consulta dei giovani.

1.6.10 POLITICHE SOCIALI

Con l'avanzare della crisi economica, aggravata dall'emergenza Covid, si è reso necessario un intervento strategico nell'ambito sociale a fronte di una crescente richiesta di supporto alle famiglie più fragili, contestualmente a un aumento di fenomeni legati alle dipendenze e alla necessità di ridurre le liste d'attesa per il trasporto dei disabili.

In questo quadro, l'amministrazione è intervenuta incrementando gli stanziamenti destinati al sociale, dai 47,31 milioni del 2016 ai 61,4 del 2021, con aumento del 30%.

Nel quinquennio 2017-2021 sono state fronteggiate le seguenti principali emergenze sociali:

- Crollo Ponte Morandi: accoglienza e sostegno di 250 nuclei di persone sfollate a seguito del crollo del Ponte Morandi;
- Emergenza sanitaria: durante il difficile e lungo periodo di emergenza sanitaria i servizi e gli interventi sociali sono stati riprogettati per adeguarli alle disposizioni di prevenzione del contagio Covid-19 e continuare a sostenere i cittadini; sostegno ai cittadini in difficoltà nell'acquisto dei generi alimentari mediante la distribuzione di buoni spesa;
- Emergenza MSNA - Minori Stranieri Non Accompagnati;
- Emergenza Afghanistan: ampliamento posti di accoglienza del progetto SAI ordinari per nuclei familiari in fuga dal paese asiatico a seguito dell'applicazione degli accordi di Doha;
- Emergenza Ucraina: richiesta di ampliamento del progetto SAI per far fronte all'arrivo di nuclei familiari a seguito della guerra in Ucraina e sostegno diretto ai profughi sordo-muti.

1.6.11 POLITICHE DELLA CASA

Uno dei temi più critici che l'Amministrazione si è trovata a fronteggiare riguarda l'accesso alla casa, causa di sempre maggiore esclusione sociale. I costi dell'abitare, incidendo pesantemente sui consumi delle famiglie, determinano problemi economici rilevanti. Il problema della carenza e dell'inadeguatezza degli alloggi si è aggravato anche a causa della mancanza di risorse strutturali destinate all'edilizia residenziale pubblica e alla diminuzione del patrimonio pubblico. Negli anni del mandato sono state messe in campo azioni ed interventi diversificati per fronteggiare il problema della casa destinando risorse finalizzate al recupero degli alloggi e alla riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica nell'ambito di programmi di finanziamento ministeriali e regionali e comunali.

1.6.12 SERVIZI CIVICI

L'organizzazione dei servizi di anagrafe, stato civile e cimiteriali è stata orientata al servizio per i cittadini, sia attraverso l'applicazione di misure volte a garantirne l'accesso ai servizi, anche in situazioni di criticità, sia attraverso la semplificazione dei processi, sia attraverso il monitoraggio del gradimento dei servizi e delle innovazioni introdotte, attraverso indagini di *customer satisfaction*.

Durante il mandato 2017 – 2022 è stata rafforzata la digitalizzazione, conseguente all'analisi, semplificazione e reingegnerizzazione di processi e servizi: tali soluzioni hanno consentito l'erogazione in remoto di diversi servizi ai cittadini anche durante il lockdown, dovuto all'emergenza pandemica.

1.6.13 SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Particolare impegno è stato prestato con riguardo al rafforzamento degli strumenti volti alla tutela della sicurezza attraverso misure di controllo, prevenzione e dissuasione volte a contrastare fenomeni di degrado, disagio e criminalità.

Allo scopo, l'Amministrazione in carica ha agito in più aree di intervento tramite:

- il potenziamento del Corpo di Polizia Locale, con numerose nuove assunzioni che hanno permesso un adeguato *turn over* del personale in quiescenza, nonché il rinforzo delle dotazioni delle unità specialistiche;
- il potenziamento della videosorveglianza comunale con l'installazione di nuovi impianti;
- la tutela della proprietà pubblica e privata tramite lo sgombero di appartamenti di edilizia popolare indebitamente occupati e di aree occupate abusivamente da campi nomadi improvvisati o centri sociali;

- la promozione di campagne informative a tutela di soggetti vulnerabili (truffe agli anziani) o di sensibilizzazione di problemi diffusi (sicurezza stradale; abuso di alcol e droga; prodotti contraffatti)
- la tutela del decoro urbano e il commercio regolare, con la rimozione di relitti di veicoli, l'emissione di sanzioni per abbandono di rifiuti e il sequestro di prodotti contraffatti.

1.6.14 PROTEZIONE CIVILE

Nel Comune di Genova, a causa della fragilità del territorio e della conseguente impossibilità di salvaguardare l'incolumità dei cittadini dai rischi naturali solo attraverso interventi strutturali, è in atto ormai da diversi anni un processo organizzativo, culturale e logistico, finalizzato a rendere più efficace ed efficiente l'attività di Protezione Civile, al fine di ridurre la vulnerabilità della cittadinanza e di garantire l'assistenza alla popolazione. Nel Piano di Protezione Civile Comunale è stato definito ed organizzato il funzionamento del Sistema Comunale di Protezione Civile mediante:

- istituzione di un Presidio Permanente, assicurato dalla competente Direzione Corpo di Polizia Locale – Settore Protezione Civile, garante della tempestiva attivazione della struttura operativa;
- costituzione di un modello d'intervento comunale coerente con il sistema per Funzioni di Supporto che assicuri l'organizzazione operativa e l'esecuzione di ogni attività finalizzata al soccorso e all'assistenza alla popolazione, al superamento delle emergenze e al ripristino delle condizioni di sicurezza.

1.6.14 GRANDI EVENTI

Nel periodo di riferimento del mandato del Sindaco (2017/2022) sono stati realizzati numerosi eventi. Nonostante lo stop (parziale/totale) imposto dall'evolversi dell'Emergenza Sanitaria legata al "Covid-19" nel biennio 2020/2021 alcuni eventi sono stati organizzati e realizzati anche in versione digital. Questo ha consentito la partecipazione anche in versione virtuale, consentendo di mantenere alta l'attenzione e l'interesse verso la Città, alla luce del fatto che ogni evento rappresenta un fondamentale ed indispensabile momento di aggregazione dei Cittadini e di promozione poliedrica del territorio, meritando l'impegno di attività, collaborazioni, risorse e sinergie tra i diversi stakeholder coinvolti ed impegnati nella buona riuscita di ogni evento.

La città ha scoperto l'importanza strategica dei Grandi eventi cittadini legata soprattutto all'indotto che essi portano e alla creazione di un vero "sistema città".

Nel quinquennio di riferimento, in particolare, sono stati introdotti alcuni eventi di rilievo, tra i quali si cita, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Tricapodanno: nasce un brand tutto genovese per la città
- b) "Festa della Bandiera", per celebrare la bandiera della Città di Genova con la croce di San Giorgio;
- c) "Design Week", che si presenta come evento "Business" e "Consumer" dedicato al design;
- d) "Genova Jeans", per esaltare il ruolo di Genova e dell'Italia nell'origine ed evoluzione del tessuto più diffuso al mondo, raccontandone la storia ancora poco conosciuta e valorizzata;
- e) "Italian Open Water Tour", tappa inaugurale non solo per la Città di Genova, ma dell'intero circuito di nuoto in acque libere che vede centinaia di atleti provenienti dall'Italia e dall'estero per sfidarsi in una competizione natatoria.
- f) recupero completo della manifestazione Euroflora andando a scegliere la location dei parchi di Nervi, segno del policentrismo che caratterizza la città di Genova
- g) Entierro de La Sardina, manifestazione nell'ambito del gemellaggio con Murcia

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): *(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:)*

Inizio mandato anno 2017: risultati positivi n. 0

Fine mandato anno 2021: risultati positivi n. 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)*

Regolamenti

Di seguito sono elencati i Regolamenti, i provvedimenti di adozione (Deliberazione di Consiglio Comunale DCC, Deliberazione di Giunta Comunale DGC) e le motivazioni relative.

1) Modifiche allo Statuto (DCC 18 del 10.03.2019, DCC 16 del 25.02.2021 e DCC 64 del 29.06.2021)

Motivazione: Attribuire al Sindaco la facoltà di delegare la rappresentanza processuale al Direttore Generale o, in sua assenza, al Segretario Generale pro tempore (artt. 51, comma 11, e 86, comma 3).

Successiva modifica allo Statuto approvata con DCC 16 del 25.02.2021.

Motivazione: Assicurare un miglior raccordo tra le attività svolte dai Municipi e quelle svolte dal Comune.

Successiva modifica allo Statuto approvata con DCC 64 del 29.06.2021.

Motivazione: Disciplinare l'elezione del Presidente e del Consiglio del Municipio.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 267/2000, L. 56/2014.

2) Modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale (DCC 3 del 16.01.2018, DCC 12 del 19.02.2019 e DCC 63 del 27.10.2020)

Motivazione: Puntualizzare l'oggetto delle spese degli Amministratori, determinare una nuova disposizione in tema di riprese dei lavori del Consiglio comunale e riorganizzare la tempistica di presentazione delle interrogazioni a risposta immediata e delle proposte di dichiarazioni in apertura di seduta.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 12 del 19.02.2019.

Motivazione: Nuove modalità di richiesta della convocazione delle Commissioni Consiliari e della relativa pubblicità.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 63 del 27.10.2020.

Motivazione: Modifiche inerenti il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio comunale delle sue articolazioni.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 267/2000.

3) Modifiche al Regolamento di contabilità (DCC 67 del 03.10.2017 e DCC 2 del 09.01.2018)

Motivazione: Adeguare alla normativa la gestione delle spese e gli adempimenti fiscali.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 2 del 09.01.2018.

Motivazione: Adeguare alla normativa le parti inerenti la tesoreria e la rendicontazione.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 118/2011.

4) Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti (DCC 60 del 31.08.2017)

Motivazione: Permettere al contribuente di avvalersi della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

Normativa di riferimento: art. 11, comma 1 bis, del D.L. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017.

5) Regolamento Edilizio Comunale (DCC 75 del 07.11.2017 - Modificato con DCC 42 del 21.07.2020)

Motivazione: Recepire l'intesa tra il governo, le regioni ed i comuni, approvata in conferenza unificata il 16.10.2016 e alla deliberazione della giunta regionale n. 316 del 17.04.2017. Strutturare il Regolamento secondo l'indice di materie unico per tutti i Comuni della Regione Liguria.

Normativa di riferimento: art. 4, comma 1-sexies del D.P.R. 380/2001.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 42 del 21.07.2020.

Introdurre una serie coordinata di disposizioni finalizzate al contrasto del degrado urbano originato da immobili abbandonati.

6) Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI) (DCC 7 del 27.02.2018)

Motivazione: Inserire una norma che preveda di considerare regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.

7) Modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) (DCC 9 del 27.02.2018, DCC 25 del 21.4.2020 e DCC 67 del 29.06.2021)

Motivazione: Modifiche ed integrazioni relative ad avvio al riciclo, riduzioni, termini di presentazioni istanze, riscossione e versamenti e rateizzazioni.

Normativa di riferimento: art. 1, comma 652, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 17 della L. 166/2016, art. 37 della L. 221/2015.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 25 del 21.04.2020.

Motivazione: Modifiche ed integrazioni relative a esclusioni, riduzioni, riscossione e versamenti.

Normativa di riferimento: Disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 157/2019, L. 160/2019, Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie approvato con DCC 6/2020.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 67 del 29.06.2021.

Motivazione: Modifiche ed integrazioni relative in particolare ai rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 116/2020.

8) Modifiche al Nuovo Regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni (DCC 12 del 27.02.2018)

Motivazione: Ridefinizione della destinazione d'uso degli impianti e inserimento di nuove modalità di espletamento del servizio e dell'applicazione del diritto.

9) Modifiche al Regolamento di Polizia urbana (DCC 20 del 20.03.2018)

Motivazione: Individuazione di alcune zone di particolare interesse nelle quali può essere emesso l'ordine di allontanamento ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 14/2017 convertito con L. 48/2017, nonché inserimento di nuove disposizioni per un più efficace contrasto al degrado urbano.

10) Modifiche al Regolamento Gruppo comunale volontari di protezione civile e antincendio boschivo "Gruppo Genova" (DCC 32 del 24.04.2018)

Motivazione: Recepimento dell'evoluzione normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile e della nuova organizzazione della Direzione Protezione Civile.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 1/2018.

11) Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista (DCC 33 del 24.04.2018)

Motivazione: Adeguamento alla normativa vigente e all'attuale realtà socio-economica.

Normativa di riferimento: D.L. 138/2011, D.L. 201/2011, D.L. 35/2012.

12) Regolamento comunale delle famiglie (DCC 63 del 11.09.2018)

Motivazione: Istituzione del Registro amministrativo delle Famiglie.

Normativa di riferimento: L. 76/2016.

13) Regolamento comunale del Garante dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza (DCC 65 del 20.09.2018)

Motivazione: Istituzione del Garante con compiti di stimolare, promuovere e garantire i diritti di tutti i minorenni.

Normativa di riferimento: L. 112/2011, L.R. 9/2007, Convenzione ONU sui diritti del fanciullo di New York del 20.11.1989, resa esecutiva in Italia con L. 176/1991

14) Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali (DCC 77 del 04.12.2018)

Motivazione: Adeguamento al quadro normativo nazionale, miglioramento delle attività di controllo volte alla repressione delle condotte abusive ed aggiornamento delle mappature delle reti nel sottosuolo.

Normativa di riferimento: D.L. 25/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008, L. 69/2009, D.M. 01.10.2013.

15) Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità (ICP) (DCC 4 del 22.01.2019 – Modificato con DCC 7 del 24.02.2020, DCC 18 del 31.03.2020)

Motivazione: Passaggio dal regime di canone installazione mezzi pubblicitari ad imposta comunale sulla pubblicità.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 507/1993, D.Lgs. 446/1997.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 7 del 24.02.2020

Motivazione: Migliorare l'efficacia e l'efficienza di alcune disposizioni e procedure.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 18 del 31.03.2020

Motivazione: Differire i termini di pagamento a causa dell'epidemia da COVID-19.

16) Modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (DCC 6 del 22.01.2019, DCC 9 del 24.02.2020, DCC 27 del 28.04.2020)

Motivazione: Modifiche connesse all'adozione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 9 del 24.02.2020

Motivazione: Migliorare l'efficacia e l'efficienza di alcune disposizioni e procedure.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 27 del 28.04.2020

Motivazione: Differire i termini di pagamento a causa dell'epidemia da COVID-19.

17) Modifiche al Regolamento per la disciplina dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune (DCC 9 del 12.02.2019, DCC 44 del 11.05.2021 e DCC 79 del 21.09.2021)

Motivazione: Incrementare l'insediamento imprenditoriale nella città di Genova e l'ampliamento delle iniziative economiche già avviate.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 44 del 11.05.2021.

Motivazione: Promuovere la crescita economica della città, l'incremento occupazionale e l'espansione delle attività esistenti.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 79 del 21.09.2021.

Motivazione: Adottare nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi e patrocini.

18) Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119 (DCC 20 del 26.03.2019)

Motivazione: Introdurre la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

19) Regolamento delle Commissioni Mensa (DCC 43 del 16.07.2019)

Motivazione: Istituire le Commissioni Mensa per tutelare il diritto ad una alimentazione di qualità nei confronti degli utenti del servizio di ristorazione scolastica.

20) Modifiche al Regolamento gestione rifiuti urbani e Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città (DCC 49 del 23.07.2019)

Motivazione: Definizione di alcuni obblighi/divieti presenti nel "Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani" ed abrogazione di divieti simili presenti nel "Regolamento per la Tutela e il Benessere degli animali in città".

21) Modifiche al Regolamento per l'assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel Comune di Genova (DCC 101 del 12.12.2019)

Motivazione: Adeguamento alle mutate disposizioni legislative regionali in merito ai criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Normativa di riferimento: L.R. 13/2017, L.R. 29/2018.

22) Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali per il biennio 2019-2020 (DCC 107 del 17.04.2019)

Motivazione: Definizione delle procedure e dei requisiti per la partecipazione al bando.

Normativa di riferimento: art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, art. 20, comma 2, CCNL del 21.05.2018.

23) Regolamento per l'alienazione e l'acquisto del patrimonio immobiliare del Comune di Genova (DCC 2 del 21.01.2020)

Motivazione: Adeguamento alle vigenti normative in materia.

Il nuovo regolamento è stato articolato in "Parti", "Sezioni" e "Articoli".

Normativa di riferimento: art. 12 della L. 127/1997.

24) Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Genova (DCC 3 del 21.01.2020)

Motivazione: Approvazione di nuovi criteri di accesso ai servizi del Comune di Genova al fine di fornire risposte sempre più adeguate alle attuali esigenze delle famiglie.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 65/2017, L. 107/2015.

25) Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie (DCC 6 del 24.02.2020)

Motivazione: Disciplinare le caratteristiche gestionali generali applicabili a tutte le entrate di natura tributaria e non tributaria, al fine di porre in essere soluzioni che consentano di massimizzare la capacità di riscossione delle entrate.

Normativa di riferimento: L. 212/2000, come modificata dal D.Lgs. 156/2015, D.L. 34/2019.

26) Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) (DCC 7 del 27.02.2018, DCC 8 del 24.02.2020)

Motivazione: Inserire una norma che preveda di considerare regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 8 del 24.02.2020.

Motivazione: Adeguamento alla nuova disciplina del tributo.

Normativa di riferimento: Art. 1, commi da 739 a 783, della L. 160/2019.

27) Modifiche al Regolamento servizi autonoleggio con conducente (DCC 21 del 07.04.2020)

Motivazione: Aggiornamento della disciplina delle licenze riservate per lo svolgimento dei servizi di trasporto di persone con disabilità.

Normativa di riferimento: L.R. 19/1994.

28) Parziale modifica al Regolamento servizio pubblico con autovettura da piazza (DCC 39 del 07.07.2020, DCC 17 del 05.04.2022)

Motivazione: Adeguamento delle prescrizioni alle nuove caratteristiche tecniche dei veicoli e alle esigenze dei singoli conducenti.

Normativa di riferimento: L. 21/1992, D.Lgs. 285/1992, D.Lgs. 422/1997, L. 248/2006, L. 27/2012, L.R. 25/2007.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 17 del 05.04.2022.

Motivazione: Aggiornamento in coerenza con l'attuale ordinamento giuridico.

Normativa di riferimento: L. 21/1992, D.Lgs. 285/1992, D.Lgs. 422/1997, L. 248/2006, L.R. 25/2007, L.R. 33/2013.

29) Modifiche al Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale (DCC 40 del 07.07.2020, DCC 81 del 21.09.2021)

Motivazione: Revisione della delimitazione territoriale dei Municipi I Centro Est e II Centro Ovest.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 81 del 21.09.2021.

Motivazione: Adeguamento connesso alle modifiche dello Statutarie e semplificazione dell'iter di procedure amministrative.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 267/2000, Statuto del Comune di Genova.

30) Regolamento Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia locale (DCC 49 del 04.08.2020)

Motivazione: Disciplina dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza.

Normativa di riferimento: D.M. 145/1987.

31) Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico (DCC 51 del 08.09.2020)

Motivazione: Regolamentazione degli ambiti non direttamente normati dalle Leggi statali e regionali in materia di Acustica Ambientale.

Normativa di riferimento: L. 447/1995, L.R. 12/1998, D.G.R. n. 2510/1998, D.G.R. n. 534/1999, D.G.R.758/2011.

32) Regolamento del Nucleo Cinofilo della Polizia Locale (DCC 58 del 08.09.2020)

Motivazione: Disciplinare l'uso dell'unità cinofila per il controllo del territorio.

Normativa di riferimento: L. 65/1986, L. 281/1991, L.R. 247/2013, D.M. 28.04.1998.

33) Modifiche al Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'amministrazione (DCC 29 del 13.02.2020)

Motivazione: Recepire le modifiche normative intervenute e aumentare il limite massimo di durata degli incarichi.

Normativa di riferimento: D.Lgs.267/2000, D.Lgs.165/2001, D.Lgs.50/2016, D.Lgs.75/2017, L.205/2017,

GDPR.

34) Regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO. (denominazione comunale) (DCC 22 del 23.03.2021)

Motivazione: Istituire la DE.CO. al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio e promuovere l'immagine stessa del Comune.

Normativa di riferimento: L.R. 27 luglio 2018, n. 11.

35) Modifiche al Regolamento dell'imposta comunale di soggiorno nella Città di Genova (DCC 27 del 30/03/2021)

Motivazione: Adeguamento all'evoluzione normativa in merito al pagamento dell'imposta e agli obblighi del gestore della struttura ricettiva.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 23/2011, D.L. n 34/2020 convertito in Legge n. 77 del 17.07.2020.

36) Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali (DCC 33 del 13.04.2021)

Motivazione: Adeguamento al quadro normativo nazionale e miglioramento delle attività di controllo nei confronti dei cantieri e della repressione delle condotte abusive.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 285/1992, D.P.R. 495/1992, D.P.C.M. 03.03.1999, D.M. 10.07.2002, L. 166/2002, D.Lgs. 259/2003; D.Lgs. 42/2004, D.L. 112/2008, convertito con modificazione dalla L. 133/2008, D.L. 112/2008 come modificato dalla L. 69/2009, D.L. 40/2010, convertito con modificazione dalla L. 73/2010, D.M. 01.10.2013.

37) Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato "Canone") (DCC 39 del 29.04.2021)

Motivazione: Tale provvedimento contiene i principi e le disposizioni riguardanti l'occupazione suolo e la diffusione dei messaggi pubblicitari nonché il servizio delle pubbliche affissioni.

Normativa di riferimento: art. 1, commi da 816 a 836, della L. 160/2019.

38) Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione commerciale su suolo pubblico (DCC 41 del 29.04.2021)

Motivazione: Tale provvedimento contiene i principi e le disposizioni riguardanti l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

Normativa di riferimento: art. 1, commi da 837 e seguenti, della L. 160/2019.

39) Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova (DCC 42 del 04.05.2021)

Motivazione: Adeguamento alle prescrizioni di cui alla Delibera della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, n. 23/2021/VSG, al Titolo Secondo, Capo Primo in tema di nomina e rinnovo degli Organi Amministrativi.

40) Regolamento per la disciplina del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Genova (DCC 50 del 25.05.2021)

Motivazione: Istituzione del Garante con funzioni di indirizzo, studio, promozione all'accesso ai servizi comunali e nel rispetto dei compiti istituzionali attribuiti all'autorità giudiziaria e penitenziaria.

41) Regolamento comunale del Garante dei diritti degli anziani (DCC 51 del 25.05.2021)

Motivazione: Istituzione del Garante con funzioni di stimolo, promozione e garanzia in merito al rispetto dei diritti di tutte le persone anziane nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità.

42) Regolamento del Corpo di Polizia Locale (DCC 57 del 08.06.2021)

Motivazione: Definizione dell'ordinamento e dell'organizzazione del Corpo di Polizia Locale garantendo la competenza, l'efficienza, l'efficacia e la continuità operativa in armonia con le successive previsioni del legislatore nazionale e regionale.

Normativa di riferimento: L. 86/1986, Nuovo Codice di Procedura Penale, Nuovo Codice della strada, D.Lgs. 112/1998, L. Cost. 3/2001, L.R. 31/2008, D.G.R. n. 247/2013, D.P.R. 447/1988).

43) Modifiche al Regolamento gestione rifiuti urbani (DCC 75 del 07.09.2021)

Motivazione: Recepimento delle nuove disposizioni normative in merito al contratto di servizio per l'erogazione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 36/2003; D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 116/2020.

44) Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (DCC 78 del 21.09.2021)

Motivazione: Adeguare la struttura organizzativa del Comune alla disciplina nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali.

Normativa di riferimento: Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27.04.2016 (GDPR), D.Lgs. 101/2018, D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018).

45) Regolamento della Consulta dei Giovani Cittadini e Cittadine (DCC 80 del 21.09.2021)

Motivazione: Istituire la "Consulta dei Giovani Cittadini e Cittadine" al fine di facilitare la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e democratica del Comune di Genova.

46) Regolamento comunale per l'istituzione e la tenuta del registro per il diritto del minore alla bigenitorialità (DCC 86 del 28.09.2021)

Motivazione: Istituzione del Registro quale strumento per garantire il diritto soggettivo del minore di vedere egualmente coinvolti i genitori, sia in pendenza di giudizio di separazione o divorzio, sia successivamente alla conclusione dello stesso, nelle decisioni relative alla sua salute, educazione e istruzione.

Normativa di riferimento: Convenzione sui diritti per l'infanzia dell'ONU del 20.11.1989, art. 337 C.C., L. 54/2006.

47) Regolamento per l'applicazione dell'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate comunali (DCC 97 del 04.11.2021)

Motivazione: Adozione di parametri, accanto all'ISEE, che consentano di identificare specifiche platee di beneficiari meritevoli di particolari attenzione e tutela.

Normativa di riferimento: D.P.C.M. 159/2013, D.L. 4/2019, convertito con modificazione dalla L. 26/2019., D.L. 34/2019, convertito con modificazione dalla L. 58/2019.

48) Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi (DGC 277 del 10.10.2019, DGC 173 del 01.07.2021, DGC 218 del 02.09.2021, DGC 343 del 09.12.2021).

Motivazione: Integrazioni e modifiche inerenti le funzioni di Direzione dell'Ente e le procedure di selezione.

Normativa di riferimento: Delibera ANAC 586/2019; L. L. 56/2019, CCNL 21.05.2019.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 173 del 01.07.2021.

Motivazione: Integrazioni e modifiche inerenti le procedure di selezione.

Normativa di riferimento: art. 10, comma 1, D.L. 44/2021, convertito con L. 76/2021.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 218 del 02.09.2021.

Integrazioni e modifiche inerenti i compensi professionali per gli Avvocati della Civica Avvocatura.

Successiva modifica al regolamento approvata con DCC 343 del 09.12.2021.

Integrazioni e modifiche inerenti le funzioni di Direzione dell'Ente, l'accesso e le procedure di selezione.

Normativa di riferimento: D.L. 80/2021.

49) Regolamento comunale per l'acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (DCC 5 del 01.02.2022)

Motivazione: Introdurre specifiche disposizioni concernenti le procedure di acquisizione al civico patrimonio e quelle di gestione ed assegnazione a terzi dei suddetti beni.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 159/2011, Codice Antimafia, in particolare l'art. 48, la Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione del 2019, le Linee Guida sulla gestione degli immobili confiscati redatte dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

50) Regolamento sul lavoro agile (DGC 47 del 24.03.2022)

Motivazione: Disciplinare in modo organico l'istituto del lavoro agile, promuovendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti.

Normativa di riferimento: Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, D.Lgs. 165/2001, Legge 124/2015, Legge 81/2017, DPCM del 23 settembre 2021, Legge 80/2021, D.L. 34/2020 coordinato con la legge di conversione 77/2020.

51) Regolamento per il funzionamento e la gestione delle Civiche Scuole Vespertine (DCC 20 del 12.04.2022)

Motivazione: Riconoscere alle Civiche Scuole Vespertine il ruolo fondamentale di aggregazione sociale; garantire il coordinamento organizzativo ed amministrativo delle Scuole Vespertine; rafforzare l'azione svolta in sinergia con il territorio; dettare una più compiuta disciplina in merito al personale assegnato ed alla programmazione delle attività.

Normativa di riferimento: CCNL 21.05.2019, Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	0,58%	0,58%	0,58%	0,58%	0,58%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	0,10%	0,10%

2.1.2 Tasi: aliquote applicate su fabbricati rurali strumentali, solo per tasi, su beni merce e su altri immobili

Aliquote TASI	2017	2018	2019
Fabbricati rurali strumentali	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Beni merce	0,10%	0,10%	0,10%
Altri immobili	%	0 %	0%

2.1.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI-tributo	TARI-tributo	TARI-tributo	TARI-tributo	TARI-tributo
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite al netto delle agevolazioni/esenzioni	227,80	229,03	230,24	224,92	266,46*

* incremento di costo procapite a seguito della delibera Corte Conti n. 127/2020/PRSE

3 Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.)

Il sistema dei controlli interni del Comune di Genova è organizzato in diretta attuazione di quanto previsto dagli art. 147 e ss. del TUOEL, così come modificati dalla Legge n. 213/2012 ed opera in modo integrato e sinergico con gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente, al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza, l'economicità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Nel dettaglio, il sistema dei controlli interni è articolato nel modo seguente:

1) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

E' diretto ad assicurare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase preventiva di formazione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa è assicurato da ogni responsabile del servizio coinvolto, mentre quello di regolarità contabile rientra nei compiti del responsabile del servizio finanziario. Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa il Segretario Generale, in qualità di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT), ha adottato una procedura specifica. Gli atti amministrativi sottoposti al controllo sono vagliati attraverso l'impiego di un sistema di indicatori idoneo a rilevare l'avvenuta osservanza della disciplina applicabile alle singole fattispecie contemplate nel provvedimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene esercitato mediante l'esame di un campione rappresentativo di atti, pari ad una media del 5% delle determinazioni dirigenziali adottate nel corso dell'anno. L'esito del monitoraggio degli atti sottoposti a controllo è rappresentato in appositi rapporti riassuntivi di tipo statistico, prodotti dal Segretario Generale con relazione annuale che riporta dati statistici, interventi e misure correttive adottate.

2) Controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa

E' esercitato dal responsabile del servizio Finanziario, collocato presso la Direzione Servizi Finanziari, cui compete il coordinamento e la gestione complessiva dell'attività finanziaria, la verifica della veridicità e compatibilità delle operazioni a livello previsionale e gestionale.

I Dirigenti responsabili della gestione dei diversi servizi comunali collaborano con il Responsabile del Servizio Finanziario fornendo tutti gli elementi necessari per l'espletamento delle funzioni allo stesso attribuite; ciascun Dirigente risponde direttamente e personalmente dell'attendibilità, chiarezza ed adeguatezza dei dati e degli elementi forniti.

3) Controllo di Gestione

Il controllo di Gestione si realizza principalmente attraverso:

- a) la definizione degli obiettivi gestionali annuali, dei relativi indicatori e dei valori attesi ad essi correlati. Il piano dettagliato degli obiettivi, predisposto dal Direttore Generale, è integrato organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Performance e definito, sulla base di un processo "a cascata", in stretta coerenza con gli obiettivi strategici e operativi declinati nel Documento Unico di Programmazione. Il Piano Esecutivo di Gestione - Piano delle Performance è approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Direttore Generale previa validazione del Nucleo di Valutazione;
 - b) il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi effettuato mediante specifica piattaforma informatica dai responsabili dei servizi con il supporto della struttura preposta al controllo di gestione;
 - c) la verifica delle risultanze del monitoraggio infrannuale al fine di rilevare eventuali scostamenti e/o necessità di riallineamento della programmazione gestionale. Le risultanze dell'attività di monitoraggio sono comunicate al Direttore Generale, segnalando eventuali scostamenti o aree di criticità riscontrate nonché le possibili azioni correttive, intraprese o da porre in essere, ai fini delle valutazioni in ordine all'adozione delle misure ritenute più opportune. L'eventuale revisione degli obiettivi gestionali è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale su proposta del Direttore Generale e previa validazione da parte del Nucleo di Valutazione;
- a) la rendicontazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi e ai target programmati a fine esercizio. Il

rendiconto è sottoposto ad istruttoria di verifica da parte della struttura preposta al controllo di gestione, che ne riferisce al Direttore Generale, e validato dal Nucleo di Valutazione per costituire allegato parte integrante della Relazione sulle Performance e costituisce presupposto per la valutazione delle performance dei dirigenti e del personale.

Le risultanze del rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi e della valutazione delle performance della dirigenza e del personale sono integrate in sintesi nel referto annuale del controllo di gestione predisposto dalla struttura preposta a tale controllo e trasmesso dal Direttore Generale alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Detto referto raccoglie inoltre i principali elementi informativi atti a fornire una rappresentazione sintetica dell'andamento della gestione dell'Ente in relazione agli ambiti di intervento.

Il controllo di gestione si raccorda con la pianificazione e il controllo strategico, unitamente ai quali partecipa al sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance, ed è esercitato dal Direttore Generale che si avvale a tal fine della struttura organizzativa preposta a detto controllo collocata nell'ambito Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria.

4) Controllo Strategico

Valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. La valutazione è effettuata sulla base della rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti e dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Il presupposto dell'attività di controllo strategico è costituito dal Documento Unico di Programmazione (DUP) che declina gli indirizzi generali contenuti nelle Linee Programmatiche di Mandato in obiettivi strategici e operativi in correlazione con missioni e programmi.

I Dirigenti responsabili, d'intesa con l'Assessore di riferimento e con il supporto della struttura preposta al controllo strategico, predispongono periodicamente, avvalendosi di un'apposita piattaforma informatica, la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel DUP.

Le risultanze della rendicontazione sono utilizzate al fine di predisporre un documento complessivo sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi, che la Giunta sottopone alla verifica del Consiglio in occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione e della relativa nota di aggiornamento. Il controllo è esercitato dal Direttore Generale, che si avvale a tal fine della struttura organizzativa preposta, collocata nell'ambito della Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria.

5) Controllo sulle società partecipate non quotate

Il Comune di Genova, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, si è dotato di un "Regolamento sui Controlli delle società partecipate" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/4/2013 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/05/2021.

Con tale Regolamento il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate, da attuarsi anche attraverso un idoneo sistema informativo, allo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

È istituito un Comitato per il Coordinamento delle Società partecipate che svolge funzioni di supervisione sulla programmazione economico-finanziaria delle medesime, in funzione del coordinamento con la programmazione dell'Ente, nonché di verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione Comunale. Il Comitato è composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dagli Assessori competenti e dal Direttore Generale del Comune.

La Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria, struttura dedicata al rapporto e al controllo delle società partecipate, è lo strumento operativo del Comitato di Coordinamento ed il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari e tra le direzioni comunali, che gestiscono affidamenti dei servizi pubblici locali, e gli organi gestionali di dette società.

6) Controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni, attraverso metodologie di misurazione del grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente.

Il controllo sulla qualità dei servizi ha l'obiettivo della promozione della "qualità" nell'Ente al fine di migliorare i servizi resi e renderli conformi alle attese/bisogni dei cittadini. L'attività di erogazione dei servizi e gli impegni definiti sono ispirati ai principi di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. I soggetti preposti al controllo di qualità sono i Responsabili degli uffici direttamente interessati all'erogazione dei servizi e il Dirigente responsabile del Settore pianificazione controlli e semplificazione amministrativa, facente parte della Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria. I Responsabili degli uffici direttamente interessati all'erogazione dei servizi svolgono uno specifico ruolo sia nel processo di definizione degli standard e dei relativi obiettivi di miglioramento, sia nella vigilanza e nel controllo del rispetto degli standard prefissati. Effettuano indagini volte a testare il reale gradimento degli utenti in relazione ai servizi erogati, di norma con cadenza annuale, per verificare attraverso misure di percezione di cittadini/utenti la coerenza fra la qualità dei servizi erogati e le esigenze dell'utenza e pianificare le azioni di miglioramento. Il Dirigente responsabile dell'unità organizzativa preposta al supporto alle strutture dell'Ente in materia di Qualità definisce con i Responsabili dei servizi gli indicatori di qualità, collabora alla stesura e al monitoraggio delle Carte dei Servizi, e partecipa alle indagini di rilevazione della soddisfazione dell'utenza.

Nelle carte dei servizi sono contenute informazioni relative alle modalità di: accesso al servizio, principi, funzionamento, standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate, reclami e altre forme di salvaguardia dell'utente. Sono previste forme di coinvolgimento degli Stakeholder attraverso le Associazioni dei Consumatori e/o incontri mirati con rappresentanti dei cittadini.

Il presidio sulla qualità dei servizi del comune di Genova avviene anche mediante la certificazione, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, acquisita dai seguenti servizi e soggetta ad audit da parte di un Organismo di certificazione indipendente e da auditor interni adeguatamente formati.

3.1.1 Controllo di gestione: (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- *Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;*
- *Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*
- *Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*
- *Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*
- *Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*
- *Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*
- *Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.)*

3.1.1.1 PERSONALE

Gli anni del mandato 2017-2022 hanno visto, a livello generale, un significativo rinnovamento del personale in servizio che, al 31/12/2021, è pari a 5.255 unità. Nonostante l'età media avanzata del personale e, conseguentemente, il numero elevato di richieste di pensionamento e i vincoli di legge fino al 2018, l'organico negli anni del mandato è in ripresa come si evince dalla seguente tabella:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO					
Anno	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Organico	5.251	5.034	5.192	5.220	5.255
Assunzioni (*)	149	212	533	600	773
Cessazioni (*)	272	387	541	572	634

(*) Personale a tempo indeterminato

Attraverso l'indizione di numerosi concorsi, si è riusciti a garantire un tasso del turnover ottimale attraverso procedure concorsuali con tempi di realizzazione estremamente contenuti. Le nuove assunzioni hanno determinato anche un evidente abbassamento dell'età media del personale dipendente, passata da 54 anni e 5 mesi all'inizio del 2017 a 50 anni e 7 mesi alla fine del 2021. La ripresa delle assunzioni ha portato anche all'ingresso nell'ente di 1.181 dipendenti in possesso di laurea, portando il numero dei laureati da 900 unità nel 2017 (pari al 17% dell'organico) a 1.504 unità nel 2021 (pari al 30% dell'organico). In relazione alla macrostruttura dell'Ente dall'inizio del mandato ad oggi si è passati:

- da 75 dirigenti a 66 dirigenti;
- posizioni organizzative da 269 a 255;
- posizioni di specifica responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL 21/05/2018 (ex art. 17 lettera f CCNL 1/4/1999) da 1316 a 1010 per l'anno 2021.

3.1.1.2 LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

Genova si distingue quale Comune italiano sede di importanti opere pubbliche di ripristino, riqualificazione e innovazione, nell'ottica della cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano.

Nel corso del mandato sono stati attuati oltre 300 interventi puntuali, con notevole impatto migliorativo nel tessuto strutturale e sociale di Genova.

Il vasto patrimonio edilizio di civica proprietà, per stato di conservazione generale e vetustà, manifesta sovente l'esigenza di interventi contingibili per guasti, avarie e opere di adeguamento di diversa tipologia in modo tale da richiedere, senza indugio, lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione non definibili e programmabili; Tra i suddetti fabbricati figurano anche edifici sottoposti alla disciplina di cui alla parte II del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Tali interventi variano in funzione della diversa vetustà e stato conservativo dei manufatti e quindi lo strumento operativo migliore per poter intervenire tempestivamente anche a seguito delle numerose segnalazioni che arrivano dai cittadini è l'accordo quadro che permette una flessibilità di intervento non attuabile con le normali procedure di appalto.

A partire dal 2017, l'Amministrazione ha attivato 121 Accordi Quadro (suddivisi in diverse annualità) finanziati prevalentemente mediante contrazione di mutuo. Le principali tipologie di Accordi quadro avviati hanno riguardato:

- la manutenzione di immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- la manutenzione degli immobili non sottoposti a tutela;
- la manutenzione dei mercati cittadini;
- la manutenzione dei cimiteri cittadini;
- la manutenzione degli impianti sportivi;
- la manutenzione degli impianti degli edifici;
- la manutenzione degli impianti degli edifici scolastici;
- la manutenzione delle scale di sicurezza degli edifici scolastici;
- la manutenzione dei serramenti degli edifici;
- la manutenzione dei muri di civica proprietà;
- la manutenzione del verde delle vallate;
- la manutenzione del verde cittadino;
- la manutenzione dei percorsi storici e creuze;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche all'intero degli edifici;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche sui marciapiedi e sedimi stradali;

Dal 2017 ad oggi, all'interno degli accordi quadro sono stati realizzati nel complesso circa 906 interventi di manutenzione straordinaria sia edile che impiantistica tra i quali se ne possono ricordare 258 all'interno di edifici scolastici, 82 in edifici istituzionali, 39 nei cimiteri, 32 in impianti sportivi, 35 nei mercati cittadini, 41 in edifici museali, 9 in teatri, 19 nelle creuze, 162 su muri di civica proprietà, 38 in parchi e giardini pubblici e 135 su strade e piazze.

Di seguito si riporta una sintesi solo esemplificativa di alcune tra le principali opere realizzate nel corso del quinquennio 2017- 2022, in relazione agli obiettivi di gestione prefissati dalla Civica Amministrazione.

Restauro e messa in sicurezza di edifici di interesse culturale

Nell'ambito della tutela e della valorizzazione dei beni e delle attività culturali, sono state realizzate diverse opere di restauro, ripristino funzionale ed adeguamento tecnologico. Di seguito, alcuni dei principali interventi:

- Restauro e riqualificazione Antico mercato di Corso Sardegna;
- consolidamento strutturale e restauro della volta del Salone Barabino;
- Villa Banfi: restauro torretta e intervento sul muro di sostegno della scarpata;
- Monumento Duca di Galliera: restauro e posa in opera nell'area compresa tra via A.Doria, Via Fanti d'Italia, Via Gramsci e Via Rubattino;
- Palazzo Grimaldi, detto La Fortezza, Via Palazzo della Fortezza 14: restauro;
- Galleria Mazzini: risanamento frontone accesso Largo Lanfranco, completamento sostituzione canali di gronda, restauro lampadari e risanamento ancoraggi dei grifoni;
- Villa Bombrini: messa in sicurezza muraglione e balaustra giardini in corrispondenza di Via Albaro.
- Museo di Sant'Agostino: interventi di prevenzione incendi e messa in sicurezza;
- Commenda di San Giovanni di Prè: opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo;
- Teatro della Tosse: manutenzione copertura;
- Museo di archeologia ligure, Viale Durazzo Pallavicini: messa a norma degli impianti;
- Museo Raccolte Frugone in Villa Grimaldi Fassio: manutenzione straordinaria per adeguamento funzionale;
- Interventi diffusi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali;
- Teatro Carlo Felice: interventi di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica;
- Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana Galleria Sant'Antonino e soffittatura Galleria Montino;
- Palazzo Tursi-Albini: adeguamento alle norme di prevenzioni incendi.

Progetti di adeguamento per la messa in sicurezza di edifici pubblici

Nel corso del quinquennio, sono state svolte opere di adeguamento degli edifici esistenti alla normativa di prevenzione incendi, con la finalità di garantire la salute e la sicurezza degli utenti e dei lavoratori.

In particolare, si riportano le principali categorie di intervento:

- Progettazione antincendio per gli edifici della civica amministrazione;
- Progetti di adeguamento per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- Adeguamento impianti di riscaldamento a servizio degli edifici della civica amministrazione.

Sicurezza urbana e stradale

Allo scopo di contrastare comportamenti che incidono negativamente sulla sicurezza urbana e migliorare la sicurezza del Centro Storico, sono stati intrapresi interventi di ampliamento del sistema di videosorveglianza.

A titolo di esempio:

- Patto per l'attuazione della sicurezza urbana (DM 31.01.2018): Realizzazione di un sistema di videosorveglianza nei quartieri Foce, Albaro, Sampierdarena e San Teodoro;
- "Scuole sicure": realizzazione di un sistema di videosorveglianza a presidio delle scuole pubbliche superiori.

Tra gli interventi puntuali realizzati nel corso del mandato, si ricordano:

Tutela del Verde Urbano

- Restyling delle aiuole storiche di viale Brigate Partigiane, che con la conclusione dei lavori del terzo lotto, avviati ad inizio 2022, restituiscono alla città 10.000 metri quadrati di verde urbano di pregio sull'asse stradale di accesso al nuovo Waterfront di Levante al termine del cantiere per la messa in sicurezza del torrente Bisagno.
- Progetto "Umbre de Muri": riqualificazione di n. 5 piazze all'interno del Centro Storico - Arredo urbano, verde e manutenzione;

Grande attenzione è stata riservata alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini, dei parchi e delle ville, con interventi su Villa Pallavicini, i giardini Peragallo, i giardini Tito Rosina, i giardini Baltimora, i giardini di Quinto. Si riportano di seguito alcuni dei principali interventi:

- Restauro e valorizzazione dei Parchi di Nervi;
- Allestimento presso i Parchi di Nervi dell'evento "Euroflora";
- Parco di Villa Gavotti a Sestri Ponente: riqualificazione;
- Progetto UNaLAB: realizzazione parco Valletta Cinque Santi;
- Riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini di piazzale Rusca con rifacimento dei percorsi e degli spazi dedicati;
- Riqualificazione e realizzazione nuove aree gioco;
- Villa Bombrini: messa in sicurezza muraglione e balaustra giardini in corrispondenza di Via Albaro;
- Villa Durazzo Pallavicini: recupero Giardino del Canzio e delle grotte;
- Messa in sicurezza e riqualificazione urbana dei Giardini Baltimora;
- Riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini di piazzale Rusca con rifacimento dei percorsi e degli spazi dedicati;
- Villetta Dinegro: creazione della struttura Urban Center e riqualificazione strutturale ed energetica dell'edificio.

Manutenzione delle strade e tutela della viabilità

- Ponte Don Acciai: consolidamento strutturale;
- Ponte Feritore sul torrente Bisagno: risanamento impalcato prima campata in sponda destra;
- Passeggiata di Pegli: completamento tratto Largo Calasetta/Castello Vianson.

Conservazione e sviluppo degli impianti sportivi

- Stadio Villa Gentile: eliminazione barriere architettoniche;
- Piscina Nico Sapio: manutenzione straordinaria;
- Impianto sportivo Via Cagliari 1: manutenzione straordinaria;
- Campo sportivo G. Piccardo, Via Borzoli 59: manutenzione straordinaria;
- Campo sportivo Italo Ferrando, Corso Perrone 1111W: manutenzione straordinaria;
- Campo sportivo Mauro Morgavi, Salita G.B. Millelire 4: manutenzione straordinaria;
- Condotta interrata sotto il campo sportivo G. Piccardo, Via Borzoli 59: ripristino funzionalità idraulica.

Manutenzione scolastica

- Scuola primaria C. Palli e media B. Strozzi: inserimento elevatore e miglioramento accessibilità;
- Edificio scolastico elementare H.C. Andersen, primaria Mimosa, media Lucarno, Via Mogadiscio 67: efficientamento energetico;
- Scuola media Monastero, Piazza Monastero 6: restauro e risanamento conservativo della volta del Salone Barabino;
- Scuola San Gottardo: rifacimento cornicioni e impermeabilizzazione;
- Scuola G. Pascoli, Via Opisso: ripristino accessibilità e ascensore;
- Scuola Cantore: realizzazione ascensore per abbattimento barriere architettoniche;
- Adeguamento antincendio finalizzato al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi:
 - Scuola media Barrili;
 - Scuola media Parini Merello
 - Scuola elementare San Giovanni Battista
 - Scuola elementare Lanfranco Cicala
 - Scuola materna Walt Disney, Via S. Bartolomeo del Fossato 45
 - Scuola Papa Giovanni XXIII, Piazza G. Ferraris 4
 - Scuola elementare Marconi, Piazza Martinez 2
 - Scuola elementare Anna Frank, Piazzale P. Valery 9
 - Scuola elementare Novaro, Via Olivieri 71
- Scuola Bertani: serramenti e impermeabilizzazione;
- Scuola primaria Brignole Sale: rifacimento copertura;

- Scuola Piazza delle Erbe: recupero e completamento dell'oratorio;
- Scuola Tina Quaglia, Via Vecchi: completamento prevenzione incendi;
- Eliminazione criticità esodo istituto scolastico Centurione;
- Scuola D'Eramo: interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alla normativa di prevenzione incendi;
- Scuola San Fruttuoso, Piazza Manzoni 1: ripristino funzionalità.

Sicurezza e sviluppo urbano

- Messa in sicurezza e riqualificazione urbana dell'area di Prè;
- Manutenzione straordinaria tombature, argini, briglie, ponti e impalcati
- Metropolitana: prolungamento delle linee Brignole-Martinez e Brin-Canepari;
- Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su sedimi stradali di civica proprietà;
- Percorsi storici e creuze: recupero;
- Polo Tursino: manutenzione;
- Galleria Colombo: rimozione mantovana e imperniamento lastre di pietra;

Recupero di edilizia residenziale:

- Recupero funzionale edilizio ed impiantistico di alloggi sfitti del patrimonio civico indisponibile siti nel Municipio V Valpolcevera;
- Manutenzione straordinaria alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive;
- Programma Locale Casa: recupero alloggi di ERP sfitti nella zona di Begato;
- Manutenzione straordinaria alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive;
- Recupero alloggi del patrimonio abitativo indisponibile in Lungopolcevera;
- Interventi di recupero immobili e alloggi sfitti del patrimonio civico abitativo;
- Interventi diffusi per il recupero di immobili ed alloggi sfitti del patrimonio ERP comunale.

Interventi realizzati nell'ambito di programmi di finanziamento straordinari:

1. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e fondi complementari

Nell'ambito del PNRR, sono stati programmati investimenti per oltre un miliardo di euro in infrastrutture e mobilità sostenibili, con priorità riservata al settore portuale, dei trasporti, della cultura e dell'edilizia residenziale. In tale contesto è stato disposto:

- Programma innovativo per la Qualità dell'abitare (PinQua). A titolo esemplificativo, rientrano in tale programma:
- Opere di recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici ovvero recupero e riuso di testimonianze architettoniche significative (in particolare: Riqualificazione Piazza di Sarzano ed aree limitrofe; Restauro delle Mura della Marina e valorizzazione del percorso; Restauro delle Mura delle Grazie e valorizzazione del percorso; Restauro delle Mura della Malapaga e valorizzazione del percorso; opere di completamento asilo notturno nel Massoero; restauro e valorizzazione del parco della Villetta Di Negro e della "Casa del giardiniere"; Restauro, recupero e risanamento struttura di copertura, miglioramento microclima e arredo urbano della Galleria Mazzini; Recupero del polo culturale del Castello D'Albertis; albergo dei Poveri: restauro e risanamento conservativo della strada interna per un nuovo percorso urbano tra Università, città e realizzazione spazio polifunzionale per associazioni ed arte presso Palazzo Grimaldi - La Fortezza; acquisto e restauro dell'immobile storico di Villa Pallavicini per lo svolgimento di funzioni pubbliche; riqualificazione spazi urbani e percorsi di Via Giotto; riqualificazione ex area ferroviaria adiacente Via del Campasso, propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi);
- Bando Forti: nell'ambito del PNRR, sono state sviluppate progettazioni per la valorizzazione della Cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi, con la creazione di una nuova accessibilità agli stessi, mediante la realizzazione di una apposita cabinovia.
- Rigenerazione Urbana: sono stati previsti e intrapresi progetti di miglioramento e conservazione del patrimonio civico e della qualità urbana e stradale (tra i principali interventi: rifacimento della copertura presso il Centro Civico Buranello; riqualificazione dell'Ex mercato comunale di Bolzaneto; rigenerazione di Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre; manutenzione straordinaria e adeguamento,

- compresa la realizzazione del nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via Ventotene, presso Palazzina Ex Sati; restauro del Ponte Monumentale in Via XX Settembre);
- Messa in sicurezza e Tutela e la valorizzazione delle risorse idriche: (tra i principali interventi in merito: opere di riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo-Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno; stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area di civica proprietà presso Via del Brasile; Interventi di messa in sicurezza del tratto terminale di Via Superiore Razzara e ricostruzione del Ponte Carrabile sul Varenna; sistemazione idrogeologica del Rio Gaxi; adeguamento idraulico di Rio di Po a Morego; lavori di messa in sicurezza muro di contenimento);
 - Riqualificazione e realizzazione di nuovi asili e Poli Infanzia (tra i principali interventi di incremento e miglioramento delle infrastrutture volte all'accoglimento dell'infanzia: realizzazione di un Nuovo polo per l'infanzia in Viale C. Bracelli; realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia all'interno di Villa Gruber; realizzazione di una Nuova scuola dell'infanzia con sezione primavera a Voltri);
 - Mense (in particolare: adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza delle strutture, degli impianti e dei locali delle Mense presso la Scuola infanzia Comunale Guido Rossa; realizzazione nuovo refettorio presso Istituto Comprensivo San Gottardo, presso la Scuola d'infanzia e primaria Fabrizi, presso la Scuola d'infanzia Albaro, presso la scuola primaria Teglia e la scuola d'infanzia 8 Marzo);
 - Palestre (In particolare, riqualificazione della palestra presso Scuola secondaria di I grado Durazzo; recupero della palestra della Scuola primaria C. Palli e media B. Strozzi, realizzazione di una nuova area sportiva esterna presso la Scuola primaria Elsa Morante e media Bercilli; realizzazione di una nuova palestra presso la Scuola Media A. Ansaldo);
 - Sviluppo del trasporto rapido di massa (in particolare: completamento della stazione di Corvetto della Metropolitana di Genova; Piano di sviluppo della rete di piste ciclabili urbane e metropolitane: rafforzamento della mobilità ciclabile tra sedi universitarie presenti nel territorio del Comune di Genova e nodi ferroviari o metropolitani);
 - Giardini e Parchi: sono state intraprese opere di miglioramento e restauro di infrastrutture sociali, beni culturali e tutela del verde urbano (tra i principali interventi: restauro e valorizzazione di Villa Brignole Sale Duchessa di Galliera; restauro e valorizzazione dell'Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini; restauro e valorizzazione di Villa Imperiale presso Via San Fruttuoso);
 - Teatri e Cinema: sono stati previsti e intrapresi interventi di miglioramento e incremento dei servizi culturali cinematografici e teatrali (tra i principali interventi: ammodernamento e miglioramento dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Carlo Felice, dell'Auditorium E. Montale, del Teatro di Sant'Agostino e del teatro Akropolis).

2. Bando periferie

Sono avanzati gli interventi previsti dal Bando Periferie. A titolo esemplificativo:

- Restauro Palazzo della Fortezza;
- Riqualificazione del Chiostro della Certosa;
- Riqualificazione Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie;
- Recupero dell'Immobile "ex Magazzini del Sale" di via Sampierdarena.

3. Patto per Genova

Nel corso del mandato, sono proseguiti gli interventi previsti dal "Patto per la Città". A titolo esemplificativo:

- Rifunzionalizzazione della Piscina Mameli;
- Realizzazione del Parco Valletta Cinque Santi presso l'Ex Caserma Gavoglio;
- Riqualificazione del Porticciolo di Nervi

4. P.O.N. Legalità'

- Casa della solidarietà (Massoero): sistemazione interni, facciate e tetto.

5. P.O.N. METRO

- Sviluppo dotazione tecnologica per la mobilità - impianti semaforici;
- Recupero di alloggi di E.R.P.;
- Efficientamento energetico edifici a uso non residenziale di civica proprietà;
- Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese.

Relativamente al numero complessivo e ai tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato si riporta quanto segue:

anno	Permessi di costruire		SCIA	CILA
	n.	media gg.rilascio	n.	n.
2017	267	223	1.808	8.050
2018	361	135	2.129	8.855
2019	373	85	2.342	9.215
2020	344	50	2.155	8.765
2021	310	44	2.368	12.826

Le pratiche di Comunicazione Inizio Lavori Asseverate (CILA) sopra indicate ricomprendono tutte le tipologie di comunicazioni edilizie presentate ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali (art. 6 bis del DPR 380/01 e artt. 22-25-48 della L.R. 16/08)

3.1.1.3 ISTRUZIONE PUBBLICA

Sistema integrato 0-6 anni

Nel periodo di mandato sono stati garantiti i servizi educativi ai richiedenti (oltre 31.000 iscrizioni nei nidi e nelle scuole dell’infanzia nel periodo 2017-2021 con eliminazione tendenziale delle cosiddette “liste di attesa”). Nel 2017 la copertura dei posti per i nidi d’infanzia rispetto alla popolazione era del 36,49%, nel 2021 è salita al 40,09% grazie anche alle nuove aperture nei nidi d’infanzia come da D.lgs.65/2017.

Sono stati progettati e sono in corso di realizzazione ulteriori interventi significativi di ampliamento del servizio quali:

- il nuovo Polo educativo di Via Bracelli che ospiterà la scuola infanzia Camoscio e il Nido Arcobaleno in Bassa Val Bisagno;
- il Polo Villa Stalder con una linea progettuale comune fra i servizi in essere nella struttura (Infanzia, Nido, Micronido);
- un nuovo nido sito nell’area ex Boero di Molassana, oggetto di un progetto di riqualificazione urbana;
- il nuovo Polo Educativo Maddalena, con l’ampliamento dell’offerta di posti nido nel centro storico;
- l’apertura di due scuole dell’infanzia ad indirizzo musicale, con la collaborazione di importanti istituzioni del settore musicale e formazioni specifiche per insegnanti e bambini.

E’ stata rafforzata la modalità di fruizione dei servizi attraverso la valorizzazione degli spazi esterni affinché la giornata educativa potesse svolgersi anche attraverso la didattica in ambienti esterni (outdoor education). Tale innovazione pedagogica e didattica è stata condivisa e accompagnata da un importante investimento formativo per un ampio numero di insegnanti. Sono stati garantiti corsi di aggiornamento per tutto il personale educativo, che ha svolto dalle 20 alle 30 ore di formazione ciascuno.

La ridefinizione degli spazi di azione educativa ha teso a rafforzare la partecipazione al servizio dei bambini e a contenere le difficoltà prodotte dalla diffusione del virus Sars-Covid-19. Tutti i servizi sono stati riaperti e mantenuti nella fase successiva alle chiusure dovute alla pandemia secondo criteri di contenimento del rischio biologico determinato dall’ insorgenza del coronavirus con interventi di riorganizzazione e rigidi protocolli di sicurezza.

Malgrado il perdurare della situazione legata all’emergenza sanitaria, sono riprese le visite di accreditamento nei nidi d’infanzia pubblici e privati, in seguito all’approvazione di un nuovo strumento di monitoraggio relativo alla qualità espressa dai servizi genovesi. La presentazione del nuovo strumento ha contribuito, anche attraverso la formazione dedicata, ad uno scambio tra i servizi a diversa titolarità.

Si sono svolte regolarmente anche le visite di vigilanza presso i servizi per l’infanzia, attraverso la commissione interistituzionale Alisa, Asl e Comune.

E’ stato attivato un tavolo interistituzionale con gli operatori di Comune, Stato e Regione per il recepimento operativo delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” elaborate dalla Commissione Nazionale in attuazione del decreto n. 65 13 aprile 2017.

E' stata attuata una rivalutazione del ruolo del Collaboratore Socio Educativo attraverso un corso di qualificazione volto al repertoriamento della nuova figura professionale, innovandone l'approccio da parte del mercato del lavoro.

Servizio di ristorazione

A partire dall'anno 2018, in seguito alla riorganizzazione del servizio che ha previsto la suddivisione della città in un numero minore di lotti territoriali, individuati per analogie funzionali o per contiguità territoriale, si è raggiunto l'obiettivo di ottenere una maggiore vicinanza tra i centri cottura e i luoghi di somministrazione (circa 18,2 milioni di pasti erogati nelle mense scolastiche nel periodo 2017-2021).

L'inserimento di limiti temporali per lo stazionamento dei pasti nei contenitori, dal termine della cottura fino al momento dell'avvio del trasporto, ha incrementato la gradibilità e ridotto sensibilmente le criticità legate alle temperature. In particolare nelle sedi scolastiche dove sono stati ultimati i lavori di implementazione ed adeguamento per la preparazione di pasti destinati a scuole limitrofe, si sono evidenziati sensibili miglioramenti legati alla qualità dei pasti forniti.

La pandemia da Coronavirus, a partire dal 2020, ha completamente rivoluzionato l'assetto organizzativo del servizio; allo scopo di garantire il massimo distanziamento degli alunni, gran parte degli stessi ha consumato il pasto nella propria aula o gruppo; questo ha comportato una complessità organizzativa che necessariamente ha portato differenze in ogni realtà scolastica.

In un'ottica di semplificazione dei processi e di prossimità alle famiglie a partire da giugno 2021 è stato attivato il percorso di digitalizzazione della procedura "erogazione diete" sul Portale del genitore all'interno del Fascicolo del Cittadino e a partire da gennaio 2021 i Commissari Mensa, come definiti dal nuovo Regolamento Commissioni Mensa recentemente adottato, hanno potuto ricominciare a svolgere la loro attività nelle scuole redigendo i verbali in modalità informatizzata.

Diritto allo studio

Per quanto concerne il diritto allo studio e contrasto alla dispersione scolastica, è stata messa in esercizio la nuova procedura per la dematerializzazione delle cedole librarie (nel periodo 2017-2021 115.000 cedole). La nuova piattaforma consentirà alle famiglie di accedere direttamente alla cedola tramite il Portale del genitore all'interno del Fascicolo del Cittadino e prenotare i libri di testo on line.

Sono garantiti, a tutti gli aventi diritto, gli interventi di sostegno per i servizi di trasporto scolastico (1.100 bambini e studenti assistiti mediamente per ogni anno scolastico) e la frequenza ai centri estivi dei bambini e ragazzi con disabilità (940 per il periodo 2017-2021).

In particolare, con l'obiettivo di fornire procedure condivise per favorire l'inclusione di tutte le bambine e i bambini e gli alunni e le alunne al fine di assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione in una scuola equa ed efficace:

- sono state riviste, in collaborazione con la conferenza cittadina, la ASL e la consulta delle persone con disabilità, le linee guida per l'attribuzione dei servizi socio educativi, socio-assistenziali e di sostegno didattico;
- sono state adottate apposite linee guida per l'attivazione degli interventi, in situazioni di emergenza sanitaria, da parte delle cooperative sociali a favore di bambini ed alunni con disabilità (didattica a distanza, quarantene...)
- sono state adottate le linee guida per l'inclusione degli alunni con disabilità;
- sono state allestite 5 nuove stanze multisensoriali;
- è stato elaborato un progetto per gestire in modo dematerializzato la creazione e la gestione delle richieste di servizi per gli alunni con disabilità;
- è stata attuata la riorganizzazione dei poli scolastici con risorse educative speciali;
- sono state erogate 20.800 borse di studio nel quinquennio 2017-2021.

Giovani futuro della città

Sono circa 100.000 i giovani che nel 2021 hanno contattato sia in presenza che on line i servizi di orientamento a cura di Informagiovani; 322 giovani hanno partecipato agli sportelli di orientamento al lavoro, sul tema della costruzione del CV; 180 giovani hanno partecipato a progetti di avvio d'impresa.

È stato avviato il primo programma di Servizio Civile Universale, Green Generation. Percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile presentato nel 2020 per 25 giovani. È stato anche presentato un nuovo Programma

denominato “New skills, competenze in comune” destinato a 51 giovani con l’obiettivo di definire percorsi formativi e di avvio al lavoro in collaborazione con Regione Liguria, Città Metropolitana, Centri di educazione al lavoro e Job Centre che restituiscano competenze spendibili, rafforzino l’accessibilità degli stessi all’autonomia e supportino nella fragilità.

Per il progetto di partecipazione attiva 12 giovani sono stati coinvolti a partecipare nell’ambito della Consulta Comunale dei giovani cittadini e cittadine.

A partire dal 2017 sono stati attivati progetti di prevenzione e contrasto al disagio e alla dispersione scolastica:

- “NEET Nuove Energie Emergono dai Territori”, relativo alle nuove progettualità giovanili;
- “Ponte Morandi Zona Rossa e Politiche Giovanili”, per promuovere la sperimentazione di percorsi partecipativi per i giovani come modello di coinvolgimento nelle progettazioni urbanistiche, sociali, artistiche e culturali, valorizzando alcuni progetti da loro proposti con piccoli contributi per consentirne la realizzazione.

3.1.1.4 CICLO RIFIUTI

A luglio 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova S.p.A come gestore unico del servizio integrato dei rifiuti nei 31 comuni del bacino del Genovesato, con un contratto di servizio per 15 anni secondo il modello dell’in-house providing.

Gli asset impiantistici comprendono sia le strutture funzionali alla logistica di supporto alla raccolta (centri di raccolta e di trasferimento rifiuti), sia le strutture di trattamento rifiuti differenziati (centro di selezione) e indifferenziati (impianto e discarica). Per ciascuno di questi asset sono previsti investimenti che hanno come fattore comune obiettivi di sostenibilità ambientale, al fine di renderli compatibili e a minor impatto possibile sulla collettività che risiede nelle zone circostanti l’impianto stesso.

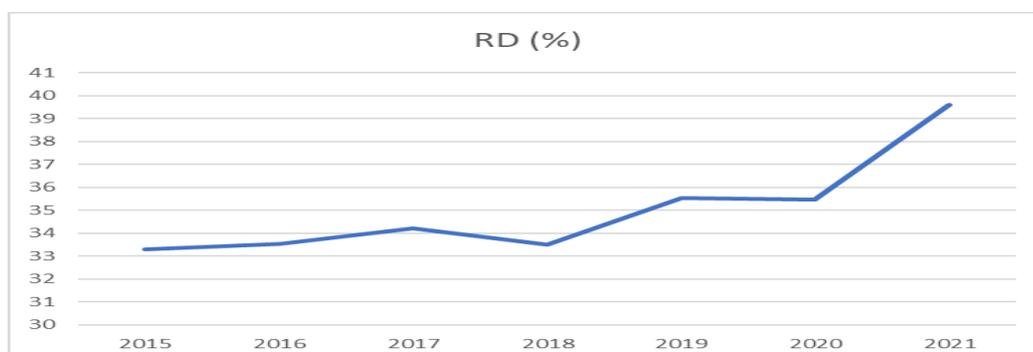
La nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), autorizzata all’apertura nel 2018, è pienamente operativa ricevendo i rifiuti trattati prodotti da Genova e da molti dei Comuni del Genovesato e confermandosi come asset strategico per il ciclo dei rifiuti del Genovesato e dell’intera regione. A completare il polo impiantistico di Scarpino, per garantire l’autonomia nella fase del trattamento del rifiuto, sarà l’impianto per il Trattamento Meccanico Biologico, che rappresenta il tassello di completamento per la chiusura del ciclo dei rifiuti del territorio genovese presso un unico polo impiantistico le cui opere propedeutiche sono terminate.

I principali progetti per l’incremento della RD avviati sono: - Il completamento della raccolta dell’umido in tutti i Municipi; - L’avvio di un progetto per la raccolta di imballaggi in PET attraverso l’installazione di eco raccoglitori con erogazione anche di premialità per i cittadini, che ha visto la città di Genova nel 2021 premiata per il numero più alto di eco raccoglitori installato in Italia; - L’avvio di un sistema di raccolta porta a porta di imballaggi in plastica e legno (cassette) dedicato a tutti gli operatori dell’ortofrutta della città (oltre 340 negozi) e reparti ortofrutta della grande distribuzione; - L’estensione di servizi porta a porta dedicati a utenze non domestiche per specifici materiali tipici delle diverse utenze: carta e cartone per i negozi; umido bar, ristoranti e altri operatori food; - L’incremento e la sostituzione di cassonetti e percorsi di raccolta di carta e plastica in zone ancora prive.

A marzo 2022 con il nuovo “Sistema Integrato ed evoluto per la raccolta dei rifiuti” alla Sciorba e il posizionamento delle prime eco-isole nel territorio del Municipio IV Media Valbisagno, Amiu ha avviato nuovo sistema di raccolta differenziata di prossimità ad accesso controllato a Genova, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Lo scopo del nuovo sistema è quello di raggiungere nel tempo, anche grazie all’indispensabile collaborazione di tutta la cittadinanza, una percentuale della raccolta differenziata tra le più alte in Italia. La prima parte del progetto vedrà il posizionamento di 1.500 nuovi contenitori nei quartieri di Struppa, Molassana e Staglieno. Il piano entro l’anno interesserà anche i quartieri di Marassi, Foce e Albaro. Il sistema è costituito da cassonetti per la raccolta differenziata di nuova generazione, con cubatura più ampia e forma e caratteristiche utili a evitare depositi non consentiti e dall’utilizzo di automezzi di nuova generazione. AMIU ha inoltre attivato la campagna informativa sull’avvio della nuova raccolta per i residenti di Struppa, Molassana e Staglieno, circa 24.500 famiglie.

Con il nuovo sistema di funzionamento dell’impianto di Volpara è stato superato in via definitiva il problema più volte affrontato e mai risolto dei miasmi diminuendo in modo drastico l’impatto ambientale sul quartiere, gli abitanti e le case presenti nei dintorni.

Le strategie implementate hanno permesso di aumentare di circa 6 punti percentuali raccolta differenziata negli ultimi 5 anni.



Importanti anche i progetti sull'area di Scarpino che, dopo essere stata riaperta, è diventato fulcro delle attività volte alla realizzazione degli impianti necessari per la chiusura del ciclo dei rifiuti. In quest'area verrà realizzato nell'anno corrente un impianto fotovoltaico da circa 1 MW che permetterà una gestione energetica in ottica green.

Il contrasto al fenomeno delle discariche abusive e dell'abbandono dei rifiuti è avvenuto con due modalità: attraverso il controllo e presidio del territorio mediante l'azione da parte della Polizia Locale e dei Corpi che si occupano di controllo del territorio e il coinvolgimento della città attraverso la promozione della cultura green. E' stato riattivato il servizio di ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio, gratuito in molte zone della città e per chi consegna al piano strada anche per le ramaglie da pulizia dei giardini. Per sensibilizzare i più giovani e gli studenti alle tematiche ambientali, sono state pianificate campagne specifiche che hanno visto il coinvolgimento degli istituti scolastici. Va in questo senso anche il riaccreditamento del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Genova presso la Regione Liguria. Il Centro ha lo scopo di favorire processi educativi, informativi e formativi per lo sviluppo sostenibile, interagendo con le scuole e la cittadinanza e supportando l'amministrazione pubblica nell'adozione di buone pratiche per un miglior governo del territorio. Sono state avviate numerose campagne di sensibilizzazione attivate da AMIU, con il coinvolgimento di Enti e Associazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere, dalla plastica agli oli combustibili, ai mozziconi di sigaretta.

E' stato inoltre rafforzato in modo capillare su tutto il territorio genovese e, in particolare, nel centro storico il sistema degli "ecopunti" ad accesso controllato che oltre alla funzionalità del conferimento con raccolta differenziata dei rifiuti rappresentano una soluzione importante anche per il decoro e la pulizia delle strade. Nell'ultimo anno, Genova è stata premiata da Legambiente come "Comune virtuoso" per il riciclo ed è risultata nella top 30 delle città europee per qualità dell'aria.

3.1.1.5 POLITICHE SOCIALI

E' stata garantita la continuità di tutti i servizi e gli interventi sociali e si è proseguito nell'impegno di miglioramento dell'erogazione dei servizi ai cittadini. In particolare:

- **Semplificazione dell'accesso** ai servizi e **unitarietà degli interventi sociali**: ridefinita l'organizzazione delle politiche sociali a garanzia di equità di accesso e omogeneità di trattamento del cittadino;
- **Integrazione socio-sanitaria**: ridefinito il ruolo del Comune di Genova, costituzione del Distretto Sociale unico, a garanzia di unitarietà ed equità nell'accesso agli interventi ed alle prestazioni e di omogeneità su tutto il territorio cittadino; costituzione di strutture di coordinamento, per l'individuazione delle procedure e la gestione unitaria delle risorse del sistema (ufficio di coordinamento del Comune di Genova ed Ufficio Integrato per la gestione delle misure socio-sanitarie con ASL 3 e Conferenza dei

Sindaci); sottoscrizione della convenzione con Conferenza dei sindaci ed ASL 3 genovese, per l'erogazione delle misure socio-sanitarie;

- **Tutela di minorenni e famiglie:** sottoscritto protocollo d'intesa con il Tribunale dei Minorenni e il Tribunale Ordinario; revisione del sistema di accreditamento delle Comunità educative di accoglienza a carattere familiare per minorenni; avvio di un nuovo centro per l'affidamento familiare di minorenni ed integrate le risorse a favore dell'intervento specifico;
- **Prevenzione e promozione a supporto dei minorenni e delle famiglie:** implementazione del sistema dei servizi educativi a carattere diurno a supporto delle famiglie e dei minori in situazioni, anche temporanee, di difficoltà con soluzioni differenziate e maggiore personalizzazione degli interventi; Attività a favore di tutte le famiglie residenti sul territorio cittadino con attività di sensibilizzazione, formazione, aggiornamento attraverso la costituzione dell'Agenzia per la Famiglia;
- **Contrasto alla povertà e per l'inclusione e la protezione sociale:** avvio nel 2019 della misura nazionale del Reddito di Cittadinanza; Riorganizzazione e potenziamento dei servizi educativi per adulti fragili, finalizzati all'inclusione socio-abitativo-lavorativa (SEA);
- **Inclusione e protezione di persone adulte con disabilità e persone anziane ultrasessantacinquenni:** Revisione dei servizi di trasporto per persone con disabilità mediante un sistema di accreditamento; contributi per soggiorni estivi organizzati da associazioni a favore di persone con disabilità (anni 2019 e 2021); nuove spiagge accessibili per persone con disabilità; realizzazione di un Sistema di servizi di assistenza domiciliare accreditati (denominato DOGE) a favore di persone anziane e di persone adulte con disabilità; assistenza domiciliare a favore di persone anziane dimesse dai presidi ospedalieri di ASL3 (Progetto Meglio a Casa – MAC); revisione del sistema supporto leggero a domicilio di persone anziane ("Affido anziani");
- **Inclusione e protezione di persone senza dimora, migranti/stranieri, anche minorenni non accompagnati:** Riapertura Asilo Notturmo L. Massoero nell'anno 2018; riqualificazione e potenziamento degli interventi a favore delle persone senza dimora anche mediante un patto di sussidiarietà cittadino con gli Enti del Terzo Settore; sistema Liguria contro la tratta, progetto con Regione Liguria per accoglienza delle vittime della tratta e dello sfruttamento anche lavorativo; Osservatorio sui fenomeni migratori; adesione al progetto nazionale SIPROIMI (oggi SAI) per l'accoglienza strutturata di stranieri e minori stranieri non accompagnati.

E' stata inoltre istituita l'**Agenzia per la famiglia** che fornisce supporto alle autorità istituzionali valutando l'impatto sulle famiglie delle politiche comunali, avanza proposte e rappresenta un punto di incontro tra tutte le realtà che si occupano del tema, con particolare attenzione rivolta ai nuclei famigliari più "fragili". In questo contesto, il 12 novembre 2019, è stata inaugurata la Giornata e l'Anno dedicato all'Auto Mutuo Aiuto. L'obiettivo è la conoscenza di questo metodo e dei numerosi gruppi di auto mutuo aiuto presenti nel nostro territorio, attraverso la creazione di occasioni d'incontro e condivisione di esperienze.

3.1.1.6 TURISMO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E RAPPORTI INTERNAZIONALI

Genova è stata valorizzata come destinazione turistica, con attenzione alla sua storia, alle attrazioni culturali, alle eccellenze del territorio per trasmetterne identità e tradizioni, innovando l'offerta turistica con esperienze in grado di offrire e trasmettere il "genius loci", pensate per attrarre tutti i mercati (Senior, Young, Families...), posizionando la Città come meta di vacanze durante tutto l'anno.

Si è lavorato per uno sviluppo del turismo in maniera sostenibile, rispettoso dei luoghi e delle comunità, ed accessibile, per aumentare le presenze e la permanenza media in città, puntando sulla varietà delle esperienze proposte e cercando di valorizzare, accanto alle attrazioni più rilevanti, anche prodotti meno conosciuti, ma rappresentativi della Città e di quanto emerge dalla realtà imprenditoriale, culturale e associativa locale.

E' stata, pertanto, messa a sistema l'offerta turistica e migliorata la capacità di accogliere i turisti, valorizzando tutto il territorio cittadino da levante a ponente, dal mare alle montagne e all'entroterra, così come analogamente è stata potenziata, digitalizzata e diffusa la rete di informazioni turistiche.

Sono state valorizzate le aziende del settore che offrono prodotti e servizi turistici, con particolare attenzione a quelli sostenibili e con particolare riguardo alla mobilità sostenibile, è stato creato un Green Hub per le aziende che offrono prodotti e servizi turistici green.

Si è lavorato moltissimo sul decoro urbano utilizzando i proventi dell'imposta di soggiorno, in stretta sinergia e attuazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche affinché i luoghi di interesse turistico culturale siano maggiormente accessibili a tutti.

La destinazione ha assunto una connotazione sempre più smart attraverso una graduale digitalizzazione dei servizi turistici, sono stati individuati punti di interesse turistico culturali e itinerari tematici con grande attenzione al trekking urbano, ai Forti, all'Acquedotto Storico e al Centro Storico. È stata ampliata l'offerta turistica con prodotti turistici integrati, attenti ad offrire ai visitatori vere e proprie esperienze, è stato innovato il sistema di informazione ed accoglienza turistica.

È stata per la prima volta creata la card turistica della Città, Genova City Pass, in linea con le principali Città turistiche europee che, nonostante la pandemia, da maggio 2021 ha superato le 10.000 card turistiche ed i 16.000 prodotti e servizi venduti, mettendo a sistema oltre 30 aziende del settore, oltre agli hotel cittadini con offerte e promozioni integrate con i pernottamenti, come una vera destinazione.

Con il progetto Edicole 4.0 si è ampliata ulteriormente la rete di informazioni turistiche in zone non presidiate dagli uffici IAT sino a 40 punti.

La destinazione è stata valorizzata per attrarre congressi di grande portata nazionale ed internazionale, viaggi Incentive, M.I.C.E. dotandola di una piattaforma di web marketing con sistema di CRM, sono stati indetti bandi per attrarre eventi congressuali e con Convention Bureau sono state proposte candidature ed attratti eventi a carattere nazionale ed internazionale.

Si è sensibilmente ampliata l'offerta di posti letto e strutture ricettive, soprattutto nel settore extralberghiero, le strutture registrate nel portale Tourtax al momento superano le 2.000, a testimonianza della crescita del settore nonostante la pandemia, soprattutto per quanto riguarda gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

Sono state approvate convenzioni con le principali piattaforme di prenotazione online, Airbnb e WonderfulItaly ed i tour operator.

È stato sottoscritto con Regione Liguria il patto strategico per lo sviluppo del turismo e attivato il tavolo dell'imposta di soggiorno con C.C.I.A e le Associazioni di categoria con cui sono stati concordati gli investimenti finanziati dai proventi dell'imposta di soggiorno. I visitatori annuali della Città superano i 4 milioni, la permanenza dei turisti in città è aumentata, da una media inferiore a due giorni è salita a quattro giorni nelle strutture ricettive extra alberghiere.

Gli introiti annui dell'imposta di soggiorno sono notevolmente aumentati, grazie all'incremento dei flussi turistici e ad una attenta lotta all'evasione, agevolata dal nuovo portale Touristax, introdotto a luglio 2018, che ha portato alla dematerializzazione delle procedure di dichiarazione e pagamento per le aziende.

La destinazione è stata promossa potenziando il turismo culturale grazie a grandi mostre, eventi a valenza turistica e valorizzazione dei siti museali, si è lavorato per rendere fruibile il centro storico, autentico museo a cielo aperto con i Palazzi e le Chiese dei Rolli, le Edicole votive, i tanti luoghi che ricordano personaggi famosi, la tradizione genovese così da trasmettere la vera identità della Città.

Sono state, inoltre, realizzate:

- Sistema visita interattiva Genova in 3D fotografata da Aereo con piattaforma AeroniKe
- Una nuova audioguida bilingue;
- Contenuti multimediali per 163 punti di interesse turistico culturale in Centro Storico;
- n° 100 punti con realtà aumentata e animazioni dedicate ai bambini.
- Rinnovo dell' App di visita della Città – Visit Genoa a disposizione anche dei turisti stranieri;
- Sistema di travel podcasting, Loquis.
- Rinnovo del sistema di segnaletica turistica, delle mappe turistiche, tutte scaricabili con qr code, e introduzione delle mappe metrominuto;
- Mappa del Geoportale con strutture ricettive, servizi turistici, un nuovo sistema di visita per orientare i non vedenti con i beacons.
- Valorizzazione del Centro Storico come luogo per attrarre cittadini e turisti;
- Attuazione progetto Europeo Mobimart: posizionamento di totem digitali touch screen sul territorio e dispositivi collocati nelle reception degli hotel tutti in rete attraverso il digital signage.
- Progetto Urbact, Tourism Friendly Cities, potenziamento dell'offerta turistica outdoor e trekking

urbano che ha interessato l'immediato entroterra, le valli e le fortificazioni, l'area dei Forti e l'Acquedotto storico Centro Storico, I Palazzi e le Chiese dei Rolli e le Edicole Votive.

- Azioni di promozione e partecipazione alle principali fiere nazionali ed internazionali.

E' stata posta grande attenzione alla collaborazione con il segmento di mercato crocieristico e le compagnie di navigazione: è stato sottoscritto il Manifesto del Turismo Crocieristico Sostenibile con Costa Crociere e nuovi tour di visita della Città sostenibili dal mare ai monti.

3.1.2 Controllo strategico: *(indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015)*

3.1.2.1 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA E SVILUPPO DEL PORTO

Fra gli **interventi urbanistici di grande respiro** si richiamano:

- **Waterfront di Levante** progetto pilota del concetto di "rigenerazione urbana" nell' area originariamente destinata alla Fiera del Mare - in attuazione di un progetto di valorizzazione urbanistica donato alla città di Genova dall'architetto Renzo Piano. Il progetto sviluppa ed armonizza le diverse funzioni presenti nell'area della darsena nautica della Fiera di Genova, che viene ridotta per individuare una location per residenze, ricettivo e direzionale che trovano luogo in un'area, attraverso una rete di canali navigabili dedicati alla nautica, affiancati da percorsi pubblici ciclabili e pedonali continui, ridisegnando un nuovo affaccio a mare, per la città.
- **Parco del Ponte in Val Polcevera**, progetto avviato dell'Amministrazione a seguito della tragedia del crollo del Ponte Morandi, con l'obiettivo di intraprendere un processo di rigenerazione urbana non soltanto per ricostruire il manufatto distrutto, ma per riqualificare le aree e le infrastrutture di quella parte di città colpita dall'evento. E' prevista la realizzazione, al di sotto del nuovo ponte San Giorgio, di un'area che comprenderà hub per le società high tech, orti urbani, impianti sportivi, un memoriale, spazi per la collettività. Il Comune di Genova, a seguito del crollo del Ponte Morandi, ha deciso bandire nel maggio 2019, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Genova ed il Consiglio Nazionale degli Architetti, un concorso internazionale di progettazione "Il Parco del Ponte".

Vincitore del concorso è risultato il progetto denominato "Il Parco del Polcevera e il Cerchio rosso" pensato come un sistema di parchi dalle diverse ecologie, infrastrutture per una mobilità sostenibile ed edifici intelligenti per la ricerca e la produzione, con l'obiettivo di capovolgere l'immagine attuale della valle del Polcevera, da luogo complesso e tragicamente disastroso a territorio dell'innovazione sostenibile per il rilancio di Genova stessa.

Si configura come un "progetto urbano" del più vasto ambito urbano, gravitante sul percorso del viadotto autostradale, della superficie di circa mq. 680.000, dove le aree oggetto di possibile riprogettazione ammontano a circa mq. 430.000 e di un progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo grande spazio pubblico (parco pubblico, servizi sportivi, piazza pubblica, passerelle pedonali, memoriale, etc..) da realizzarsi sotto il nuovo ponte, della dimensione di circa mq. 120.000 identificato come Ambito "B".

Il progetto urbano "Il Parco del Polcevera e il Cerchio rosso" rappresenta il quadro di riferimento per l'individuazione di ambiti di intervento pubblico e privato di rigenerazione urbana, suscettibili di progettazioni e/o procedure concorsuali, assoggettabili a diverse modalità di attuazione e articolato in fasi temporali e costituisce simbolo e motore di tale processo il Cerchio Rosso, un anello di acciaio, memoria dell'importante tradizione industriale di questa parte della Val Polcevera e nel contempo prospettiva per la sua rigenerazione.

A conclusione del Concorso Internazionale di progettazione per il Masterplan della Valpolcevera con vincitore "Il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso" agli esiti della fase di partecipazione sono state acquisite le intese con gli enti e affidato al raggruppamento vincitore l'incarico per lo sviluppo del Progetto di fattibilità tecnica economica del Parco del ponte, primo sviluppo progettuale del Masterplan (costo stimato dell'opera: 170 mln di euro), coordinando le attività progettuali. Nel 2020 il Progetto di fattibilità tecnico ed economica del Parco del Ponte è stato approvato ed è stato dato sviluppo alle fasi attuative. Al fine di disporre delle aree necessarie allo sviluppo del Parco del Ponte sono state attuate le procedure per pervenire alla retrocessione al Comune di Genova dall'Agenzia del Demanio dei beni

immobili che erano stati espropriati per la realizzazione del nuovo viadotto autostradale.

- **Progetto Caruggi- rigenerazione urbana e sociale del centro storico** Il Piano Strategico degli Interventi per il Centro Storico persegue il recupero e valorizzazione del luogo storico e simbolico della città, caratterizzato da una commistione di residenze, attività commerciali, terziarie, professionali, culturali, turistiche e servizi, che si vuole rigenerare, recuperare, rivitalizzare e valorizzare restituendogli la sua storica centralità.
- **Il piano ha una durata di 5 anni. Iniziato tra la fine del 2020 e inizio 2021, ha all'aprile 2022 una realizzaione pari quindi a un anno e mezzo circa sui 5 previsti.**
-

Il piano integrato si sviluppa attraverso l'individuazione ed attuazione di 10 piani operativi di settore:

- PU - Progetti Urbani,
- MIT - Manutenzione e Innovazione tecnologica,
- ISE - Interventi socio-educativi,
- PC - Piano Commercio,
- NIP - Nuova Illuminazione Pubblica,
- PS - Progetti Sicurezza,
- PP - Piano Pulizia,
- MI - Mobilità e Accessibilità intelligenti,
- TTL- Turismo e Tempo Libero,
- MCV - la "Movida" che vogliamo

a loro volta articolati in azioni operative di cui a seguire si evidenziamo le più rilevanti per asse:

- **Progetti Urbani:** realizzato il restyling di 13 piazze e altre 5 in corso di riqualificazione; completato l'acquisto degli immobili di Via Prè 12 e 14 avviato il cantiere per la realizzazione di housing under 40; acquisiti fondi ministeriali PINQUA per il progetto di recupero e restauro mura storiche e la riqualificazione degli Edifici Tabarca e Metelino, per un valore di 87,7 milioni, distribuiti in 19 progetti.

- **Manutenzione e Innovazione tecnologica:** ristrutturato e aperto il Teatro di Piazza Cambiaso, aperti 5 nuovi bagni pubblici, aperto il nuovo Ufficio comunale Centro Storico e in corso i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche previste dal Piano Eliminazione Barriere Architettoniche., in fase di realizzazione i lavori del Massoero. Inoltre, è stata istituita una squadra di decoro urbano per interventi di manutenzione su spazi pubblici, quali ringhiere, pali, cartelli, cavi in facciata.

- **Interventi socio-educativi:** . E' stato siglato il primo Patto di Sussidiarietà in Centro Storico per il Progetto di comunità del Sestiere del Molo (54 associazioni coinvolte) per poi successivamente estendere ad altri sestieri

potenziamento delle progettualità rivolte a: infanzia (Didattica montessoriana e educativa di strada), persone con disabilità, persone senza dimora (Massoero), Nuovo centro servizi alla famiglia - C.S.F. e formazione per giovani

- **Piano Commercio:** attraverso il Bando bonus affitti 200 negozi e Bando «Bonus distretto Artistico» si prevede l'apertura di 200 nuove attività commerciali, artigianali e libero-professionali, per il quale in circa dieci mesi sono pervenute un totale di 102 domande complessive di cui ad aprile: 64 nuove attività aperte. Inoltre è stata disposta per il 2021 l'esenzione del canone di occupazione suolo e il nuovo protocollo gestione Botteghe Storiche.

- **Nuova Illuminazione Pubblica:** sono stati sostituiti il 100% punti luce esistenti con luci a LED per un totale di 1.782 punti luce, ed è prevista l'installazione di nuovi ulteriori 600 punti luce entro giugno 2022, per l'illuminazione di edifici monumentali e percorsi turistici. Inoltre, è stata installata un'illuminazione speciale artistica per 15 edicole votive e Piazza Don Gallo ed è in corso di approvazione da parte della Sovrintendenza per altre 9 piazze.

- **Progetti Sicurezza:** Istituito il Nuovo Nucleo Tutela Centro Storico con 100 nuovi agenti di Polizia Locale, implementazione sistema di videosorveglianza con 62 nuove videocamere nelle zone più critiche e sono stati conclusi i lavori per Nuova sede del nucleo tutela Centro Storico.

- **Piano Pulizia:** Gli ecopunti ad accesso controllato sono all'aprile 2022 sono 25 su un totale di 36

all'interno del centro storico per il conferimento differenziato di rifiuto organico, carta, cartone, plastica, metalli, vetro e il residuo indifferenziato. Ad aprile la realizzazione di nuovi Ecopunti ad accesso controllato con contestuale eliminazione di 111 cassonetti dalla strada è stata di 18 ecopunti. Incremento delle attività di pulizia e raccolta rifiuti anche mediante impiego di nuovi mezzi Green. Istituzione della «Squadra Antidegrado», del «Nucleo operativo di controllo e decoro» e di 3 sportelli ambientali, oltre all'attivazione di diversi progetti di sensibilizzazione.

Duplicazione servizio ecovan e ecocompattatori.

- **Mobilità e Accessibilità intelligenti:** attivazione del servizio gratuito di Minibus elettrico, della ZTL in Via Cairoli e Via Garibaldi, di 50 cicloposteggi per 270 biciclette e 3 BiciBox.

- **Turismo e Tempo Libero:** sono stati realizzati 1.225 punti di nuova segnaletica integrati con nuovi tour del Centro Storico, 15 edicole votive recuperate e valorizzate (con Asse NIP), 4 punti IAT mobili, 18 nuovi totem informativi, 1 Nuovo Hub per accoglienza turistica, 6 edicole brandizzate, 4 info point, 2 nuove App interattive e accessibili per ipovedenti e 100 attrazioni per bambini con guide animate e realtà aumentata.

- **“Movida” che vogliamo:** al fine di contrastare il fenomeno della “mala movida” sono stati predisposti controlli, ordinanze e sanzioni specifiche e attivate campagne di sensibilizzazione nelle scuole e sui social (#LAMOVIDACHEVORREI), oltre ad eventi rivolti ai più giovani attraverso progetti come “bere consapevole”, “jazz in the Caruggi” e “luci in bottega”.

Il Piano per la Cultura è compreso in forma trasversale nei piani dei progetti urbani, della manutenzione ed innovazione tecnologica, degli interventi socio-educativi e del turismo-tempo libero, nonché già oggetto di specifici finanziamenti ed azioni al di fuori del Piano degli Interventi (per es. completati i lavori di Palazzo Rosso, del Museo S. Agostino e del MEI; in fase di realizzazione i lavori del Museo della Città) Il Piano, che si inserisce anche nell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2020, tiene conto dei punti di forza, delle opportunità, dei valori e criticità del Centro Storico, la cui visione si articola attraverso un processo di partecipazione con il contributo della cittadinanza, in sinergia con le associazioni locali. Il progetto continuerà ad arricchire i propri contenuti con osservazioni, contributi, miglioramenti che emergeranno attraverso Laboratori, Workshop e Tavoli di confronto.

Nell'ambito del Piano Integrato degli Interventi per il Centro Storico, nel 2021 sono state approvate le “Linee guida per la promozione dell'amministrazione condivisa attraverso lo strumento dei patti di collaborazione nell'ambito del Piano Integrato per il Centro Storico Caruggi – Piano Operativo Umbre de Muri” in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e nello specifico con l'Obiettivo 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”.

A seguito di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura, gestione e rigenerazione di alcuni spazi pubblici del Centro Storico attraverso il coinvolgimento dei residenti e delle realtà del territorio”, finalizzato alla raccolta di proposte di collaborazione relative all'area pilota di Prè – Ghetto e che ha avuto un'ampia adesione, si è pervenuti alla co-redazione e sottoscrizione di tre Patti di collaborazione relativi a 9 piazze dell'ambito (Piazza detta delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta Macellari, Piazza Durazzo, Piazza Truogoli di Santa Brigida, Piazza del Campo, Piazza Don Gallo, Piazza San Pancrazio, Piazza Fossatello).

I tre Patti, denominati “Educazione e cura tra le generazioni per uno sviluppo di comunità”; “Laboratori del fare nel Ghetto”; “Piazze aperte e accessibili”, coinvolgono 2 stakeholder tra comitati di cittadini, organizzazioni di terzo settore e l'azienda partecipata AMIU Genova. La durata dei Patti è prevista, in questa prima fase, fino a dicembre 2022.

- **Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA)** nel 2020 e 2021 è stato predisposto il materiale necessario per la presentazione delle richieste di contributo per gli interventi previsti dal Programma che limita a tre il numero massimo di proposte presentabili da ciascun soggetto proponente e per l'ammissione a finanziamento di Proposte definite “Pilota”, ad alto impatto strategico sul territorio nazionale, da cofinanziarsi anche con eventuali ulteriori risorse, ivi comprese quelle di cui al Recovery Fund, come da eventuali indicazioni europee e nazionali, in quanto orientati all'attuazione del

Green Deal e della Digital Agenda.

Le attività svolte sono state:

- Predisposizione delle assemblee pubbliche con le associazioni che sono presenti nel centro storico.
- Incontri illustrativi alla Commenda di Prè per presentazione primo book sulla rigenerazione del centro storico.
- Presentazione prime azioni concordate per esercizi commerciali e rifacimento spazi pubblici.
- Individuazione dell'elenco completo delle azioni da inserire nella richiesta di finanziamento e successivi incontri con associazioni e altre realtà operanti nella zona del centro storico oggetto di progetto.
- Redazione progetto finanziato con fondi ministeriali per la sicurezza. Tali attività hanno consentito nel 2021 la presentazione, da parte del Comune di Genova, di 3 proposte, corrispondenti al massimo numero consentito per ciascun soggetto, due relative al Centro Storico (Pinquà 15 e Pinquà 100) e una su Pra-Palmaro - area CEP (Pinquà 15).

Nello specifico le seguenti due proposte che hanno riguardato il Centro Storico e nello specifico:

- la rigenerazione degli ambiti di Prè, Ghetto e Caricamento denominata "C³: Co-Living, Culture, Commons;
- la Proposta "Pilota" denominata "Caruggi" per la rigenerazione dell'ambito del Centro Storico di Genova e aree limitrofe con i progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi agli interventi in essa compresi.

La terza proposta denominata "Rigenerare (P)rà Mare e Collina" riguarda la rigenerazione dell'ambito di Prà Palmaro con i progetti di fattibilità relativi agli interventi in essa compresi per la richiesta di finanziamento a valere sul "Programma". Tutte le proposte presentate sono state ammesse al finanziamento.

- **Rigenerazione urbana di Sampierdarena e Cornigliano.** Nel 2021 il Comune di Genova ha partecipato al bando "Prospettive Urbane. Studi di fattibilità per la rigenerazione urbana" della Compagnia di San Paolo finalizzato alla realizzazione di studi di fattibilità per l'attuazione di programmi di rigenerazione urbana con la proposta denominata "Genova: rigenerazione integrata di Sampierdarena e Cornigliano. Ricucire, trasformare e riconnettere tra abitare, infrastrutture, risorse naturali e nuove economie locali" che è risultata tra quelle ammesse al finanziamento, risultando assegnataria del massimo contributo ammesso. Come previsto dal bando il finanziamento è stato alla realizzazione di uno studio di fattibilità nel settore della rigenerazione territoriale inteso come un programma di rigenerazione urbana, un insieme integrato e coordinato di interventi e azioni volti a valorizzare, curare e riqualificare il tessuto urbano – a partire da interventi volti alla riduzione del disagio abitativo –, migliorare la qualità dell'abitare e del vivere quotidiano, favorire lo sviluppo economico, promuovere azioni di prossimità e welfare di comunità.

A questo proposito sono stati individuati i quartieri di Sampierdarena e Cornigliano quali contesti strategici per la rigenerazione urbana in virtù della concentrazione di alcune delle principali sfide connesse alla trasformazione della città esistente (tessuti produttivi di rilevanza nazionale, oggi in dismissione e contrazione; presenza di importanti infrastrutture urbane e sovralocali; compromissione della relazione con le risorse naturali – fronte mare, collina, ambiti verdi, torrente Polcevera –; problematiche connesse allo sviluppo della città interculturale acuite dall'alta densità abitativa dei tessuti residenziali, ecc.).

Lo studio di fattibilità che è stato presentato alla Fondazione Compagnia di San Paolo nel gennaio 2022 ha sviluppato un quadro di insieme, integrato e unitario, che permetterà una maggiore efficacia e connessione tra i singoli interventi che saranno in seguito promossi, in un'area che esprime una forte domanda di rigenerazione intesa proprio quale processo in grado di restituire qualità e coerenza allo sviluppo del territorio.

Il Comune di Genova è risultato nuovamente tra i vincitori del bando "Next Generation We – Competenze, strategie, sviluppo delle pubbliche amministrazioni", promosso dalla Compagnia di San Paolo volto a conseguire un contributo per attivare competenze utili allo sviluppo di interventi di progettazione che consentiranno di gestire in maniera efficace ed efficiente le opportunità di finanziamento rese disponibili dal PNRR.

Al Comune di Genova è stato assegnato un contributo per la proposta "Rigenerazione urbana della zona

centrale del quartiere di Sampierdarena” che finanzierà due progetti di fattibilità e processi partecipativi finalizzati sia al recupero sia di nr. 6 “voltini” ferroviari di Via Buranello al fine di ricucire il centro del tessuto urbano diviso dalla linea ferroviaria, sia alla riqualificazione di piazze e slarghi urbani del quartiere al fine di connettere il sistema di edifici emergenti presenti nell’ambito di riferimento. Sampierdarena presenta infatti una concentrazione di alcune delle principali sfide connesse alla trasformazione della città esistente. A Sampierdarena le opportunità di riqualificazione e rigenerazione urbana sono rappresentate infatti sia dalla presenza di spazi suscettibili di utilizzo a fini aggregativi, sociali, culturali come i “voltini” di Via Buranello (potenziali sedi di funzioni aggregative sociali culturali che possono interagire con quelle insediate negli altri edifici di uso pubblico presenti nel quartiere, come il Teatro Modena, il Centro Civico Buranello, i Magazzini del Sale, e con quelle che saranno previste nella Villa Grimaldi “La Fortezza”, oggetto di interventi di recupero avvalendosi di risorse pubbliche al fine di destinarlo ad hub culturale), sia dall’opportunità di qualificare e migliorare i percorsi pedonali delle zone centrali per restituire qualità urbana ad un contesto che storicamente risultava caratterizzato da ville e giardini storici.

- **Il Parco Scientifico Tecnologico degli Erzelli** con la realizzazione del Polo Universitario di Ingegneria, del nuovo Ospedale del Ponente e delle opere infrastrutturali al contorno coordinate con i progetti pubblici per la realizzazione dell’impianto di risalita.
- **Nuovo Ospedale Galliera** l’approvazione del progetto definitivo del Nuovo Ospedale Galliera porterà alla trasformazione dell’esistente nosocomio in un polo sanitario cittadino all’avanguardia sia sotto il profilo tecnologico che relativamente alla gestione della degenza.
- **Ex stabilimento Verrina:** l’approvazione del Progetto Urbanistico Operativo relativo all’ex stabilimento Verrina a Voltri con contestuale aggiornamento del PUC per riqualificare l’area di quasi 20.000 mq di un complesso produttivo dismesso ormai da molti anni e riconvertirlo a nuove funzioni urbane per l’inserimento di residenze e nuove attività economiche.
- **Hennebique:** Il recupero, dopo 50 anni di abbandono, dell’ex silos granario costituito da 40 mila mq di superficie distribuiti su 6 piani che sarà adibito prevalentemente a servizi croceristici con altre funzioni quali hotel, uffici, etc.
- **Area ex Miralanza:** riqualificazione dell’area di oltre 20.000 mq di superficie in stato di abbandono dai primi anni 2000. La nuova struttura, per la quale i lavori sono stati avviati a dicembre 2021, offrirà circa 39.000 metri quadrati di superficie adibita polo per la logistica, uffici commerciali e spazi polifunzionali con aree verdi e spazi di aggregazione.
- **Area ex Aura di Nervi,** riguardante le aree di circa 14.000 mq un tempo occupate dalla ex fabbrica di cioccolato in via del Commercio, oggi dismessa con conseguente deterioramento dell’edificio, in stato di abbandono dagli anni ’90. La riqualificazione prevede la realizzazione di un nuovo impianto sportivo all’avanguardia in tema di accessibilità oltre a nuove residenze e giardini pubblici.
- **Sistema dei forti genovesi** - è proseguito il processo di acquisizione dei manufatti del sistema difensivo seicentesco e delle fortificazioni esterne con la sottoscrizione nel 2019 dell’Accordo di valorizzazione per gli immobili compresi nel Programma di valorizzazione di seconda fase, che comprende le Mura seicentesche da Forte Begato a Forte Castellaccio, Mura della Malapaga, Ex Forte Santa Tecla, Ex Caserma e Magazzino del Telegrafo del Forte Tenaglia.
- **Valorizzazione della ex caserma Gavoglio** attraverso la realizzazione di un parco pubblico di circa 10.000 mq, primo importante tassello della riqualificazione, non soltanto del compendio ex militare, ma dell’intero quartiere del Lagaccio.

Gli **interventi specifici** che hanno interessato diffusamente il territorio della città e la cui attuazione crea occasioni di riconversione e sviluppo, spesso risolvendo problemi annosi della città, riguardano:

- **Parcheggio sotterraneo di San Martino** (420 posti auto a servizio del più grande ospedale della città), la cui apertura è prevista per aprile 2022, a quattordici anni dal primo appalto;
- **Porticciolo a Nervi,** la riqualificazione, inaugurata ad agosto 2021, ha superato la situazione di degrado che riguardava soprattutto la ex piscina Mario Massa, chiusa ormai dal 2012.
- **ex Mercato di Corso Sardegna,** dismesso dal 2009 e inaugurata a seguito della riqualificazione nel 2022.
- **nuovo Mercato dei Fiori** in via Sardorella per una superficie complessiva di circa 6.000 mq., in consegna

nel 2022.

- **ex Mercato Ovoavicolo:** avvio dell'intervento di riqualificazione del manufatto di via del Campasso dismesso e abbandonato dal 2008.
- **Area ex colorificio Boero** a Molassana la cui riconversione ha previsto nuove residenze, un parco urbano di oltre 10.000 mq, attività commerciali e spazi di aggregazione, tra i quali un auditorium e una biblioteca.
- **Rotonda di Carignano** riqualificazione dell'area sotto la rotonda la con la previsione di inserimento di residenza e attività commerciali sormontati da due aree verdi.
- **Marinella** ristrutturazione dello storico edificio sulla passeggiata di Nervi.
- Restauro della **Scalinata Borghese** nel quartiere di Albaro.
- **Darsena Municipale** predisposizione ed attuazione del progetto di riordino complessivo.
- **Lungomare Lombardo** progetto e realizzazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso alla spiaggia pubblica di S. Giuliano.
- **Villa Pignone Ansaldo** progetto di recupero mediante ricostruzione di un edificio tardo ottocentesco sulla collina di Multedo
- **Ex Mercato Ittico** di piazza Cavour, riqualificazione e recupero.
- **Nuova Sede di Iren** approvazione del progetto per la collocazione nell'ex edificio delle Poste, da anni in disuso, in piazza Raggi a Brignole.
- **Area "ex Piombifera"** riqualificazione di un'area di circa 12.000 mq sita in via Lodi Valbisagno, già sede di una fabbrica che produceva tondini di piombo chiusa nel 2005, in spazi per servizi pubblici.
- **Area ex Eridania:** riqualificazione.

Progetti di fattibilità sviluppati :

- rigenerazione urbana dell'ambito di piazza Piccapietra e di via XII Ottobre
- riqualificazione del litorale di Sturla Vernazzola.

Interventi urbanistici di carattere generale per il territorio si possono citare, ad esempio, le modifiche al Regolamento Edilizio Comunale finalizzate al contrasto delle situazioni di degrado urbano originato da immobili abbandonati, la revisione alla normativa del commercio per monitorare in maniera ordinata e costruttiva lo sviluppo delle attività economiche garantendo un corretto inserimento nel territorio, l'aggiornamento al PUC per facilitare e semplificare l'attuazione degli interventi edilizi o la delibera di riduzione degli oneri relativi al contributo di costruzione a favore degli interventi nelle aree vincolate e l'istituzione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) finalizzato al miglioramento dell'accessibilità.

Il Documento strategico per le infrastrutture verdi di Genova. L'amministrazione comunale ha trapiantato un documento di indirizzo della rigenerazione urbana verde della città che cerca di individuare gli elementi strutturali su cui concentrare gli sforzi progettuali, di iniziativa pubblica e di iniziativa privata, alla scala urbana, alla scala locale ed alla scala puntuale, anche per intercettare le previste risorse finanziarie europee per aiutare le città nell'importante processo di transizione verde.

La "Genova Green Strategy" è una strategia volta all'incremento del verde e all'organizzazione degli spazi pubblici genovesi che stabilisce una serie di obiettivi volti ad aumentare la permeabilità del suolo, mitigare i rischi ambientali e ridefinire il rapporto tra città e natura, e al potenziale ecologico del verde si unisce il valore estetico e culturale.

Propone una nuova lettura della città e definisce linee guida e progetti pilota per la progettazione degli spazi aperti a breve, medio e lungo termine.

Identifica 6 tipologie urbane all'interno del territorio comunale, proponendo una chiave di lettura per la definizione di linee guida basate su porzioni di città, anche distanti fra loro, che condividono aspetti morfologici e criticità ambientali dove Genova viene interpretata come un complesso puzzle dove 6 città si avvicendano: la "città di pianura", la "città in salita", la "città arcipelago", la "città giardino", la "città agricola", la "città compatta".

Attraverso le linee guida che definiscono azioni progettuali condivise per ognuna delle 6 città consente di agire su tutti i quartieri di Genova, centrali o periferici, in pianura o sulle alture, sul mare o sui torrenti in modo tale

che siano i quartieri stessi a diventare un'infrastruttura verde permeabile e porosa, capace di funzionare come rete ecologica capillare e mitigare i rischi ambientali del territorio.

Definisce sistemi di priorità che includono i progetti di sviluppo e rigenerazione urbana in atto e allo stesso tempo definiscono una serie di nuovi possibili interventi.

Individua il sistema costiero, il sistema vallivo, due grandi "parchi", il Grande Parco Ponente a vocazione tecnologica, e il grande Parco Levante a vocazione agricola e culturale. La strategia definisce inoltre una serie di "portali", spazi connettivi di varia natura che collegano la città con l'entroterra, per riorientare la percezione di Genova oltre alla tradizionale città di mare, verso una realtà urbana articolata, che ha nella sua diversità di paesaggi la sua imprescindibile identità.

Piano Urbano Integrato di Città Metropolitana di Genova. Nel 2022 sono stati sviluppati e trasmessi alla Città Metropolitana di Genova 14 progetti di fattibilità relativi ad interventi per un importo complessivo Euro 91.200.000 (comprensivo anche dell'acquisto di alcuni immobili) che concorrono alla rigenerazione urbana e sociale dell'ambito territoriale di Sampierdarena e della bassa Valpolcevera affinché siano ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella Legge n. 233/2021 e modificato dal Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 "Milleproroghe"), in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova".

Sviluppo del Porto In relazione allo sviluppo del Porto tra le tematiche principali si richiamano quelle riferite al procedimento di approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale avviato da ADSP, al Programma Straordinario investimenti urgenti per ripresa sviluppo del porto (Decreto Genova), ai progetti infrastrutturali e di ultimo miglio e al tema riqualificazione fra porto e città.

Una delle attività svolte ha riguardato la valutazione e l'espressione di parere in merito al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) che rappresenta il primo atto di pianificazione del procedimento di approvazione del Piano Regolatore di Sistema Genova/Savona/Vado, redatto da Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale, propedeutico alla approvazione dei Piani Regolatori Portuali di Scalo (PRPS) di Genova e Savona.

Il Comune di Genova ha espresso, con delibera di Consiglio Comunale, parere favorevole sul Documento, nel quale ha posto al centro l'importanza di alcuni aspetti da salvaguardare, tra cui: implementare il sistema infrastrutturale interno ed esterno al porto, individuare le aree da co-pianificare o per le quali si demanda alla pianificazione comunale, ricomprendere nelle aree di interazione porto-città beni immobili dichiarati dismessi da attività portuali di particolare interesse culturale (Hennebique, ex centrale Enel, lavanderie navali-industriali), avviare forme di co-pianificazione mirate al coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse e ricomprendere nelle Aree di interazione porto-città da co-pianificare l'area Ex Ilva.

Altro importante tema seguito riguarda il Programma Straordinario investimenti urgenti per ripresa sviluppo del porto, con i progetti per i nuovi cantieri navali di Sestri Ponente, ovvero l'ampliamento dell'area industriale esistente a valle della linea ferroviaria per potenziare, con i relativi progetti di adeguamento idraulico e dell'accessibilità della seconda fase, l'intera attività del cantiere di costruzione navale. Tali progetti fanno parte degli Interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Un importante progetto, anche per il significato che assume come ricostruzione a seguito del tragico crollo del 2013, è il procedimento di approvazione del progetto della Nuova Torre di controllo Piloti. La torre è prevista su un'isola artificiale, in prossimità della banchina ovest della Darsena Nautica (area fiera).

Da sottolineare inoltre per l'importanza che rivestono, i progetti condivisi con ADSP relativi alle aree portuali demandate ad uso urbano: i già ricordati Waterfront di Levante, il recupero dell'edificio ex silos granaio Hennebique, la riqualificazione della Stazione Marittima a Ponte dei Mille, il completamento della passeggiata del Canale di Prà per la realizzazione completa del parco delle Dune, il progetto volto a permettere la ricollocazione dei Pescatori da Multedo a Prà (impattati da Ribaltamento a mare), il procedimento per la realizzazione del vicino Porticciolo di Pegli ed altre attività marittime minori, e infine (di concerto con ADSP)

le azioni propedeutiche ad individuare le aree e per la ricollocazione dei Depositi Costieri.

Inoltre gli uffici hanno seguito l'approvazione dei progetti relativi alle aree portuali necessarie al funzionamento del porto stesso e all'adeguamento infrastrutturale interno al porto, da Sestri Ponente al Porto Antico (12 lotti infrastrutturali di intervento).

Tale progetto coinvolge anche la realizzazione della nuova fermata ferroviaria di interscambio di Erzelli/Aeroporto, dotata di un collegamento che permetterà di connettere l'Aeroporto alla rete ferroviaria e alla collina di Erzelli. In questo quadro è prevista e già iniziata anche la demolizione (e successiva ricostruzione) del cavalcavia su via Siffredi, collegamento tra lo svincolo autostradale di Genova Sestri Ponente e l'Aeroporto. L'intervento consentirà di superare in un'unica campata il parco ferroviario Arcelor Mittal, la linea ferroviaria Genova - Ventimiglia e la via Siffredi e di realizzare l'allargamento di quest'ultima proseguendo il fine di aumentare la dotazione cittadina di piste ciclabili.

L'operazione fa parte del più ampio progetto di collegamento tra l'Aeroporto Colombo e le reti ferroviarie di trasporto europee TEN-T.

3.1.2.2 INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'Amministrazione ha portato ad attuazione molte opere preventive e di ripristino nel settore delle criticità idrogeologiche.

Nel 2020 sono stati avviati i lavori per la realizzazione dello scolmatore del Bisagno, opera di centrale rilevanza sia in termini economici che di gestione, con importanti risultati attesi per la messa in sicurezza idraulica di Genova, la cui conclusione è prevista per il 2024.

Sono state concluse le opere relative allo scolmatore del Rio Fereggiano; inoltre sono stati realizzati interventi di adeguamento idraulico e idrogeologico su numerosi rii e torrenti tra i quali Rio Vernazza a Sturla, torrente Chiaravagna e rio Rosata.

Tra i principali interventi attuati in questo ambito, si riportano i seguenti:

- ripristino danni causati dalla mareggiata nell'ottobre 2018 nel quartiere di Boccadasse e conseguente riqualificazione del borgo e della passeggiata a mare;
- riassetto idrogeologico rio Lagaccio presso Ex Caserma Gavoglio;
- adeguamento idraulico e idrogeologico del Rio Rosata;
- rifacimento del Ponte sul Rio Molinassi, tra Via Rollino e Via Molinassi;
- adeguamento idraulico dei Rivi Veilino e Sant'Antonino;
- adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine del Porticciolo di Nervi;
- Riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo-Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno;
- Ricostruzione della scala di accesso al mare dalla Passeggiata Anita Garibaldi a levante di Via Serra Gropallo. Rifiorimenti di scogliere artificiali del litorale del levante cittadino;
- Ricostruzione passerella pedonale sul Rio Ciliegia;
- Rio Denega in località Ca' di Ventura: adeguamento idraulico;
- Rio Fagaggia a Genova Prà: intervento di messa in sicurezza idrogeologica e stabilizzazione della testata di bacino e ripristino di alcuni tratti di arginatura;
- Rio Fegino: adeguamento idraulico;
- Rio Finocchiara: sistemazione idraulica;
- Rio Gatto: opere di adeguamento idraulico;
- Rio Gaxi: sistemazione idrogeologica;
- Rio Maggiore: messa in sicurezza idrogeologica;
- Rio Penego: progettazione e realizzazione degli interventi minimi in danno di ripristino della funzionalità idraulica della tombinatura;
- Rio Pozio Serillo: completamento messa in sicurezza idraulica;
- Rio San Pietro: Interventi di riassetto idrogeologico ed opere di ingegneria idraulico-forestale presso il bacino del rio in località Cornigliano;

- Rio Torre di Quezzi (detto Bisagnetto): lavori di adeguamento idraulico della tombinatura;
- Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza;
- Salita Brasile: stabilizzazione e messa in sicurezza frana;
- Torrente Bisagno: completamento della viabilità di Viale Brigate Partigiane
- Torrente Chiaravagna: opere di riassetto idraulico e adeguamento idrogeologico;
- Torrente Fereggiano: briglia selettiva a monte dell'opera di presa dello scolmatore;
- Torrente Nervi: adeguamento idraulico tratto terminale;
- Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese;
- Via Monte Timone a Sestri Ponente: intervento di messa in sicurezza idrogeologica;
- Villa Duchessa Di Galliera, in località Voltri: interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità geologica presso i terreni (PSR 2014-2020).

3.1.2.3 MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

3.1.2.3.a Progetti Infrastrutturali

La strategia della nuova mobilità sostenibile genovese e del PUMS cittadino trova il proprio cardine in alcune opere di infrastrutturazione, in fase di progettazione e realizzazione, destinate a cambiare radicalmente il trasporto pubblico cittadino, rendendolo più attrattivo e fruibile. In particolare: 4 Assi di Forza TPL, 5° Asse di Forza Valpolcevera, Skymetro Valbisagno, prolungamenti metropolitana e stazione Corvetto, people mover e funicolare Erzelli.

Il progetto dei **4 Assi di Forza del TPL** prevede l'utilizzo di mezzi elettrici circolanti per oltre il 70% in sede propria con preferenziamento semaforico e interessa tutta la città, da Levante a Ponente e nelle valli, è coerente con gli obiettivi del PUMS cittadino ed è destinato ad apportare significativi miglioramenti della viabilità e della qualità della vita, inducendo una progressiva riduzione del traffico privato a favore di quello pubblico. Per l'elettrificazione saranno utilizzate le tecnologie green più all'avanguardia (In Motion Charging, Opportunity/Flash Charging), con il rinnovo della flotta esistente, con oltre 150 mezzi da 18/24 metri, in grado di ospitare da 140 a 190 persone. La totalità del parco mezzi AMT sarà elettrificata entro il 2026. L'intervento relativo alla viabilità include il rifacimento delle pensiline; è inoltre prevista la costruzione di 2 parcheggi di interscambio, oltre alla demolizione e ricostruzione delle due rimesse AMT Staglieno e Gavette e alla costruzione di una terza rimessa in zona Corso Europa. È stata ultimata la fase di progettazione definitiva; il primo lotto dei lavori, comprendente progetto esecutivo e realizzazione di Gavette e Staglieno è già stato appaltato, mentre gli altri lotti saranno affidati entro il 2022 con avvio lavori nel 2023. Il progetto al momento risulta seguire la tabella di marcia stabilita dal cronoprogramma. Il **5° Asse-Valpolcevera** sarà realizzato nell'arco di 3 anni, attraverso un PPP avente l'obiettivo di istituire una viabilità moderna e sostenibile, con la sostituzione dei mezzi interessati da bus termici a bus elettrici con sistema Opportunity Charging per la ricarica dei mezzi presso i capolinea e in fermata e la realizzazione di nuove pensiline moderne e di ultima generazione. Il progetto, presentato al MIMS alla call del 2021, è stato dichiarato di interesse e si sta attendendo conferma del finanziamento.

Il **progetto Skymetro**, relativo all'estensione della rete metropolitana lungo la Valbisagno (prevista dal PUMS), prevede la realizzazione di un'infrastruttura a singolo binario della lunghezza di 6,7 km in sopraelevazione da Brignole a Molassana con previsione di futura estensione fino a Prato e con copertura della linea con pannelli fotovoltaici e conseguente autonomia energetica. I tempi di percorrenza previsti dell'intera tratta saranno pari a 11 minuti con una velocità commerciale di 37 km/h e 8.840 posti offerti/h, per una frequenza di 6' in fascia oraria di punta. Il progetto ha recentemente ricevuto il benestare per il finanziamento da parte del MIMS.

I progetti di **prolungamento della linea metropolitana sotterranea** consistono anzitutto nella realizzazione delle Tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez, incluse le opere per l'inserimento e la mitigazione ambientale, come l'adeguamento idraulico del Rio Maltempo, per la messa in sicurezza dagli eventi alluvionali. Il completamento della tratta Brin-Canepari è previsto entro il primo trimestre 2024, mentre la tratta Brignole-Martinez verrà immessa in servizio entro la metà del 2025. I lavori sono stati recentemente affidati con contratto d'appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione, sottoscritto nel maggio 2021. È stato redatto il progetto esecutivo di entrambe le tratte funzionali e sulla tratta Brin-Canepari e sono in corso i lavori dal settembre 2021. L'avvio delle lavorazioni propedeutiche lungo la tratta Brignole-Martinez è invece previsto

nel mese di maggio 2022.

Con un finanziamento ministeriale associato ai prolungamenti della metropolitana Brignole-Martinez e Brin-Canepari, a dicembre 2021 è stata affidata ad Hitachi Rail STS S.p.A. (AMT soggetto attuatore) la fornitura di **14 nuove Unità di Trazione** (treni metropolitani) per far fronte alla maggiore estensione della linea e incrementare la frequenza del servizio. I nuovi treni, di cui è attualmente in corso la progettazione esecutiva, saranno perfettamente compatibili con le caratteristiche della linea esistente e adeguati alle più aggiornate normative e standard di riferimento.

La **nuova stazione metropolitana di Corvetto**, a seguito della realizzazione del corpo stazione, completo degli accessi al tessuto urbano soprastante, si prevede sarà immessa in esercizio ad aprile 2026.

Gli **ulteriori prolungamenti della linea metropolitana**, a ponente da Canepari a Rivarolo (piazza Pallavicini) e a levante alla Stazione Martinez (collegamento pedonale a Piazza Terralba e parcheggio di interscambio, con ampliamento della zona di influenza) rientrano tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. A gennaio 2022 i due interventi sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito delle misure MIMS per il potenziamento del Trasporto Rapido di Massa e si è ora in attesa di conferma. Per il prolungamento a Rivarolo è stato sviluppato un progetto di fattibilità tecnico-economica, già approvato in Conferenza dei Servizi Preliminare (aprile 2021) e assoggettato a VIA con decreto regionale del settembre 2021. L'intervento alla stazione Martinez è invece stato progettato a livello definitivo e approvato con provvedimento PAUR regionale a febbraio 2021. La progettazione esecutiva e i lavori sono già affidati all'appaltatore dei prolungamenti Brin-Canepari e Brignole-Martinez, tramite opzione contrattuale da attivare al momento della conferma del finanziamento.

A gennaio 2021 il Comune di Genova ha trasmesso al MIMS istanza per il finanziamento di un **sistema di trasporto integrato, dall'Aeroporto Cristoforo Colombo al Parco Scientifico- Tecnologico di Erzelli** tramite monorotaia. La proposta progettuale è attualmente in fase di rivisitazione a seguito delle indicazioni del MIMS emerse durante l'istruttoria del progetto. Il nuovo sistema di trasporto proposto è suddiviso in due tratte caratterizzate da diversi sistemi e capacità, per meglio adattarsi alle caratteristiche della domanda di trasporto: Aeroporto-Stazione ferroviaria (people mover, 1.200 pphpd) e Stazione ferroviaria-Parco Erzelli (funicolare, 4.500 pphpd). Il sistema proposto si integra efficacemente con gli altri sistemi di trasporto (ferrovia, aeroporto, assi di forza del TPL), nonché con il Polo Intermodale previsto nel Piano di Sviluppo Aeroportuale. A partire dal conferimento del finanziamento, si prevede un iter della durata totale di circa 4 anni fra progettazione definitiva, approvazioni e nulla osta, affidamento appalto integrato, lavori, pre-esercizio e collaudi. A seguito delle interlocuzioni con il MIMS nel mese di gennaio 2022, è in fase conclusiva la revisione del progetto di fattibilità tecnico-economica del sistema di trasporto, che verrà trasmesso al MIMS per riproporre l'istanza di finanziamento per la nuova soluzione.

3.1.2.3.b Regolazione del Traffico

Sono state adottate misure di regolazione e limitazione del traffico veicolare a Boccadasse e a Nervi volte a migliorare la fruibilità dei due quartieri senza il pericolo e il disagio derivanti dalla massiccia e costante presenza di veicoli.

È stata inoltre implementata la pedonalizzazione di Via Cairoli al di fuori dell'orario di vigenza della ZTL. È in corso la progettazione della implementazione di ZTL nelle Vie Roma e XXV Aprile e Piazza Fontane Marose.

Nel corso del 2019 sono stati ultimati i lavori relativi a due importanti arterie, avviati rispettivamente nel 2015 e 2016:

- Nuova Strada a mare, poi denominata Via Guido Rossa, ultimata, con le ultime rampe di collegamento, il 09/04/2019;
- Lungomare Canepa, i cui lavori di ampliamento sono stati ultimati il 24/12/2019.

Nel 2017 è stata approvata la nuova politica tariffaria della sosta a raso applicata al regime cosiddetto Blu Area, che ha previsto un decremento del livello generale delle tariffe orarie con tariffe progressive, per incentivare per quanto possibile la rotazione. Nel 2021 è stato infine rinnovato l'affidamento in house a Genova Parcheggio.

Quale offerta di sosta in aree e strutture dedicate, sono stati inaugurati:

- Il parcheggio "Streghe" di via Donato Somma a Nervi, con 87 stalli e i relativi ascensori a uso pubblico di collegamento con Via Crocifisso e Viale Franchini nel centro di Nervi.

- Il parcheggio di interscambio/rotazione con 85 stalli di sosta in Valpolcevera, nei pressi della stazione ferroviaria di Rivarolo e della futura omonima fermata metro;
- Il parcheggio afferente al nuovo mercato di Corso Sardegna, con una parte degli stalli destinati all'uso pubblico.

Nel corso dei prossimi due anni saranno inaugurati altri due parcheggi privati in uso pubblico, collegati alle nuove strutture di vendita Esselunga. Circa 100 posti in copertura del sito in Via Hermada/Via Albareto e circa 200 posti in struttura il Via Albertazzi/Via di Francia, in corrispondenza della fermata dell'Asse di Forza di Ponente.

3.1.2.3.c Smart Mobility

Gli interventi e le misure che l'Amministrazione ha avviato per lo sviluppo sostenibile della mobilità urbana sono inquadrati nell'ambito degli obiettivi e delle strategie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato nel 2019 e ora in corso di aggiornamento.

Ci si riferisce in particolare allo sviluppo di una **rete di itinerari ciclabili**, attività che nel corso del biennio 2020-2021 ha consentito di realizzare **67 km di corsie e piste ciclabili**. Rete che a partire dal 2022 sarà estesa sul territorio cittadino per **ulteriori 57 km**. L'impegno dell'Amministrazione si è concentrato anche sulla realizzazione di **nuove piste ciclabili in sede riservata**. Nel 2021 sono stati avviati i lavori (che si concluderanno entro l'estate del 2022) per la riqualificazione di **corso Italia** con la realizzazione di una nuova pista ciclabile, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sempre nel 2021 si è conclusa la progettazione della **ciclopedonale in Valbisagno**, di cui è prevista la realizzazione entro la fine dell'estate 2022. Nel 2022 l'Amministrazione procederà alla progettazione e all'avvio dei lavori per la realizzazione di una pista **ciclopedonale sulla sponda destra della Valpolcevera**, oltre alla realizzazione di nuove corsie ciclabili che completeranno la rete esistente **connettendola ai poli universitari e ai nodi del servizio di trasporto ferroviario e metropolitano**.

L'Amministrazione ha inoltre voluto sostenere lo sviluppo della **mobilità elettrica** e attraverso sei diversi protocolli di intesa (con i principali operatori dell'energia, individuati attraverso una manifestazione di interesse, ha potuto realizzare **176 stazioni di ricarica** ed **altre 100 saranno attivate entro la fine del 2022**.

Un'ulteriore azione che l'amministrazione ha voluto fortemente ampliare, come alternativa all'utilizzo della propria auto o scooter, riguarda lo sviluppo dei **servizi di mobilità condivisa**.

A questo proposito nel 2021 è stato avviato il nuovo servizio di **bike sharing** a postazione fissa (la biciletta può essere prelevata e rilasciata solo nelle postazioni del servizio). Per questo servizio, gestito da Genova Parcheggi, sono disponibili un centinaio di biciclette, di cui 26 a pedalata assistita, dislocate in 16 stazioni. Nel corso del 2022 si prevede di affiancare a questo servizio un ulteriore servizio di bike sharing con biciclette a pedalata assistita ma con modalità di prelievo e rilascio più flessibili.

Nel 2021 è stato riqualificato anche il servizio di **car sharing**, in progressiva transizione verso un parco totalmente elettrico. Tale revamping è conseguente anche alla revisione del contratto di servizio con Genova Car sharing dopo il subentro di Duferco ad ACI Global.

Nel corso del 2021 l'attuale flotta è stata completamente sostituita con mezzi elettrici (circa 100 nuovi veicoli elettrici). Altre 70 nuove vetture elettriche è previsto vengano immesse in servizio nel corso del 2022 per arrivare nel 2026 a circa 300 auto elettriche. Questo servizio di mobilità condivisa è strutturato in servizio a postazione fissa e servizio a flusso libero.

Infine, per trovare nuove modalità e regole per gestire gli accessi, i transiti e la sosta all'interno della ZTL cittadina, l'Amministrazione nel 2021 ha avviato una campagna di **rilevazione dei flussi e della logistica urbana**, con il coinvolgimento di 500 operatori logistici attivi nel centro storico. Partner tecnologico del Comune è MoviOn, società del Gruppo Autostrade che fornisce gli apparati di bordo per il monitoraggio dei flussi e la piattaforma per l'immagazzinamento e l'analisi dei dati raccolti, che costituiranno la base informativa per una revisione delle attuali regole di accesso nella ZTL, da attuarsi entro fine 2022.

3.1.2.4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'amministrazione ha approvato e presentato alla Comunità Europea il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e Clima del Comune di Genova (c.d. SECAP). Il piano traduce in azioni concrete gli impegni presi dal Comune di Genova sui temi dell'energia sostenibile ed il clima: ridurre emissioni di CO2 sul proprio

territorio di almeno il 40% entro il 2030; accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico; ripristinare la capacità produttiva degli impianti fotovoltaici dell'Ente.

A decorrere dall'ultimo trimestre del 2020 è stata avviata la completa riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, finalizzata a rinnovare 55.600 punti luce presenti in città, che verrà conclusa nel corso del 2022. Ad oggi già più del 70% degli impianti è stato riqualificato con tecnologia LED. Un programma di investimenti che restituirà alla città un impianto di illuminazione pubblica tecnologicamente avanzato e sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che da quello economico con una riduzione stimata del 76% dell'energia necessaria all'illuminazione delle strade e dei marciapiedi cittadini e una corrispondente diminuzione di 14.442 mila tonnellate di CO2.

Nel 2021 sono state pubblicate le gare del programma GEN-IUS (GENoa - Innovative Urban Sustainability), che comprende la riqualificazione energetica di edifici, l'efficientamento dell'illuminazione e la creazione di distretti energetici nel territorio del Comune e della Città Metropolitana di Genova. Il Comune, agendo come capofila per più di trenta comuni ed associazioni della Città Metropolitana, ha introdotto con successo pratiche contrattuali innovative per l'efficientamento di edifici ed impianti pubblici.

Dal 2017 ad oggi sono stati fatti importanti investimenti con interventi su più di 60 centrali termiche e impianti di riscaldamento in edifici pubblici e scuole.

Sono attualmente in corso le procedure selettive per l'individuazione di ESCO (Energy Services Company) cui affidare la concessione, in partenariato pubblico privato, avente ad oggetto la riqualificazione, razionalizzazione ed ottimizzazione energetica in regime di prestazione energetica garantita di:

A) 32 edifici siti nel Comune di Genova (29 edifici di proprietà e posseduti dal Comune di Genova; 1 edificio di proprietà del Comune di Genova, posseduto e utilizzato dalla Fondazione Urban Lab Genoa International School (F.U.L.G.I.S.); 1 edificio di proprietà del Comune di Genova, posseduto e utilizzato dalla Fondazione Palazzo Ducale; 1 edificio di proprietà e utilizzato dalla Società Porto Antico di Genova S.p.A.)

B) 44 edifici pubblici di 14 enti concedenti siti nel territorio della Città Metropolitana di Genova

Nell'ambito del programma GEN-IUS è in corso di realizzazione il progetto di efficientamento energetico del Matitone, sede di uffici comunali e privati.

Nel 2021 si è dato avvio ai lavori per l'efficientamento energetico dei serramenti degli edifici di Palazzo Albini, Palazzo Tursi, Palazzo Bianco e Palazzo delle Torrette, costituenti il cosiddetto "Polo Tursino" nell'ambito del quale è stato inoltre affidato ed avviato l'intervento di efficientamento energetico degli impianti di climatizzazione.

Nel 2022 il Comune ha aderito al programma "Sicuro verde e sociale" per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica finanziato dal fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza-Pnrr. Saranno, quindi, finanziati interventi di efficientamento energetico e adeguamento sismico in due complessi edilizi di proprietà del Comune di Genova, nel quartiere di Begato, che comprendono 8 edifici (via Brocchi 13, 18 e 18; via Sbarbaro 3,5,7,9, 11) per un totale di 224 alloggi.

Dal 1° maggio 2019 il Comune di Genova aderisce alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per tutte le sue utenze, attivando "l'Opzione verde". Il consumo totale annuo delle utenze elettriche del Comune è quindi totalmente certificato "verde" dal Fornitore che attinge alla elevata capacità di produzione rinnovabile dei propri impianti, evitando emissioni di CO2 per un totale stimato di circa 46.000 ton.

3.1.2.5 DIGITALIZZAZIONE E SMART CITY

Rete Cittadina, Telecomunicazioni e Cablaggi

Ad oggi il numero delle telecamere attive nel comune di Genova è 1040, cioè più che triplicato rispetto alle 298 telecamere funzionanti nel 2017. L'installazione di telecamere è stata associata alla stesura di oltre 20 km di fibra ottica concentrata nei territori del Municipio 2 Centro Ovest, del Municipio 5 Valpolcevera e del Municipio 8 Medio Levante, realizzando così un'importante rete magliata che ha consentito, oltre alla riduzione dei costi, di fornire migliori e maggiori servizi. Questa infrastruttura ha anche permesso di

aumentare in città il numero di access point per l'erogazione del servizio di wi-fi pubblico gratuito attraverso la rete FreeWiFiGenova. Ad oggi, Genova è servita da un totale di 419 access point sul territorio cittadino e distribuiti tra uffici pubblici, musei, biblioteche e pubbliche vie.

Sistemi e Sicurezza

Per la sicurezza e la tutela dei dati personali presenti negli archivi informatizzati, nel periodo 2017-2022 sono stati protetti circa 4000 computer/server e sono adottate tecnologie DLP "Data Loss/Leak Detection" per il monitoraggio e la salvaguardia delle informazioni personali. È anche in atto una massiccia estensione dell'utilizzo delle tecnologie cloud sia per l'archiviazione dei dati che per le applicazioni.

Gestione assets tecnologici, banche dati e formazione informatica

Risulta evidente il progressivo aumento delle attrezzature informatiche (passate da 5.392 tra p.c. fissi, portatili e tablets nel 2017 a 6.656 a fine 2021) a fronte di importanti investimenti da parte dell'Ente. In particolare, a fronte della pandemia, c'è stato un forte incremento dei dispositivi mobili Notebook e Tablet che hanno introdotto nuove modalità di lavoro all'interno del Comune.

Piattaforma SegnalaCi

Il 2/11/2020 è stata attivata la piattaforma SegnalaCi che sta consentendo ai cittadini di inviare segnalazioni e suggerimenti all'ente, in modalità completamente digitale, con la possibilità di seguirne lo stato di avanzamento ed avere un riscontro dall'Amministrazione stessa, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende partecipate, qualora destinatarie finali delle segnalazioni, all'interno della piattaforma. Per l'Amministrazione significa ricevere tutte le segnalazioni canalizzate all'interno di un'unica piattaforma e assegnarle in maniera automatica, in base alla categoria di problema, all'ufficio incaricato, che potrà così gestirle e fornire un feedback per il cittadino.

Ad oggi il tempo medio di chiusura positiva di problemi è inferiore ai 5 giorni. Oltre 13.000 casi sono stati risolti e chiusi.

Fascicolo del Cittadino

Il 29/01/2020 è stato pubblicato il Fascicolo del Cittadino, il punto unico d'accesso personale attraverso cui il cittadino accede ai servizi dell'Ente in una modalità innovativa, con un singolo login, con la possibilità di visualizzare i dati che lo riguardano, fruire di servizi e ricevere informazioni di suo interesse in modo semplice, veloce e sicuro. Il Fascicolo è nato per i cittadini residenti a Genova ed è stato inoltre esteso a marzo 2021 anche ai non residenti. All'interno sono stati implementati non solo i servizi messi a disposizione dal Comune di Genova, ma anche quelli messi a disposizione da Regione Liguria (bollo auto) o dalla Motorizzazione (assicurazione e revisione) e dalle aziende partecipate (AMT, Genova Parcheggi, AMIU). Ad oggi hanno effettuato l'accesso al Fascicolo 80.000 cittadini per un totale di 312.439 sessioni.

Digitalizzazione

A partire da Aprile 2022 sono poi stati dematerializzati tutti i 265 procedimenti che sino ad oggi prevedevano la presentazione analogica delle istanze attraverso la compilazione di modulistica cartacea. Questo consente ai cittadini di compilare tutti i moduli necessari direttamente da web senza dover scaricare o stampare nulla, comodamente da casa. La modalità di fruizione è stata studiata affinché tutti i procedimenti potenzialmente d'interesse del cittadino possano essere trovati all'interno del proprio Fascicolo del Cittadino. Inoltre dal sito istituzionale tali moduli digitali sono disponibili anche per professionisti e imprese.

Sono stati attivati 14 servizi disponibili su APP IO da dicembre 2020 ad oggi. Questo ha consentito di avvisare proattivamente il cittadino, quali, a titolo di esempio, la notifica scadenza carta identità, la scadenza degli abbonamenti AMT e le contravvenzioni.

Sono in fase realizzazione altri 21 servizi nel corso del 2022, come il servizio di iscrizione alle allerte di protezione civile, promemoria di scadenza prestito libri, comunicazione di avanzamento pratiche anagrafiche, messaggi di servizio all'utenza dell'edilizia residenziale pubblica.

Dal 2020 è stato attivato un servizio di prenotazione appuntamenti via web attraverso il quale i cittadini possono prenotare un appuntamento allo sportello desiderato scegliendo a calendario la data e la fascia oraria preferita.

Sulle agende afferenti solamente ai Servizi Civici/demografici/funebri sono state effettuate:

- 55.340 prenotazioni nell'anno 2021
- 12.749 prenotazioni nell'anno 2022

Obiettivo dell'Amministrazione è far percepire i servizi che i cittadini fruiscono all'interno della città come un "unicum" senza doversi preoccupare di chi li eroga concretamente: pertanto si sta lavorando su più fronti per integrare i processi organizzativi dell'ente con quelli delle aziende partecipate e dei soggetti che insistono sul territorio, come già visibile all'interno del Fascicolo del Cittadino e di SegnalaCi.

Una grossa attenzione è stata posta al dispiegamento di servizi sulla piattaforma d'interoperabilità dell'ente affinché le risorse e i servizi gestiti dai singoli sistemi applicativi, siano messe a disposizione dell'intero parco applicativo.

Questo paradigma è stato applicato sia internamente all'Amministrazione (interoperabilità interna) sia nel dialogo con altri enti (interoperabilità esterna). Nel corso del 2020 sono stati pubblicati sul catalogo delle interfacce applicative (API store) 20 gruppi di servizi, potenzialmente d'interesse anche per soggetti esterni, tra cui AppIO, servizi del geoportale.

Per quanto riguarda gli Open Data, ad oggi sono pubblicati 137 dataset sul portale Open Data dell'Ente.

I servizi cartografici sono stati potenziati in termini di servizi trasversali e visione unitaria. Nel corso del 2018-2019 sono stati effettuati rilievi aerei e terrestri con tecnologia Lidar ad alta risoluzione che hanno consentito di costruire un gemello digitale "digital twin" del territorio del comune di Genova con una modellazione 3D.

Oltre al costante aggiornamento correttivo, normativo ed evolutivo dei quasi 200 Sistemi Informativi applicativi dell'Ente sono state realizzate svariate decine di interventi di totale rinnovamento o nuova informatizzazione. Fra le più significative SI Tributi, SI Bisogno sociale, svariate evoluzioni del Sistema Informativo Scuola, rinnovamento dei Sistemi applicativi di Occupazione e Rottura Suolo, Passi Carrabili e Dehors, Sistema Informativo Commercio.

Le attività svolte nell'ambito dell'Agenda Digitale hanno portato Genova ad essere non solo la città pilota in molti progetti nazionali in sinergia con il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, AgID, PagoPA e Poligrafico dello Stato, ma anche a poter usufruire dei vantaggi derivanti dall'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali, come, ad esempio ANPR che consente di consultare i dati relativi alla popolazione residente su tutto il territorio nazionale, senza dover chiedere anche ai cittadini non residenti di comunicare tutti i loro dati anagrafici

Il Comune di Genova mira a costruire un sistema più efficiente in cui cittadini e le aziende possano dialogare più facilmente con la Pubblica Amministrazione, riducendo le spese per la burocrazia e semplificando la vita di tutti: lo si sta facendo attraverso il Fascicolo del Cittadino integrato con la App IO nazionale, due strumenti con cui abbiamo semplificato notevolmente il processo di pagamento, dando a tutti i cittadini la possibilità di effettuare il pagamento dei servizi di loro interesse in modalità digitale ed, allo stesso tempo, di monitorare lo stato dei propri pagamenti.

Nell'ottica di Cashless Society ad oggi il Comune di Genova ha integrato il 79% dei propri servizi di incasso portandoli su pagoPA. Nel 2021 sono state effettuate 640.548 transazioni di pagamento attraverso pagoPA, per un totale di 97.804.222,22 €. L'obiettivo è quello di integrare il 100% dei servizi di incasso attraverso pagoPA continuando ad aumentare il numero di pagamenti digitali, e riducendo l'utilizzo dei contanti.

3.1.2.6 SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

L'Amministrazione comunale ha focalizzato la sua azione di sviluppo economico sulle principali direttrici strategiche della città:

- la "Blue economy" per le politiche e l'economia del mare, aprendo il Blue Economy District, organizzando il Blue Economy Summit e creando tavoli di coordinamento tra città e porto;
- l'innovazione tecnologica, grazie alla consolidata rete di imprese high tech presenti sul territorio nei settori della ricerca (Unige, CNR, IIT), della robotica, dell'automazione e del biomedicale, diventando la 1ª città italiana per infrastrutture digitali secondo il Digital infrastructure index 2021) e la 2ª città italiana per start-up secondo la classifica Financial Times 2021;
- il commercio e l'artigianato, sostenendo il comparto con bandi, agevolazioni e iniziative innovative: Genova

infatti è stata tra le prime città italiane a concedere i dehors gratuiti durante la crisi pandemica;
- la Silver economy, per le politiche e l'economia della terza età, con l'organizzazione di un Forum e un network dedicato e firmando un accordo con Regione Liguria, Camera di Commercio e Università per la nascita di un distretto della Silver Economy.

Sono stati inoltre elaborati nuovi documenti strategici e operativi di sviluppo economico sostenibile quali la Strategia Light house – Genova Città Faro e, nel 2021, l'Action Plan Genova 2050. Infine dal 2017 al 2022 sono stati portati a conclusione 5 progetti europei a gestione diretta e vinti ulteriori 11 progetti (5 iniziati e conclusi e 6 ancora in corso).

L'Amministrazione ha gestito il PON Città Metropolitane 2014-2020. Gli interventi finanziati hanno riguardato l'agenda digitale, la mobilità urbana, l'efficientamento energetico e i servizi e le infrastrutture per l'inclusione sociale. In seguito alla crisi pandemica le risorse gestite sono state incrementate per la realizzazione di interventi riguardanti la transizione digitale e la transizione green, oltre al rafforzamento sociale e occupazionale, costruendo le basi per la programmazione del PON Metro Plus 2021-2027.

Nel 2018 e 2019 l'Amministrazione si è fatta portavoce di una forte esigenza del territorio per approvare due Intese tra Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio, Industria e Artigianato per l'individuazione di zone di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico per l'insediamento di attività commerciali, una forma più evoluta dei cd "patti d'area": Le Intese hanno interessato le zone del Centro Storico e di Sampierdarena, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla riqualificazione commerciale delle aree perimetrate e di contrastare situazioni di incuria.

Importanti risultati sono ad oggi visibili sulle nuove aperture e sulle merceologie che dal 2018 animano il centro storico

Introdotta una importante modifica regolamentare: prima del 2017 non era possibile infatti dare contributi alle imprese a valere sul bilancio comunale. Nel corso di questa Giunta si sono attivate modifiche per le quali le imprese possono beneficiare di bandi e contributi tramite bilancio comunale

BANDI PER COMMERCIO E ARTIGIANATO:

- PONTE MORANDI: sono stati pubblicati tre bandi a sportello, finanziati anche con fondi provenienti da donazioni, finalizzati al sostegno economico delle micro imprese che più hanno subito le ripercussioni negative dal crollo del Ponte Morandi
- COVID: sono state sostenute le attività commerciali, artigianali e di servizi che hanno subito rilevanti perdite di fatturato (oltre 60%) a causa dell'emergenza sanitaria Altri interventi hanno riguardato
- l'assegnazione di contributi economici alle nuove attività di micro e piccole imprese commerciali e artigianali a copertura, totale o parziale, di tributi, canoni o tariffe comunali.
- Bandi in centro storico per assegnare gratuitamente locali comunali
- Programmati oltre 8 milioni di Euro, nell'ambito del programma di riqualificazione "Piano Caruggi, per il "Bonus Affitto per 200 nuove imprese" che ha l'obiettivo di favorire la locazione finalizzata all'apertura (o ampliamento) di attività commerciali, artigianali, professionali e di servizi nel centro storico, e il "Bando Artisti" quello di favorire l'apertura (o ampliamento) di attività di artisti e artigiani non alimentari.

DEHORS GRATUITI PRIMO COMUNE IN ITALIA: un procedimento semplificato per il rilascio di concessioni a titolo gratuito di spazi ed aree pubbliche (dehors) a favore di esercenti attività di pubblico esercizio (ristoranti, bar) e artigiani alimentari, al fine di consentire una migliore organizzazione degli spazi per garantire il rispetto delle disposizioni sulle distanze interpersonali. Da maggio 2020 ad oggi sono state rilasciate circa 1.500 concessioni per circa 26.900 mq totali.

Importanti modifiche richieste per le medie strutture di vendita tra cui: Obbligatoria la valutazione di impatto viabilistico. La superficie del parcheggio richiesto deve essere al netto di rampe. Non è consentita la monetizzazione anche parziale dei posti auto. Per i punti vendita alimentari il posteggio deve essere contiguo, per gli altri a non più di 250 metri. Autorizzazione urbanistica e commerciale congiunta

MERCATI

Sono stati oggetto di riqualificazione strutturale tutti i mercati comunali coperti che da tempo attendevano tali interventi.

Il Mercato Tre Ponti, dopo un radicale intervento di demolizione e ricostruzione, sta per riprendere la propria attività.

Per i mercati Industria e Parenzo, Isonzo e Certosa ed Oregina l'Amministrazione ha avviato percorsi di riqualificazione e riconversione in corso di svolgimento.

È stata inoltre definita l'esternalizzazione con costituzione del diritto di superficie del mercato di piazza dello Statuto, attuando così un'operazione di rivitalizzazione della struttura nonché di riqualificazione della zona.

L'Amministrazione ha approvato il progetto di un nuovo Mercato dei Fiori a Bolzaneto, attualmente in stato avanzato di realizzazione. Una volta completato, il nuovo mercato sarà gestito unitariamente al vicino mercato ortofrutticolo, dando vita ad un nuovo ed unico polo mercatale agro-alimentare all'ingrosso.

Approvata la Autogestione del Mercato Orientale. Grande progetto di riqualificazione legato soprattutto al rifacimento tetto.

Completo rifacimento pavimentazione mercato ittico, senza alcuna interferenza con attività operatori

Per i mercati rionali all'aperto e le fiere sono stati attuati interventi finalizzati ad aumentarne la fruibilità e la sicurezza anche mediante revisione della collocazione degli operatori.

In particolare sono state razionalizzate le aree mercatali di Pegli, Voltri, Certosa, Quinto, Isonzo, Terralba con significative migliorie per gli operatori.

Inoltre, sono state adottate modalità alternative di svolgimento delle fiere al fine di aumentarne la sicurezza rispetto ai rischi di contagio da Covid19, anche tramite flessibilità nella calendarizzazione e negli orari di svolgimento.

Nel 2021 e nel 2022, unico Comune in Italia, sono state recuperate tutte le fiere annullate in precedenza causa Covid-19.

SBUROCRATIZZAZIONE:

Per facilitare le imprese che intendono avviare, ampliare, rilevare attività produttive a rapportarsi con il Comune agevolmente e con tempi certi è stata svolta un'importante attività di informatizzazione dei procedimenti. È stato implementato il portale "Impresa in un giorno", che consente ai cittadini di inoltrare le istanze tramite la piattaforma informatica anziché in forma cartacea o tramite pec e si è predisposto il nuovo Sportello Telematico Polifunzionale. Negli ultimi anni il numero di procedimenti abilitativi con interfaccia in via telematica è fortemente aumentato, passando da circa 500 procedimenti nel 2017 a circa 3.500 nel 2021. Presentato il programma di gestione informatizzata mercati e fiere

VALORIZZAZIONE PRODUZIONI LOCALI

Al fine di tutelare e valorizzare le produzioni agro-alimentari, artigianali, tradizionali locali, è stato redatto il Regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali, con istituzione della De.Co. (denominazione comunale) finalizzata ad attestare l'identità dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio comunale. È poi stato istituito il Registro Comunale delle De.Co. L'iscrizione in tale registro attesta l'identità locale del prodotto, la sua composizione e le modalità di produzione.

È stato firmato il Protocollo d'Intesa per la conservazione e la valorizzazione di botteghe storiche, locali di tradizione ed esercizi di pregio e varie attività hanno ottenuto il riconoscimento dei diversi titoli con conseguente inserimento nei relativi elenchi. È stato realizzato e diffuso sui mezzi di comunicazione il marchio comunale di identificazione di tali esercizi commerciali.

I CIV - Centri Integrati di Via, che rappresentano una leva di sviluppo economico, animazione urbana e presidio del territorio, sono stati sostenuti attraverso azioni di valorizzazione con la pubblicazione di bandi dedicati a supportarne le iniziative nonché tramite l'attività dello Sportello CIV che costituisce l'interfaccia con l'Amministrazione Comunale a loro interamente dedicato. Per la prima volta bandi a valere sul sostegno ad attività di illuminazione natalizia con un importo oltre che quintuplicato nei 5 anni di amministrazione

Per la prima volta bandi a valere sulle Pro Loco cittadine

3.1.2.7 CULTURA

Nel 2020 Genova è diventata un museo a cielo aperto accogliendo esposizioni en plein air per il rilancio dell'arte contemporanea che ha visto altresì il susseguirsi di eventi espositivi nella riaperta sede di Villa Croce. Sono stati progettati e realizzati alcuni significativi progetti di digitalizzazione delle collezioni e di innovazione digitale della loro fruizione: plastico multisensoriale della via aurea, catalogazione on line delle raccolte archivistiche e museali, digitalizzazione della rivista Genova, digital Mei, Visitor Experience al Doria, piattaforma on line di consultazione dei periodici, incremento del prestito di ebook e altri materiali

multimediali, nuovo sito dei Musei. Nel 2019 sono stati 700.000 i visitatori dei musei civici, circa 500.000 quelli di Palazzo Ducale con un dato di oltre 2 milioni di visitatori nell'intera rete dei musei cittadini.

Nel 2021 e ancora più nel 2022 si sta assistendo ad una progressiva ripresa delle presenze negli istituti culturali comunali con numeri nuovamente confrontabili con gli anni pre-pandemici.

3.1.2.7.a Teatri

In questi anni è stato costituito un nuovo organismo teatrale nato dall'unione tra il Teatro Stabile di Genova e il Teatro dell'Archivoltò, riconosciuto come Teatro Nazionale di Genova dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Teatro Nazionale di Genova gestisce oggi 4 sale – il Teatro della Corte, il Teatro Duse, il Teatro Gustavo Modena, la Sala Mercato. Sono stati inoltre riaperti i teatri Akropolis, Altrove e Govi.

– Genova ha confermato di essere sempre più la città dei teatri. Attualmente l'offerta teatrale è composta da 19 strutture, tre delle quali riaperte negli ultimi due anni, sparse sul territorio, che garantiscono una programmazione che spazia dalla lirica alla musica, dalla prosa al teatro di ricerca, dalla danza al circo contemporaneo e al teatro dialettale, tutte sostenute dal Comune e che contano in media oltre 500.000 spettatori l'anno.

3.1.2.7.b Musei

La prestigiosa sede della Galleria di **Palazzo Rosso** verrà restituita a maggio 2022 alla città in una veste rinnovata e sicura dopo un impegnativo cantiere di messa a norma dell'edificio: il Museo riapre in tutto il suo splendore e diventerà visitabile anche l'alcova mai aperta al pubblico in passato. Sono stati completati i lavori di adeguamento impiantistico del **Museo di Sant'Agostino** e, una volta rientrati a Genova dopo i lavori di restauro la Margherita di Brabante e il Pallio di San Lorenzo, si procederà con il progetto di riallestimento del museo.

Il prossimo 11 maggio 2022 è prevista l'inaugurazione del **MEI - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana**, nato dall'Accordo di valorizzazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, la Regione Liguria e il Comune di Genova. Il Museo, ubicato nell'edificio del XII secolo della Commenda di San Giovanni di Prè, ne ha permesso un completo restauro e l'allestimento di un percorso innovativo, multimediale e interattivo. Sarà in stretta relazione con il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni e in particolare con il vicino Galata Museo del Mare.

E' in fase di realizzazione il **Museo di Storia della Città di Genova**, con sede nella Loggia della Mercanzia, edificio cinquecentesco di Piazza Banchi. Durante i lavori –attualmente in corso - sono riemerse straordinarie vestigia del passato che hanno imposto una ridefinizione del progetto per valorizzare i ritrovamenti, con la partecipazione della locale Soprintendenza e la sottoscrizione di un Accordo di valorizzazione con Ministero, Regione Liguria, Compagnia di San Paolo e Comune di Genova.

3.1.2.7.c Mostre

Esposizioni en plein air. Sono state realizzate due grandi mostre di altrettanti artisti contemporanei che hanno accompagnato i cittadini in un percorso espositivo urbano: otto sculture monumentali del Maestro Jimenez Deredia nel 2020 e 4 opere di grande formato dell'architetto e designer Gaetano Pesce nel 2021

Murales a Genova. La street art sbarca a Genova con il tema dei murales in ogni sua declinazione con stili e tecniche diverse; il quartiere di Certosa, la sopraelevata, il tunnel di Borgo Incrociati e altri spazi della città diventano luoghi d' arte, di riqualificazione urbana e di bellezza a cielo aperto

Superbarocco. In collaborazione con le Scuderie del Quirinale e la National Gallery of Art di Washington. Dal 27 marzo 2022 due mostre gemelle a Palazzo Ducale "La forma della Meraviglia" e in tutta la città "I Protagonisti del Barocco a Genova". In tutto, in sintonia con la grande mostra delle Scuderie del Quirinale a Roma, uno straordinario omaggio a Genova e alla sua stagione più splendente.

3.1.2.8 EVENTI

Nel quinquennio 2017 – 2021 si sono registrate 3,1 milioni di presenze in città, grazie a grandi eventi (i balletti di Nervi, il Salone Nautico Internazionale, Euroflora, Rolli Days, Premio Paganini).

L'Amministrazione comunale ha inoltre introdotto la Festa della Bandiera (23 aprile), la Design Week, il Tricapodanno, un capodanno che dura tre giorni, per favorire la permanenza di turisti e portare valore sul territorio. Menzione particolare merita l'evento legato a "The Ocean Race".

Gli eventi possono classificarsi in base alla:

- a) durata (uno o più giorni);
- b) dimensione (piccoli, medi, grandi, mega);
- c) importanza (locali, nazionali, internazionali);
- d) natura (artistici, aziendali, culturali, religiosi, sportivi);
- e) periodicità (unici, annuali, biennali, triennali).

Tra gli eventi più significativi organizzati e realizzati nel quinquennio di riferimento si ricordano:

Eventi della tradizione genovese:

Euroflora

L'evento nasce nel 1966 come rassegna dedicata a fiori e piante che prende ispirazione dalla "floralies" più celebri al mondo come Gand, Nantes e Budapest. Si tratta di una esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale che nella triade "eleganza, prestigio, bellezza" intende raccontare la più spettacolare delle manifestazioni floreali d'Europa. Dopo l'edizione del 2018, l'evento ritorna nel 2022 per regalare ai visitatori una esperienza unica, dove la natura sarà la grande protagonista con magnifiche colorazioni, audaci geometrie floreali, opere d'arte e fascino esotico in un contesto suggestivo come i Parchi ed i Musei di Nervi. Il tutto affacciato sul mare.

Festival i Nervi

Il primo Festival risale al 1955. Nel 2019, l'evento è stato riproposto col nome di Festival Internazionale di Nervi: tale rinnovamento vede in scena spettacoli di balletto alternati a esibizioni di cantautori di fama nazionale. Anche nel 2020 il Comune di Genova ha promosso il Festival Internazionale del balletto e della musica affidando la realizzazione alla Fondazione Teatro Carlo Felice.

Rolli Days

Un viaggio fra i palazzi di Genova, Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 2006: due volte l'anno (nei mesi di maggio e ottobre), Genova svela i suoi straordinari palazzi aristocratici, amati da Rubens e ammirati da tutta Europa. Una formula consolidata, che ha registrato grandi numeri (circa 240.000 visitatori nel 2019) anche in epoca covid, grazie all'edizione digitale che ha registrato più di un milione di visualizzazioni.

L'elenco degli alloggiamenti pubblici (o Rolli) ed il suo aggiornamento sono conservati in preziosi volumi depositati presso l'Archivio di Stato di Genova. La qualità dell'architettura e delle decorazioni dei palazzi, il curioso sistema di ospitalità pubblica e l'attenzione di Rubens sono elementi che, nel 2006, hanno elevato "Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi del Rolli" al rango di "Patrimonio dell'Umanità" da parte dell'United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO -Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura), istituita a Parigi il 04 novembre 1946. Il sito UNESCO comprende n° 42 (quarantadue) Palazzi dei Rolli, fra gli oltre cento esistenti, che da Strada Nuova arrivano al centro storico attraverso Via Lomellini, Piazza Fossatello e Via San Luca, fino a Piazza Banchi e al mare.

Salone Nautico

Dal 1966 il Salone Nautico è organizzato in partnership con UCINA (Confindustria Nautica), l'associazione italiana delle industrie nautiche da diporto. Si tiene annualmente a Genova e costituisce una tra le principali fiere mondiali dedicate alla nautica da diporto. E' una manifestazione riconosciuta dall'IFBSO (International Federation of Boat Show Organisers). La fiera ha raggiunto oltre 200.000 metri quadrati di spazi a terra, cui si aggiunge uno specchio acqueo di altri 100.000 metri quadrati.

Premio Paganini

Istituito nel 1953 con l'ambizioso obiettivo di realizzare una competizione internazionale di violino capace di dare lustro alla Città di Genova, offrendo la possibilità di scoprire, contestualmente, nuovi giovani talenti. Nel quinquennio di riferimento il Premio Paganini si è tenuto nel 2018 e nel 2021.

Regata Storica delle Repubbliche Marinare

E' stata istituita dopo la creazione di un apposito Ente Regata delle Quattro Repubbliche Marinare, il cui atto costitutivo è stato stipulato nel 1955, con l'obiettivo di promuovere una competizione remiera, da disputarsi a turno, ogni anno, fra gli equipaggi delle quattro Città sedi delle Antiche Repubbliche Marinare di Amalfi, Genova, Pisa e Venezia, rievocanti le tradizioni delle quattro Antiche Repubbliche. La competizione si sviluppa su un percorso di gara lungo duemila metri in linea tra galeoni a otto vogatori e un timoniere ricostruiti su modelli del XII secolo. L'obiettivo è quello di rievocare le imprese e la rivalità delle citate

Repubbliche Marinare e si disputa sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana. E' l'unica manifestazione sportiva a cui partecipa il Comune di Genova con un proprio equipaggio costituito ed allenato per l'occasione con la prospettiva di disputare la gara remiera a bordo del caratteristico galeone che riproduce le galee medioevali. Si è svolta a Genova nel 2018 e nel 2021, andando a costituire una preziosa occasione di attrazione turistica, oltre che di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale della Città.

Nuovi eventi :

Ocean Race

Nel 2021 Genova ha ospitato l'arrivo della regata The Ocean Race Europe 2021, e nell'estate del 2023 ospiterà The Grand Finale, la tappa conclusiva di The Ocean Race, il giro del mondo a vela in equipaggio che insieme a Olimpiadi e Coppa America rappresenta il grande slam della vela. Sarà la prima volta che la più importante gara mondiale di vela di squadra intorno al mondo, nonché la più competitiva regata in equipaggio del pianeta, toccherà l'Italia in occasione del suo 50 anniversario scegliendo Genova come città per disputare la fase finale della regata, con un percorso lungo oltre 6 mesi.

Design Week

Il Distretto del Design (DiDe) ha fatto nascere un distretto, all'interno della città storica, dove il design è protagonista quotidiano di una contaminazione territoriale frutto di creatività, sviluppo economico e produttivo, fondato sul concetto di unire oggetti e rappresentazioni di design con luoghi di grande fascino e bellezza. In questa prospettiva, sono promosse iniziative, in particolare la "Design Week", adottando anche micro-interventi urbani con l'obiettivo di:

- rigenerare una porzione di territorio, partendo dall'eredità culturale di un patrimonio edilizio riconosciuto a livello mondiale arricchito dalla componente umana e creativa, imprescindibile punto di partenza del design;
- ricercare, diffondere, valorizzare il design e tutte le forme di creatività nel senso più ampio del termine, quale strumento per favorire un interscambio tra culture e forme d'arte differenti;
- far emergere il ruolo positivo del design nei processi di rigenerazione urbana partendo dal centro storico con la possibilità di espansione territoriale;
- perseguire lo scopo ambizioso di mettere a sistema diverse realtà: creatività, cultura e industria.

Dopo le edizioni del 2019 e 2021, l'evento ritorna anche nel 2022 presentandosi come evento "Business" e "Consumer" dedicato al design che si svilupperà attraverso:

- mostre (interdisciplinari e multiculturali), alle quali saranno invitati quattro architetti ad esporre i loro progetti in sintonia ai temi concordati (suono, colore, tempo, sostenibilità), unitamente ad altri nove artisti che esporranno le loro opere aventi tematiche in linea con quelle della manifestazione;

Genova Jeans

Nel 2021 è stata realizzata la prima Edizione. Un lungo filo blu che unisce gli eventi e racconta la storia attraverso un ricco calendario di mostre, musei, convegni, incontri, animazioni e spettacoli. Obiettivo strategico dell'evento è quello di esaltare il ruolo di Genova e dell'Italia nell'origine ed evoluzione del tessuto più diffuso al mondo, raccontandone la storia ancora poco conosciuta e valorizzata. Ed è sotto questa luce che nell'ottica di riscrivere la storia del jeans, è stato creato un evento competitivo con altre città europee, in grado di supportare la comunità nostrana delle imprese del settore, significativamente impegnate sul fronte della sostenibilità ambientale. L'iniziativa, infatti, si propone come obiettivi:

- la creazione della Via del Jeans come occasione di rigenerazione delle zone storiche in cui era utilizzato e commercializzato il tessuto (Via Prè, Via del Campo, Via San Luca), anche nell'ottica di creare un itinerario turistico dedicato;
- l'arricchimento, in chiave moderna ma con un richiamo storico, dell'offerta commerciale, artigianale e formativa nel settore dei tessuti e della moda;
- la realizzazione nel tempo di un archivio e Museo del Jeans come polo di attrazione culturale, turistico e commerciale.

Tricapodanno

Una nuova formula per festeggiare San Silvestro: tre giorni di festa, in piazza, con concerti e eventi di rilevanza nazionale. Il 2020 ha registrato oltre 100.000 presenze nella serata conclusiva.

Festa della Bandiera

A partire dal 2019 è celebrata annualmente la giornata della Bandiera di Genova con la Croce di San Giorgio. Dagli albori della Superba, Dominante, Serenissima Repubblica marinara, la croce di San Giorgio ha sempre contraddistinto i genovesi fino a diventare stemma del Comune.

Genova Città dello Sport

Genova sarà Capitale europea dello Sport 2024, la grande manifestazione destinata a trasformare Genova nel faro europeo dello sport.

3.1.2.9 POLITICHE DELLO SPORT

Dall'inizio del mandato si è operato per risolvere le criticità riscontrate in relazione all'adeguamento al vigente Regolamento delle concessioni in materia di impianti sportivi e alle carenze di molti impianti dal punto di vista strutturale e dell'adeguamento normativo.

Nel corso nell'ultimo biennio, l'Amministrazione si è impegnata nella risoluzione di numerose problematiche, tra cui gli effetti negativi della pandemia sui bilanci delle Società sportive, deliberando l'abbattimento dei canoni dovuti dai concessionari dei civici impianti.

Sono stati inoltre erogati contributi a Società Sportive, anche non concessionarie, per consentirne la continuità della gestione, duramente colpita dalle misure restrittive imposte dalle Autorità per limitare i contagi da Covid. Analoghi sostegni di tipo economico sono stati destinati, anche in collaborazione con altri Enti, tra cui la Regione, alle Società e comitati organizzatori di manifestazioni di forte richiamo quali il "Giro dell'Appennino" e "Stelle nello Sport", volte a diffondere, anche oltre i confini comunali, un'immagine positiva ed attiva della città. Sono stati effettuati numerosi interventi per la riqualificazione, l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti sportivi al mutato contesto normativo anche e soprattutto in vista dell'importante traguardo costituito dall'evento "Genova 2024", in occasione del quale sarà fondamentale poter disporre di strutture fruibili e tecnicamente a norma. Tra i principali interventi:

- le opere di rifacimento del manto in erba artificiale dei campi Ligorna, FM Boero, Mons. Sanguineti, Strinati, Ferrando – Baciccia, Ceravolo, ed Italo Ferrando,
- i lavori di prevenzione incendi del Pala Erbe e dell'Impianto di Via Cagliari,
- la realizzazione della nuova gradinata ed il rifacimento della pista di atletica nell'impianto Villa Gentile,
- le opere di messa a norma e innovazione tecnologica della tribuna stampa e tribuna VIP e di realizzazione impianto luci spettacolari presso lo Stadio Luigi Ferraris,
- le opere di rifacimento del campo a 5 di Via Romana di Prà e del campo Gastaldi,
- il rifacimento del parquet e la sostituzione delle attrezzature sportive nell'Impianto Tea Benedetti.

Nonostante la pandemia e le conseguenti misure restrittive, sono stati realizzati numerosi eventi sportivi, tra i quali si ricordano la Mezza Maratona, i Mondiali europei di danza sportiva, il Giro dell'Appennino, la Coppa Davis, Stelle nello Sport, la Final Eight Len Water Polo Champions League ed i Campionati mondiali di danza in carrozina.

3.1.2.10 POLITICHE DELLA CASA

Il Comune di Genova ha messo in campo azioni ed interventi integrati per facilitare l'accesso alla casa, causa di sempre maggiore esclusione sociale, attraverso il recupero degli alloggi pubblici e la riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica nell'ambito di programmi di finanziamento ministeriali e regionali e comunali.

Nel contempo attraverso un lavoro di rete in convenzione con il privato sociale ha potuto ampliare l'offerta abitativa per rispondere all'emergenza abitativa e al fabbisogno di alloggi a canone moderato per coloro che non rientrano nelle graduatorie ERP ma non possono sostenere affitti a libero mercato.

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica è costituito da circa 3.600 alloggi di proprietà del comune e di circa 5.000 alloggi di proprietà di ARTE.

Nel quinquennio di mandato è stata assegnata la totalità degli **alloggi ERP** recuperati, oltre 600 alloggi, oltre la metà dei quali sono stati destinati al ricollocamento degli abitanti della Diga di Begato, a seguito della demolizione, mentre la rimanente parte è stata assegnata tramite la graduatoria ERP.

Attraverso le azioni mirate al perseguimento delle occupazioni abusive o senza titolo è stato possibile liberare gli alloggi occupati per la regolare riassegnazione e recuperare parte della morosità. Nel quinquennio sono stati liberati 240 alloggi occupati abusivamente.

In riscontro all'emergenza abitativa legata soprattutto agli sfratti sono stati seguiti progetti individuali tramite l'utilizzo di strumenti come il Fondo morosità incolpevole al fine di rinviare lo sfratto e sostenere nuovi contratti. Il Comune di Genova gestisce direttamente 50 **alloggi temporanei per emergenza** che ospitano a rotazione famiglie sfrattate, anche in cohousing. Oltre agli alloggi, sono gestite 4 strutture (costituite da mini alloggi con spazi comuni o in coabitazione). In collaborazione con la Caritas, al fine di rispondere all'emergenza con altre soluzioni abitative, vengono inoltre utilizzate la nuova struttura Chiappeto e il Condominio solidale Posta Vecchia. Tramite la creazione e gestione dell'Albo di soggetti privati (cooperative, fondazioni) è stato inoltre possibile offrire, in convenzione, ospitalità temporanea in alloggi anche in co-housing prevedendo l'accompagnamento educativo all'abitare. Attualmente è in corso l'attivazione di nuovi alloggi di emergenza per profughi dell'Ucraina.

Nel corso del 2020 sono state pubblicate inoltre manifestazioni di interesse per l'assegnazione di alloggi civico patrimonio in particolare a giovani coppie e forze dell'ordine. Sono stati assegnati 27 alloggi.

Lo sviluppo degli interventi di **Social Housing** ha mirato alla creazione di un'offerta quantitativamente significativa di alloggi a canone moderato. I fondi immobiliari locali costituiscono uno strumento finanziario ed operativo dedicato alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale che hanno determinato la riqualificazione del tessuto urbano e la produzione di alloggi di edilizia residenziale sociale, contribuendo nel contempo al soddisfacimento del fabbisogno di residenza primaria in proprietà.

Nell'ambito del partenariato pubblico privato sono stati realizzati interventi con i "fondi immobiliari" su proprietà privata in convenzione con il Comune per un'offerta abitativa di 208 alloggi.

Inoltre con la società comunale SPIM è stato avviato, a fine 2019, un programma per la ristrutturazione di 259 alloggi da locare a canone moderato a bando pubblico. L'operazione è stata cofinanziata al 50% da fondi regionali ed è convenzionata con il Comune. Analogamente sono state approvate altre convenzioni con ARTE che interesseranno ulteriori alloggi.

Complessivamente l'offerta di alloggi a canone moderato conta 687 unità abitative.

Nel 2020, con il rifinanziamento del fondo **Fondo Sostegno Affitti** dallo Stato è stato emanato il bando per l'assegnazione dei contributi a sostegno degli affitti che ha reso possibile sostenere 565 utenti.

Nel 2021 è stato pubblicato un nuovo bando e sono in corso le assegnazioni ed è in programma la pubblicazione nuovo bando integrato Fondo sostegno affitti/Fondo morosità incolpevoli per l'anno 2022.

Sono stati erogati ulteriori contributi con altri bandi (Buoni Casa, Contributi locazione per anziani anno 2019, e gestione contributi casi di calamità naturali (alluvione, Ponte Morandi).

Ulteriore strumento di risposta all'emergenza abitativa, è costituito dal **Fondo Morosità Incolpevole**, utilizzato nell'ambito dei progetti di risoluzione delle singole situazioni in armonia con gli altri interventi dedicati all'emergenza. Le domande vengono analizzate e vengono predisposti progetti sociali individuali in accordo con Avvocati e proprietari per il rinvio o la chiusura degli sfratti e la stipula di nuovi contratti di affitto.

Con il ricorso a tale strumento sono state risolte 393 problematiche relative agli sfratti.

A seguito dell'emergenza **emergenza Ponte Morandi** sono state sfollate 261 famiglie (circa 600 persone) affidate in carico al Comune di Genova. Di queste 89 famiglie sono state sistemate in alloggi di proprietà pubblica e 20 famiglie sono state inserite in alloggi messi a disposizione dai privati. Per le rimanenti 172 famiglie sono stati erogati i contributi autonoma sistemazione.

Piano "Restart Begato", uno dei progetti di riqualificazione urbana, economica e sociale più innovativi a livello nazionale ispirato alle green city, grazie al quale verrà rigenerata un'intera area degradata del quartiere Diamante di di Begato. Il progetto ha previsto sia lo smantellamento del grande edificio denominato "la Diga di Begato", sia la futura realizzazione di alloggi di ultima generazione oltre alla riqualificazione degli spazi esterni e delle aree verdi, nonché la realizzazione di spazi per servizi.

Sono state messe in atto diverse iniziative e programmi finalizzati alla **conservazione e al recupero del patrimonio abitativo pubblico**, al fine di poter riassegnare gli alloggi in modo tempestivo e continuativo anche per contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive e il diffondersi del degrado.

Nel quinquennio, tramite cospicui investimenti, sono stati attuati interventi di manutenzione degli alloggi sfitti

che determinato il recupero di oltre 600 alloggi dei quali oltre il 70% di proprietà del Comune di Genova.

Sono inoltre già in programmazione interventi per il recupero di ulteriori 100 alloggi.

Tra gli interventi più significativi di manutenzione sul patrimonio ERP effettuati da ARTE e finanziati dal Comune di Genova per il recupero di parti comuni degli edifici e di alloggi sfitti si elencano: coperture via Brocchi 13/16/18; passaggio pedonale via Novella; posti auto e cantine via Vittorini /via Pavese; coperture salita del Prione; recupero immobile via Lugo 10. Inoltre il Comune di Genova ha dato mandato ad ARTE, in qualità di gestore del patrimonio comunale di ERP, ad assumere il ruolo di project manager per conto del Comune per dare attuazione al programma di efficientamento energetico di edifici del patrimonio comunale di Erp, ricorrendo ai benefici fiscali di cui alla legge 17.07.2020 n.77 e s.m.i. (Superbonus110%).

Il programma prevede interventi su 83 complessi edilizi (42 di intera proprietà comunale e 41 in condominio).

3.1.2.11 SERVIZI CIVICI E CIMITERIALI

Il Comune di Genova dal 2019 fa parte dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e partecipa al tavolo nazionale coordinato dal Ministero dell'Interno per la costituzione dell'Archivio Nazionale di Stato Civile (ANSC). Durante il mandato 2017 – 2022, investendo sulla digitalizzazione, ha riprogettato la modalità di erogazione dei servizi demografici, semplificando la modalità di accesso e riducendo i tempi di attesa, con conseguente erogazione in remoto, anche durante il lockdown dovuto all'emergenza pandemica.

3.1.2.11 a Digitalizzazione servizi demografici

- 16 servizi prenotabili on line
- 34 servizi on line, accessibili dal 2022 tramite fascicolo del cittadino;
- servizi on line erogati in presenza da privati (es. Edicole, ACI) convenzionati (reti diffuse);
- servizi di avvisatura tramite "APP IO";
- progetto "Cittadini si nasce" (tra Comune, Ospedali, Agenzia Entrate, Ordine Medici Pediatrici): dichiarazioni di nascita rese dai genitori direttamente in ospedale, senza doversi spostare sul territorio, anno 2021.

3.1.2.11 b Tutela della salute

Il Comune di Genova ha aderito al programma Cities Changing Diabetes, nato per orientare le politiche locali al benessere collettivo e per affrontare la problematica del sensibile aumento nelle grandi città delle malattie croniche non trasmissibili, come diabete e obesità, ecc: tra le iniziative volte a promuovere stili di vita sani e a contrastare e a prevenire le malattie croniche non trasmissibili, i progetti:

- "Occhio al diabete", in collaborazione tra Comune di Genova, Anci, Regione Liguria, Università di Genova e Associazioni di volontariato;
- **Bandiera azzurra:** conferimento del riconoscimento e gara podistica;
- **Cities Changing Diabetes:** evento di illustrazione dell'impegno della Città di Genova nella sfida contro il diabete.

3.1.2.11 c Cimiteri memoria della città

Nell'arco del mandato, è stato effettuato un significativo investimento sulle manutenzioni cimiteriali, inoltre, a seguito dell'incremento della domanda di cremazione (oltre il 70%), sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione nuovi cinerari e ossari, in coerenza con il fabbisogno rilevato.

Sono state completati gli interventi di manutenzione straordinaria riguardanti il Cimitero di Staglieno, il Cimitero Angeli, e il Cimitero Biacca.

3.1.2.11 d Valorizzazione del cimitero monumentale Staglieno.

Nel 2018, la Giunta Comunale ha approvato la costituzione della rete di partenariato pubblico privato tra Comune, Università di Genova, Soprintendenza (SABAP), Scuole, Volontariato, Aziende, per la valorizzazione del patrimonio storico – artistico – architettonico presente nel Cimitero Monumentale di Staglieno. Con il progetto "Staglieno si a[ni]ma", che ha vinto il bando "luoghi della cultura", finanziato dalla Compagnia di San Paolo, agli eventi culturali realizzati nel 2021 nel Cimitero Monumentale sono stati coinvolti n. 13.023 visitatori.

3.1.2.12 SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Nel corso dell'ultimo quinquennio il Corpo di Polizia Locale ha ulteriormente rafforzato la propria collaborazione con le Forze dell'Ordine a competenza generale (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardie di Finanza) nonché con altri Enti e Autorità di controllo: nel solo anno 2021, sono state svolte ben 371 operazioni congiunte con l'ADM, i CC Forestali, la C.d.P. e la ASL con un incremento pari a 7 volte rispetto alle 52 operazioni svolte nel 2018.

In particolare:

- la Polizia Locale di Genova è stata inserita nel sistema N.U.E. – 112 e dotata di una nuova centrale operativa in grado di interfacciarsi efficacemente con le FF.OO., il 118 e la Protezione Civile;
- sono in corso di predisposizione ulteriori protocolli operativi per un utilizzo congiunto del fitto sistema di videosorveglianza comunale;
- con il coordinamento della Prefettura, la Polizia Locale è stata inserita nel dispositivo di controllo del Centro Storico in rotazione con PS e CC;
- sono state svolte, anche fuori dai confini comunali e su delega dell'A.G., attività investigative congiunte con le FF.OO. da parte del Nucleo Cinofilo, del Nucleo Infortunistica Stradale e dell'Ufficio Falsi Documentali;
- tramite il Polo Formazione, il Corpo di Polizia Locale ha messo a disposizione delle altre Polizie Locali della Città Metropolitana una biblioteca virtuale in aggiornamento continuo, mentre l'accesso al proprio "Poligono Virtuale (che costituisce pressoché un unicum in Italia) è stato offerto anche alle FF.OO.;

Sono inoltre in corso di valutazione nuove forme di collaborazione rafforzata con comitati ed associazioni territoriali per intensificare il presidio del territorio, con la designazione di *stakeholder* qualificati e incaricati di segnalare alla Polizia Locale ogni criticità si verifichi nelle aree cittadine di pertinenza.

Immigrazione e integrazione

Nel corso del mandato la Polizia Locale ha gestito con successo il processo di regolamentazione e controllo del cd. "mercatinò" di merci e paccottiglia varia, in precedenza dislocato in Corso Quadrio e afflitto da situazioni di ambiguità e illegalità.

Nella zona di Bolzaneto è stata quindi allestita un'area attrezzata, detta "*O Sbarasso da Superba*", che è stata destinata allo svolgimento, regolamentato e controllato, di quel mercatino della "sopravvivenza" dove ciascun cittadino (in media 110 al giorno), a determinate condizioni, può accedere per scambiare/vendere oggetti di modico valore e di modesta entità.

La Polizia Locale ha inoltre gestito la selezione e il ricollocamento di circa 200 cittadini percettori di misure di sostegno al reddito in compiti di controllo di 10 parchi cittadini, rafforzando il presidio sulle aree verdi pubbliche.

Infine, il Corpo sovrintende ad alcuni programmi per il reinserimento e la riabilitazione sociale di persone condannate per i reati di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope, inquadrati nelle misure note come "Lavoro di pubblica utilità".

Integrazione e legalità

Sono state avviate opere di riqualificazione del Centro Storico e di altre aree cittadine (Giardini Baltimora, Giardini Cavagnaro Via Gualco e Via Sampierdarena) avvalendosi del Corpo di Polizia Locale e, in particolare, dei suoi reparti specialistici, ovvero il *Reparto Sicurezza Urbana*, il *Nucleo Centro Storico*, il *Nucleo Reati Predatori* e il *Nucleo Operativo Antievasione*.

Con loro attività, anche congiunta, sono stati raggiunti quali risultati:

- oltre 500 operazioni di sgombero di edifici e aree indebitamente occupate (oltre agli appartamenti ERP, si segnala lo sgombero del Centro Sociale Terra di Nessuno nel 2021 e della baraccopoli di Via dell'Acciaio nel 2018)
- l'emissione di 571 ordini di allontanamento dall'area del Centro Storico per condotte in aperto contrasto con il decoro e la sicurezza dell'area

Inoltre, sono stati avviati nel solo Centro Storico 2.163 accertamenti TARI e 1.476 accertamenti COSAP .

Sicurezza urbana e di prossimità

Nell'ultimo quinquennio sono stati assunti oltre 500 nuovi agenti e ufficiali di Polizia Locale, portando l'organico del Corpo da 874 a 1035 unità (1 gennaio 2022), e abbassandone l'età media dai 53 anni del 2017 ai 48 del 2021. L'aumento del personale ha consentito di dispiegare ben 15.553 servizi di pattuglia dedicati alla sicurezza urbana nel 2021 (11.856 nel 2020), con un incremento dei servizi serali e notturni del 35% come monte ore lavorate. Sono stati istituiti, altresì, il *Reparto Sicurezza Urbana* (specializzato nel contrasto ad ogni sorta di attività lesiva del decoro e della sicurezza urbana, ivi compresi gli illeciti commerciali ed ambientali), il *Nucleo Operativo Antievasione* (dedicato al contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali), il *Nucleo Centro Storico* (dedicato al controllo h24 della zona del Centro Storico), il *Nucleo Reati Predatori* (dedicato al contrasto di tutti i reati tipici delle zone a più alto impatto commerciale e turistico) e il *Nucleo Unità Cinofila* (primo Nucleo della Polizia Locale di Genova dedicato alla ricerca di sostanze stupefacenti e composto da 2 unità cinofile, ciascuna costituita da 1 conduttore e 1 cane addestrato). Al fine di avvicinare ulteriormente la Polizia Locale alla cittadinanza, sono stati allestiti due uffici mobili periodicamente dislocati nei nove Municipi presso le zone maggiormente frequentate (soprattutto in occasione dei mercati settimanali) e nel Centro Storico, con 250 presidi nel solo 2021. Questa iniziativa ha consentito ai cittadini un approccio più diretto, immediato e spontaneo con la Polizia Locale per la segnalazione di problemi e criticità dell'area di riferimento, permettendo altresì una più rapida soluzione delle stesse mediante successivi report periodici da parte dei Distretti coinvolti.

Nell'anno 2021 il Comune di Genova, primo in Italia, ha esteso le funzionalità dell'*App. IO* ad un sistema di messaggistica che avverte i destinatari in tempo reale dell'avvio di procedimenti sanzionatori a loro carico per violazioni non contestati nell'immediatezza o dell'avvenuta rimozione del proprio veicolo.

Parallelamente, sono stati effettuati importanti investimenti per l'acquisto e il potenziamento delle dotazioni in uso al Corpo, con il rinnovo di ben il 62% del parco veicoli e l'introduzione di nuovi applicativi per l'informatizzazione dei procedimenti (da quello sanzionatorio a quello, per esempio, per la redazione dei rapporti di servizio/incidente).

A queste innovazioni della dotazione individuale o collettiva è seguito il rinnovamento totale della Centrale Operativa del Corpo.

Sono, inoltre, state acquistate nuove e più moderne attrezzature per la gestione della sicurezza urbana (per esempio la postazione per i rilievi foto dattiloscopici o, ancora, i droni per il controllo dall'alto del territorio, le autocellule per il trasporto delle persone fermate o accompagnate, i kit per l'analisi rapida degli stupefacenti e il sistema di contenzione dinamico BolaWrap®) e della sicurezza stradale (47 portali per la lettura delle targhe, sistemi fissi o mobili per la rilevazione del superamento dei limiti di velocità e fissi per le infrazioni semaforiche, 14 nuovi etilometri e 32 precursori qualitativi, detti anche "pretest").

L'efficacia dell'azione intrapresa trova conferma nei numeri:

- i conducenti sottoposti a pretest sono passati dai 6473 del 2020 ai ben 22434 del 2021, mentre le sanzioni per la conduzione di veicoli sotto l'effetto di sostanze alcoliche sono passate dalle 50 del 2018 alle 1.016 nel solo anno 2021;
- le sanzioni per atti contrari alla pubblica decenza sono passate dalle 24 del 2017 alle 1.262 del 2021; quelle per disturbo alla quiete pubblica dalle 50 del 2017 alle 402 del 2021; quelle per questa molesta dalle 55 del 2017 alle 270 del 2021; quelle per bivacchi non autorizzati dalle 44 del 2017 alle 1.751 del 2021

Inoltre, il Corpo di Polizia Locale ha ideato, gestito e messo in atto alcune rilevanti campagne informative e di sensibilizzazione della cittadinanza riferite a temi di particolare importanza, quali:

1. *Sicurezza Stradale*
2. *Consumo di alcol e droghe*
3. *Truffe agli anziani*
4. *Merci contraffatte*
5. *Movida*

Le campagne di informazione si sono avvalse anche di social media, con passaggi su emittenti locali radiofoniche e televisive, e interventi sulle piattaforme *Youtube*, *Facebook* e *Telegram*, attraverso cui sono stati raggiunti centinaia di migliaia di cittadini.

Videosorveglianza

Nel corso del proprio mandato l'Amministrazione in carica ha provveduto ad una sensibile implementazione dei propri impianti di videosorveglianza sul territorio, mediante l'installazione di 869 telecamere che ha portato il numero di impianti operanti a 1127 alla data del 31.03.2022. Nel solo anno 2021 sono state installate 336 nuove telecamere (in tutto il precedente quinquennio 2012-2017 ne sono state installate circa 200), e altre 600 sono previste per il 2022. Nella dislocazione dei nuovi impianti sono state privilegiate zone di rilevanza strategica come il Centro Storico, o aree limitrofe a scuole e monumenti pubblici, o comunque di rilevanza turistica ed economica.

Le immagini riprese dalla videosorveglianza comunale vengono frequentemente richieste dalle Forze di Polizia statali a fini investigativi.

Presidio del territorio

Particolarmente incisiva può ritenersi l'azione contrasto ai fenomeni di abusivismo e contraffazione commerciale. Nell'ultimo quinquennio è stato nei fatti sradicato il commercio abusivo itinerante di merci e accessori (a volte contraffatti o carenti dei requisiti minimi di sicurezza) in precedenza diffuso in zone a vocazione turistica o commerciale quali, ad esempio, il Porto Antico, la zona del "Quadrilatero" o la Via Sestri. Nel solo 2021 sono state compiute 285 operazioni, cui sono seguiti il sequestro di 109.491 pezzi contraffatti o, comunque, non conformi alla normativa nazionale e comunitaria, di cui ben 29.986 presso venditori ambulanti completamente privi di qualsiasi autorizzazione/licenza. Si è inoltre proceduto con la denuncia in stato di libertà di 53 persone, lo smantellamento di 4 laboratori clandestini e il sequestro di 76 attrezzature utilizzate per la contraffazione.

Meritevole di segnalazione, inoltre, la rimozione, nel solo biennio 2020-2021, di ben 2.549 veicoli in condizione di relitto, a beneficio della salubrità e del decoro delle aree cittadine, e nonostante i vincoli piuttosto stringenti imposti dalla normativa nazionale, nonché l'irrogazione di 2.254 sanzioni amministrative relative al trattamento dei rifiuti nell'anno 2021 rispetto alle 87 irrogate nel 2017, alle 93 del 2018, alle 192 del 2019, alle 807 del 2020.

Dipendenze e fenomeni di rischio

La lunga e difficile fase del *lockdown* ha notevolmente esposto i cittadini, e non solamente quelli più fragili, al rischio di cadere in fenomeni di dipendenza nocivi per sé stessi e per l'ordinato svolgimento della vita sociale. L'azione della Polizia Locale si è dunque articolata in due direzioni, una repressiva e una preventiva.

Sul piano sanzionatorio, le sanzioni per il consumo e la detenzione di alcol sono passate dalle 26 del 2017 alle ben 1.165 del 2021, mentre quelle per ubriachezza manifesta sono passate dalle 316 del 2019 alle 1.578 del 2021.

Sotto il profilo del contrasto agli stupefacenti, nel solo 2021 sono stati segnalati alla Prefettura 382 assuntori di droghe, mentre nell'ultimo biennio 141 persone sono state denunciate e 34 tratte in arresto. Sono inoltre stati sequestrati più di 1,2 Kg di sostanze stupefacenti.

Nel corso del quinquennio, infine, sono stati sanzionati ben 1.882 conducenti per guida in stato di ebbrezza, partendo dai 50 del 2018 per arrivare ai ben 1.016 del 2021.

Sotto il profilo preventivo e formativo, invece, il Corpo di Polizia Locale ha ideato, gestito e messo in atto alcune rilevanti campagne informative e di sensibilizzazione della cittadinanza riferite a temi di particolare importanza, quali il *consumo di alcol e droghe* e un corretto vivere la *movida* (quest'ultima ha raggiunto oltre 500.000 visualizzazioni)

Vivibilità nei quartieri ERP

Infine, nell'ultimo quinquennio la Civica Amministrazione ha inteso rafforzare il controllo del territorio anche nei quartieri ERP (Edilizia Popolare Residenziale), allo scopo di incrementare le condizioni di sicurezza delle aree in questione e infondere il senso della presenza delle istituzioni nei loro residenti: rispetto ai 250 interventi del 2017, nel solo 2021 le aree ERP sono state oggetto di ben 1.728 interventi di varia natura da parte del personale della Polizia Locale.

3.1.2.13 PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO CIVICO

Gestione delle emergenze e sistemi di comunicazione

L'attività della Protezione Civile del Comune di Genova nel corso del mandato amministrativo 2017/2022 è stata caratterizzata da 3 grandi emergenze che hanno segnato, in modi differenti, la vita della Città.

Crollo del Ponte Morandi - Viadotto Polcevera

Successivamente al tragico evento del crollo, la Protezione Civile del Comune di Genova ha immediatamente assunto la gestione dell'assistenza agli sfollati, organizzato il campo base di supporto ai soccorritori nonché l'accoglienza in occasione dei funerali di stato delle vittime, oltre che collaborare nella gestione del recupero dei beni per i nuclei familiari sfollati (1.465 volontari mobilitati, 4.462 turni di presenza, 29.785 ore di servizio). Le successive attività di demolizione del Ponte hanno richiesto un impegno imponente di personale e mezzi. Le attività di comunicazione hanno riguardato l'approntamento di tre diversi infopoint per l'assistenza della popolazione e la realizzazione di interviste porta a porta presso tutte le abitazioni per informare la cittadinanza sull'attuazione del Piano di evacuazione e per raccogliere le esigenze puntuali delle persone interessate dagli eventi.

La Protezione Civile del Comune ha provveduto, inoltre, all'evacuazione della popolazione nell'area oggetto delle operazioni di demolizione, allestendo le aree di accoglienza e di ricovero anche per i cittadini in condizione di fragilità.

Eventi Meteo – Idrogeologici – Emergenze Gestite

Giornate di allertamento - allerta idrogeologica – nivologica	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GIALLA	20	39	40	33	28	0
ARANCIONE	6	11	18	9	3	0
ROSSA	2	1	5	0	2	0
TOTALE	28	51	63	42	33	0

Emergenza Sanitaria

La Sala Emergenze è stata il punto di riferimento per le necessità della popolazione, garantendo i servizi erogati per la gestione dell'emergenza, quali, ad esempio, la gestione dei test o il ritiro dei rifiuti speciali sanitari presso le abitazioni.

Tramite la collaborazione tra volontariato di Protezione Civile e volontariato civico, sono stati organizzate e gestite attività quali consegna di pasti, spesa e farmaci a domicilio, e sono inoltre state predisposte le iniziative per l'alloggiamento del personale sanitario presso le strutture di Quarto e di Righi.

Un ruolo centrale è stato inoltre svolto nella gestione della ripartenza delle attività dopo il *lockdown* organizzando e gestendo servizi come il controllo dell'accesso contingentato alle spiagge libere ed a parchi e giardini pubblici, nonché la sanificazione delle aree gioco.

Il personale della Sala Emergenze ha, inoltre, organizzato e gestito l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale e dei presidi medico chirurgici.

Il volontariato di Protezione Civile è stato inoltre impegnato nelle attività di supporto agli "HUB per i tamponi Covid" ed agli "HUB vaccinali".

Accoglienza, soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina

Con la collaborazione dei volontari del Gruppo Genova e delle Associazioni Convenzionate, e con l'ausilio di molti volontari civici, è stato attivato un Hub per la raccolta di generi prima necessità che sono stati in seguito inviati nelle zone di esodo dei rifugiati.

La Sala Emergenze è stata il punto di riferimento per le iniziative umanitarie e continua a coordinare la partecipazione dei volontari del Gruppo Genova all'Info Point dove vengono accolte le persone in arrivo dall'Ucraina, vengono effettuati i tamponi e vengono forniti dispositivi di protezione individuale.

Oltre alla gestione delle "grandi emergenze" di protezione civile il personale ha curato:

- L'approvazione della nuova Relazione Generale del Piano di Protezione Civile Comunale e del Piano operativo di Protezione Civile Comunale con riferimento al sostanziale aggiornamento tecnico e

all'ampliamento delle risorse, oltre all'aggiornamento delle procedure da seguire durante le diverse fasi operative per i rischi idrogeologico, incendio di interfaccia e nivologico;

- L'esercitazione sull'impiego dei sistemi di diffusione sonora in Media Valbisagno e nel ponente cittadino, al fine di verificare l'efficacia del sistema di allertamento in relazione al rischio alluvione;
- Lo sviluppo di ambiente mobile Telegram della piattaforma "Gestione Emergenze", al fine di ottimizzare la comunicazione tra Presidio Territoriale e Sala Emergenze di Protezione Civile durante le Fasi Operative Comunali, nonché di un sistema di avviso automatico, rivolto ai componenti del centro operativo comunale direttivo in caso di emanazione dello stato di allerta meteo.

Progetti europei

- PON METRO – Sistema Informativo unico per la gestione delle emergenze.

Il nuovo sistema di gestione delle emergenze del Comune di Genova è lo strumento che si occupa della creazione e gestione di eventi di protezione civile, ivi compresa la ricezione e la gestione delle segnalazioni pervenute al COC Operativo, tramite la Sala Emergenze (premiato durante il "Forum Pa 2020 Restart Italia").

- PON METRO GE 1.1.1.G "Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico".

Progettazione e realizzazione delle integrazioni alle reti strumentali esistenti, elaborazione degli scenari di evento in collaborazione con Liguria Digitale, realizzazione del modello per l'integrazione e la restituzione dei dati.

Nel solo periodo 2019/2021 sono stati gestiti 93 eventi di protezione civile, raccogliendo 1134 segnalazioni e realizzando 702 interventi puntuali.

Rafforzamento della protezione civile

Nel rispetto degli obiettivi affidati molte delle attività del Settore hanno riguardato la promozione del volontariato di protezione civile ed il rafforzamento delle dotazioni di mezzi e risorse disponibili.

Occorre evidenziare come sia cresciuto costantemente, nel corso del mandato, il numero dei volontari aderenti al Gruppo Genova (195 nel 2017, 300 nel 2021) e il numero delle Associazioni di protezione civile convenzionate con l'Ente (8 nel 2017, 16 nel 2022).

Allo stesso modo è costantemente cresciuta la dotazione di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti in dotazione.

Sono inoltre state completate le attività relative alla costituzione della Colonna Mobile degli Enti Locali, che prevede, in caso di evento grave o calamità, la mobilitazione dei dipendenti volontari dell'Ente che si recano in loco con mezzi e strutture al fine di supportare/sostituire nelle attività istituzionali i colleghi dell'ente colpito.

Diffusione della cultura di protezione civile

Le principali attività implementate nel corso del mandato amministrativo sono le seguenti:

- Attivazione del contratto tra il Dipartimento Architettura e Design (Università degli Studi di Genova), finalizzato all'implementazione all'interno della società della conoscenza e diffusione della cultura di protezione civile.
- "Cultura di protezione civile in pillole": sono stati realizzati dei filmati informativi (cd. "pillole") al fine di educare la popolazione scolastica in ordine ai rischi del territorio.
- Progetto di Servizio Civile: l'impiego di sei volontari che hanno partecipato al censimento, tramite georeferenziazione, delle frane del territorio comunale ed hanno curato l'aggiornamento delle informazioni relative ai residenti/domiciliati nelle aree a rischio allagamento per garantire la comunicazione delle attività previste dalle Ordinanze Sindacali in caso di allerta meteo idrogeologica idraulica arancione o rossa.
- Cartone animato di sensibilizzazione Covid-19 con il contributo del LIONS CLUB INTERNATIONAL - Distretto Lion 1081a2;

- Realizzazione del sondaggio tra la cittadinanza per verificare l'effettiva percezione dei rischi naturali delle persone che abitano o lavorano nel territorio comunale, allo scopo anche di approfondire l'effettiva conoscenza delle fonti informative che la Civica Amministrazione mette a disposizione;
- Realizzazione del Progetto "Bussola - Supporto didattico per orientare gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche della protezione civile";
- Realizzazione del progetto "Sicurezza senza confini": pubblicazione e distribuzione del libretto multilingue contenente le norme di autoprotezione di protezione civile, tradotto in otto lingue;

Promozione del volontariato

Il volontariato civico

Le principali attività implementate nel corso del mandato amministrativo sono le seguenti:

- Realizzazione di piattaforma per la registrazione on-line dei volontari civici.
- Realizzazione di progetti utili alla collettività collegati al reddito di cittadinanza: l'ufficio Valorizzazione del Volontariato è stato impegnato nella realizzazione e gestione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) che coinvolgono i percettori del Reddito di Cittadinanza
- Proposta della Giunta Comunale al Consiglio per il "Regolamento per la partecipazione dei volontari civici e per la disciplina del registro comunale delle associazioni"

Con l'approvazione del regolamento viene istituito ufficialmente il Gruppo comunale dei Volontari civici "*Àngei de Zena*".

Con la costituzione dell'Ufficio Valorizzazione del Volontariato, è stato dato impulso ad un'intensa attività volta a coinvolgere le persone che intendono prestare parte del loro tempo alla collettività al fine di attivare una rete di volontariato civico attraverso l'individuazione di cittadini che mettano a disposizione, in forma volontaria e gratuita, parte del proprio tempo libero per attività di pubblico interesse.

Al fine di rendere più visibili le iniziative organizzate e favorire la partecipazione al volontariato civico è stato inoltre realizzato un nuovo portale web sul Sito Istituzionale dell'Ente.

3.1.2.14 GOVERNANCE SOCIETARIA

IREN

Gli obiettivi del mandato si sono focalizzati sul mantenimento del presidio pubblico dell'acqua, tutelando qualità e conservazione della risorsa, nonché sul rafforzamento della governance di IREN Spa per un'azione più efficace di impulso e controllo degli investimenti in manutenzione e sviluppo di infrastrutture idriche di rete sul territorio genovese.

A seguito dell'acquisizione nel 2018 del 2,5% del capitale della multiutility da parte di FSU s.r.l., società in house, il Comune di Genova ha incrementato la propria quota di partecipazione al 18,851% corrispondente alla maggioranza delle azioni in mano pubblica e la percentuale dei diritti di voto al 24,84%, confermandosi come principale azionista.

AMIU

L'Amministrazione Comunale, al fine di intervenire a sostegno degli investimenti strutturali per le opere di chiusura della discarica e di ripristino ambientale, con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2017 avente ad oggetto "Interventi a supporto della continuità aziendale di Amiu", ha approvato il piano di rientro 2017/2026. Nel 2020 la società è stata riconfigurata come società in house a controllo analogo congiunto da parte del Comune di Genova e di Città Metropolitana in qualità di Ente con funzione di raccordo e coordinamento dei Comuni del Genovesato (DCC n. 28/2020). La società ha acquisito, in regime di in house providing, l'affidamento da parte di Città Metropolitana (in qualità di A.T.O.) del contratto relativo al servizio integrato rifiuti nel bacino del genovesato, di durata quindicennale, per il periodo 2021 -2035, con decorrenza dal 01.01.2021. I bilanci della società nel periodo del ciclo amministrativo hanno sempre registrato risultati positivi.

GRUPPO AMT

L'amministrazione è intervenuta al fine di rafforzare il ruolo di AMT nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale anche nel bacino metropolitano di Genova approvando, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 21/11/2017, il progetto di fusione per incorporazione di ATP S.p.A. (trasporto provinciale) in AMT (trasporto comunale), quale atto prodromico all'individuazione di un unico soggetto gestore del Trasporto Pubblico Locale nell'area metropolitana di Genova; operazione successivamente attuata con la sottoscrizione dell'atto di fusione in data 28/02/2018.

Oggi la società gestisce secondo il modello dell'in-house congiunto il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano genovese (servizio affidato in house con provvedimento n. 44/2018 della Città Metropolitana di Genova dal 04/12/2019 al 03/12/2029) e nel bacino extraurbano (servizio affidato in house con provvedimento dirigenziale n. 1169/2020 della Città Metropolitana, dal 01/01/2021 al 31/12/2030).

I bilanci della società, nel periodo del ciclo amministrativo, hanno sempre registrato risultati positivi.

GRUPPO SPIM

Le società Spim/Nuova Foce ad inizio mandato presentavano problemi finanziari dovuti ai ritardi accumulati nell'operazione di valorizzazione delle aree prima ricomprese nel complesso fieristico. Spim, inoltre, risentiva del momento congiunturale sfavorevole, che aveva reso necessaria una svalutazione degli immobili a magazzino.

Nel marzo 2018 è stato redatto da Spim un piano di risanamento aziendale che prevedeva per il gruppo alcuni interventi a tutela del patrimonio aziendale e di ripristino dell'equilibrio finanziario, tra cui la cessione della partecipazione in Nuova Foce, da attuarsi nello stesso anno, e la fusione per incorporazione della società Tono nella controllante Spim. Il piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti nel 2018 ed è stato attuato negli anni successivi. Spim ha raggiunto l'equilibrio finanziario già a partire dal bilancio 2018 e da quell'anno ha sempre registrato risultati positivi.

La società Nuova Foce è stata posta in liquidazione, con retrocessione al Comune degli immobili di sua proprietà (DCC n. 11/2019 e DGC n. 136/2020).

Con DCC n. 105/2019 Spim è stata riconfigurata quale società in house, cui affidare il ruolo di gestore amministrativo e tecnico di parte del patrimonio abitativo e non abitativo di proprietà del Comune nonché delle procedure di alienazione del patrimonio di proprietà della Civica Amministrazione.

GENOVA PARCHEGGI

La società nel corso del mandato ha ampliato il proprio oggetto sociale diversificando le attività e ha sviluppato ulteriormente il proprio business di riferimento.

A tal fine, nel 2018 (DCC-2018-85) è stata autorizzata la cessione di quote di partecipazione all'Ospedale San Martino nonché ad altri soggetti pubblici interessati ad avvalersi della società quale organismo in house per la gestione di servizi attinenti alla sosta. Attualmente la società opera secondo il modello dell'in-house congiunto ed è partecipata dagli ospedali San Martino e Gaslini.

Con DCC n. 9/2022 si è proceduto ad approvare una modifica statutaria, ampliando l'oggetto sociale, introducendo la possibilità di svolgere attività connesse alla riscossione, anche coattiva, delle entrate comunali patrimoniali e assimilate, tributarie ed extra tributarie individuate dal Comune di Genova.

I bilanci della società, nel periodo del ciclo amministrativo, hanno sempre registrato risultati positivi.

BAGNI MARINA GENOVESE

La Società, a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si trovava nelle condizioni di cui all'art. 2482 – ter c.c., il capitale sociale risultava cioè al di sotto del minimo legale e, se non ricostituito, questo avrebbe comportato lo scioglimento della società (art. 2484 c.c.). Con DCC n. 44/2017 è stata disposta la riduzione del capitale sociale di Bagni Marina Genovese e la sua contestuale ricostituzione al minimo legale, ed è stato approvato un piano di recupero dell'equilibrio strutturale nel triennio 2017-2019. Il piano è stato attuato ed il bilancio 2018 ha chiuso in utile, in anticipo rispetto alle previsioni, e da quell'anno il bilancio ha sempre registrato risultati positivi.

Con DCC n. 90 del 21/11/2019 è stato deliberato un aumento di capitale sociale ed un finanziamento in conto soci, destinati al rafforzamento patrimoniale e finanziario della società onde consentirle di far fronte al Piano degli investimenti 2019-2021 necessari al ripristino degli impianti e delle strutture danneggiati dalle mareggiate dell'ottobre 2018.

Nell'anno 2021 sono stati ridotti i tempi di rientro del finanziamento conto soci a 10 anni in luogo dei 15 programmati (DCC n.109/21).

PORTO ANTICO

E' stata realizzata l'integrazione fra la società Porto Antico e Fiera di Genova in liquidazione, con la individuazione di un unico soggetto gestore in grado di valorizzare i marchi fieristici di Fiera di Genova ed in particolare il "Salone Nautico" e di sviluppare il business congressuale-fieristico ed il settore della nautica (DCC n. 54/2018; DGC n. 260/2018); con DCC n. 98/2019 è stato approvato un aumento di capitale di Porto Antico finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società per la realizzazione del Piano degli Investimenti 2018-2022. Nel corso del 2021 si è completata la fusione per incorporazione della società Marina Fiera: l'operazione ha consentito di acquisire, da parte della società Porto Antico, gli assets produttivi, ponendoli in capo ad un unico soggetto gestore dell'area e della zona fieristica, anche con riferimento all'attività di nautica da diporto, efficientandone la gestione. I bilanci della società, nel periodo del ciclo amministrativo, hanno sempre registrato risultati positivi.

ASTER

La società, nella forma dell'in house providing, gestisce i servizi di manutenzione e ha registrato risultati di bilancio positivi nel periodo di mandato.

FSU

L'Ente ha riacquisito la partecipazione totalitaria in FSU (DCC n. 19/2018). La società, in house, è una holding titolare del 18,851% di IREN. Tramite patto parasociale stipulato con FCT ed i Comuni Emiliani esercita la governance sulla suddetta società quotata.

3.1.2.15 POLITICHE DELLE ENTRATE

Recupero morosità TARES, TARI: l'attività di controllo dell'andamento dei pagamenti, implementata nel corso di questo quinquennio, ha consentito nel periodo 2017-2021 di recuperare crediti pregressi per un importo pari ad oltre 60 milioni di euro (n. 378.949 atti emessi per solleciti ed avvisi di accertamento).

Introduzione forme agevolative TARI: a partire dal 2017 sono state applicate le seguenti agevolazioni o riduzioni TARI:

- riduzione di 11 euro sulla parte variabile per le famiglie a partire da 4 componenti;
- sostegno a soggetti in grave disagio economico assistiti dai Servizi sociali (circa 600 famiglie)
- riduzioni per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio (10/15 euro) e che conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo (10 euro)
- a favore dei nuclei familiari a cui nel 2018 nasce il terzo (o quarto o quinto...) figlio. L'agevolazione è applicata d'ufficio in base alle risultanze anagrafiche riconoscendo la detrazione di 50 euro sulla TARI 2019 e sul 2020;
- riduzione fino al limite massimo del 30% della parte variabile della tariffa per le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che distribuiscono beni alimentari a titolo gratuito da destinare a famiglie indigenti;
- possibilità di acquisire punti per il bonus riciclo anche partecipando ai corsi sulla raccolta differenziata organizzati da AMIU.

Nel 2020 e 2021 sono state introdotte forme agevolative TARI a favore delle attività economiche danneggiate dalla pandemia e nel 2021 si è provveduto ad agevolare anche le famiglie numerose attraverso un abbattimento della tariffa. Inoltre sono state introdotte forme contributive a favore delle attività produttive volte ad abbattere la TARI 2020.

Recupero morosità IMU/TASI: nel quinquennio l'attività di accertamento su coloro che non hanno versato l'importo dovuto in fase volontaria ha portato all'emissione dal 2017 al 2021 di n. 97.427 atti per un importo complessivamente incassato pari ad euro 29.842.483,27. Per TASI gli atti emessi nel triennio 2019-2020 e 2021 sono stati n. 9.373 per un importo complessivamente incassato pari ad euro 1.019.751,20.

Recupero evasione tributi erariali: il Comune di Genova a partire dal 2010, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203, ha avviato un'attività di partecipazione con Agenzia delle entrate all'accertamento erariale. Dal 2017 sono state inviate all'Agenzia delle Entrate n. 1.080 segnalazioni qualificate distribuite nei diversi ambiti: Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare, Residenze fiscali all'estero, Urbanistica e territorio,

Beni indicanti capacità contributiva. A partire dal 2010 al Comune di Genova, per la collaborazione al recupero evasione erariale è stato complessivamente corrisposto un importo di euro 7.964.443,89. Per l'attività svolta dal 2017 al 31.12.2021 l'importo è stato di ad euro 3.772.557,86.

Recupero della morosità COSAP e ICP: sono state introdotte nuove modalità innovative di pagamento e digitalizzazione di alcuni processi per Pubbliche affissioni e Pubblicità, introduzione di agevolazioni COSAP e Pubbliche affissioni. E' stata implementata inoltre l'attività di recupero della morosità COSAP E ICP, potenziando l'attività di controllo dei versamenti e bonifica delle banche dati, consentendo un recupero di oltre 950.000 euro per il periodo 2018-2020 attraverso l'emissione di 4.433 atti finalizzati alla riscossione.

E' stata inoltre introdotta la possibilità di pagare il Canone sulle Pubbliche affissioni direttamente online al momento della prenotazione, attraverso la modalità di pagamento PAGOPA.

Agevolazioni volte al sostegno del tessuto economico in relazione agli eventi pandemici da COVID-19 sono state introdotte anche per quanto riguarda il COSAP, in particolare per i dehors dei pubblici esercizi, e le Pubbliche affissioni, prevedendo un completo rimborso delle affissioni non effettuate.

Recupero gettito IMU ridotto a seguito di modifiche normative statali: a partire dal 2016, la Legge 208/2015 ha previsto per IMU la riduzione d'imposta del 25% per i contratti concordati (L. 431/1998, art. 2, co. 3 ed art. 5 commi 1 e 2) e la riduzione del 50% della base imponibile per i comodati. Il Comune di Genova ha effettuato una ricognizione complessiva della documentazione presentata dai contribuenti comprovante il diritto ad ottenere le agevolazioni che ha consentito di calcolare correttamente la conseguente diminuzione di gettito IMU. A seguito del ricalcolo è stata riconosciuta dal MEF una maggiore perdita di gettito rispetto a quella precedentemente calcolata.

Il Comune di Genova ha inoltre effettuato una ricognizione complessiva della perdita di gettito IMU derivante dalla modifica catastale degli immobili ad uso abitativo da A1 ad altra categoria abitativa esente da IMU. La perdita di gettito si è verificata in quanto dall'anno di imposta 2014 gli immobili abitazione principale non di lusso (categorie catastali A diverse da A1, A8, A9) sono esenti IMU. Anche in questo caso la ricognizione ha consentito il riconoscimento da parte del MEF della perdita di gettito correlata.

Tali recuperi complessivamente dal 2019 al 2022 hanno consentito il recupero di circa 18,3 milioni di euro.

3.1.3 Valutazione delle performance: *(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009)*

Sistema di valutazione del Personale appartenente all'Area della dirigenza del Comune di Genova

La metodologia di valutazione dei dirigenti adottata dal Comune di Genova, formalizzata nel Manuale di Valutazione, approvato con D.G.C. n. 115 del 14/06/2018, è configurata in modo da garantire coerenza con il ciclo di gestione della performance ed il sistema di Programmazione e controllo, in linea con le previsioni di cui al D. Lgs 150/2009.

In particolare, costituiscono oggetto della valutazione le prestazioni dirigenziali, intese in termini di:

- risultati conseguiti, in rapporto agli obiettivi di struttura assegnati;
- comportamenti organizzativi adottati.

Le condizioni necessarie per l'attribuzione della retribuzione di risultato sono quindi costituite, contestualmente:

- a) dal sostanziale conseguimento dei risultati relativi agli obiettivi assegnati al dirigente;
- b) dall'adozione di comportamenti organizzativi;
- c) dal pieno conseguimento degli obiettivi in materia di attuazione del Piano Triennale della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza, qualora assegnati;
- d) dall'assegnazione di un incarico per un periodo superiore a 60 giorni;
- e) dall'assenza di procedimenti disciplinari conclusi con addebito a carico del dirigente.

Sia gli obiettivi che i comportamenti devono avere la valutazione minima prevista dal sistema ai fini dell'erogazione del premio. Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti tramite il Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Ad ogni dirigente vengono attribuiti sino a un massimo di tre obiettivi rilevanti ai fini del ciclo della performance, aventi peso massimo complessivo 100, due dei quali, più complessi e sfidanti, aventi peso 40/100 ed uno avente peso 20/100.

Per il riconoscimento della retribuzione di risultato occorrerà la validazione del Nucleo di Valutazione (NdV) in relazione al conseguimento dei risultati relativi agli obiettivi assegnati, nonché, dell'avvenuta:

- attuazione delle previsioni di competenza del Piano triennale di prevenzione della corruzione,
- pubblicazione o trasmissione all'incaricato dei dati e delle informazioni previste ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza.

Dal punto di vista procedurale, il Nucleo di Valutazione, di norma nel primo quadrimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, procede alla verifica del grado di conseguimento dei risultati di gestione, nonché all'analisi dei comportamenti organizzativi adottati e alla valutazione delle prestazioni dei Dirigenti.

Sistema di valutazione del Personale non appartenente all'Area della dirigenza del Comune di Genova

Per quanto riguarda il personale non appartenente all'area della dirigenza, la metodologia di valutazione, formalizzata nel Manuale delle buone pratiche valutative, aggiornato con D.G.C. n. 229 del 20/10/2016, prende in considerazione:

- l'apporto individuale al raggiungimento dei risultati, in relazione agli obiettivi assegnati con la programmazione annuale al Dirigente della Struttura;
- i comportamenti organizzativi, ossia le capacità tecniche, organizzative e relazionali possedute ed esplicitate dal singolo lavoratore nello svolgimento dell'attività lavorativa.

In particolare, ogni anno all'inizio del periodo considerato e in occasione dell'approvazione del PEG, il dirigente comunica ai propri collaboratori gli obiettivi a cui sono assegnati.

A seguito della rendicontazione conclusiva degli obiettivi, si procede alla valutazione dei dipendenti.

Il grado di realizzazione dei risultati attesi è dato dalla media della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di Struttura cui il dipendente è collegato.

I comportamenti organizzativi posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa durante l'anno oggetto di valutazione, vengono valutati, in rapporto a "item" che, fatti salvi alcuni fattori generali ritenuti indispensabili per tutti i dipendenti, variano per contenuto e peso a seconda delle sei "aree professionali".

Ai dipendenti con le migliori valutazioni, nell'ambito della propria struttura di appartenenza, è attribuita una maggiorazione del premio prevista dall'art.69 del CCNL 21 maggio 2018 secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.)

Ai fini del controllo sulle Società partecipate dal Comune di Genova, ai sensi ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL, è stato attuato quanto previsto, in termini di finalità, modalità e criteri adottati, nell'ambito del Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 09/4/2013 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/05/2021.

In generale, i criteri adottati sono i seguenti:

- il presidio degli equilibri finanziari del sistema "Gruppo Comune", mediante la verifica degli equilibri di bilancio delle società partecipate.
- in materia di personale: (i) programmazione della spesa, che si realizza attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Relazione Previsionale Aziendale, in cui sono definiti il costo per il personale e le previsioni assunzionali; (ii) monitoraggio circa la coerenza della spesa rispetto agli atti programmatori, rilevando gli eventuali scostamenti che le società sono chiamate a giustificare. A tal fine, l'Ente ha predisposto apposite linee di indirizzo, approvate all'interno del D.U.P.

In particolare, per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 dell'art. 147-quater del TUOEL, gli strumenti di programmazione e controllo delle società controllate sono i seguenti:

- 1) Il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), di cui all'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., approvato dal Consiglio Comunale, contenente le Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate. Tali relazioni definiscono gli indirizzi strategici e gestionali a cui le stesse devono tendere**

nel triennio di programmazione e sono corredate dal Piano di fabbisogno del personale articolato su base triennale e aggiornato di anno in anno.

Attraverso il D.U.P. si realizzano:

- la definizione e approvazione da parte del Consiglio Comunale degli obiettivi strategici e gestionali a cui le società controllate devono tendere nell'arco temporale di programmazione, che si suddividono in: (i) trasversali, di norma comuni a tutte le società controllate, di natura economico-patrimoniale e di rispetto degli obblighi sulla trasparenza ed anticorruzione; (ii) specifici, prettamente attinenti all'attività delle società ed ai livelli quali-quantitativi dei servizi resi.

Gli obiettivi trasversali, nell'ambito del mandato amministrativo, hanno riguardato:

- l'equilibrio della gestione economica/patrimoniale delle società controllate;
 - le politiche del personale, misurato sulla base dei seguenti indicatori: (i) rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente (valore del costo del personale, A-B del Piano del Fabbisogno, non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013, fatto salvo i casi di ampliamento strutturale dell'attività per cui il costo del personale è ricalcolato al netto del costo relativo alle nuove attività); (ii) rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale (valore non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi);
 - il contenimento dei costi di funzionamento, attraverso la misurazione del rapporto % tra costi di funzionamento per "servizi" b7 da conto economico al netto dei servizi in appalto (esternalizzati) e Valore della produzione (valore non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi);
 - il rispetto degli obblighi sulla trasparenza ed anticorruzione. In particolare, il sistema degli indicatori del D.U.P. presidia due degli adempimenti di maggior rilievo nella materia in argomento, quali l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la pubblicazione del documento contenente l'attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicità. A partire dal PTPCT dell'Ente per il triennio 2021-2023, le società in house controllate sono tenute a stilare un'apposita check-list con cui attestano l'osservanza dei principali obblighi di contrasto alla corruzione previsti dalla vigente normativa. Uno specifico indicatore del D.U.P. misura la compliance rispetto a tale impegno.
- lo stato di attuazione infrannuale degli obiettivi;
 - la rendicontazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi;
 - la consuntivazione degli indicatori quali -quantitativi di servizio.

2) Monitoraggio periodico economico – finanziario sull'andamento delle società controllate, che analizza gli scostamenti rispetto al budget assegnato e individua le opportune azioni correttive in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

3) Report Società Partecipate. Tale documento è stato sviluppato in attuazione del Regolamento sui Controlli delle società partecipate quale strumento di reporting sugli andamenti economico, patrimoniali, finanziari delle società partecipate; comprende la consuntivazione dell'esercizio precedente e il budget dell'anno in corso. Costituisce, inoltre, un allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale di revisione annuale delle partecipazioni ex art. 20, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Il sistema informativo della Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria si basa sulle seguenti piattaforme informatiche:

- piattaforma informatica denominata "GZoom" ai fini del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per gli obiettivi delle società controllate;

- piattaforma informatica “gepartecipate.comune.genova.it” ai fini del reporting sugli andamenti economico, patrimoniali, finanziari delle società partecipate e del Piano di fabbisogno del personale delle società controllate.
-

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021 Pre Conto Consuntivo	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE CORRENTI	16.391.258,95	16.155.457,14	16.381.154,61	19.564.206,44	19.035.425,52	16,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	161.350.690,72	132.339.621,15	216.287.586,03	194.265.791,02	182.564.068,66	13,15
ENTRATE CORRENTI	811.243.716,14	779.221.934,62	803.563.218,83	818.096.641,18	893.346.713,00	10,12
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.172.703,06	116.154.094,27	75.856.026,87	94.032.371,51	279.185.280,76	1.054,96
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	76.783.810,02	40.800.370,16	38.755.442,33	34.005.469,89	25.796.381,09	-66,4
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	44.157.792,54	79.599.498,39	46.937.582,82	47.740.989,34	33.509.213,38	-24,11
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	
TOTALE	1.134.099.971,43	1.164.270.975,73	1.197.781.011,49	1.207.705.469,38	1.433.437.082,41	26,39

SPESE (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	2021 Pre Conto Consuntivo	Percentuale di incremento/decrement o rispetto al primo anno
TITOLO 1						
SPESE CORRENTI	694.867.724,28	641.626.749,33	684.377.909,39	703.713.851,67	751.531.077,07	8,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	16.155.457,14	16.381.154,61	19.564.206,44	19.035.425,52	29.485.498,55	82,51
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	78.412.317,39	99.384.179,18	158.659.032,56	153.950.004,26	190.907.146,41	143,47

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	132.339.621,15	216.287.586,03	194.265.791,02	182.564.068,66	277.790.990,78	109,91
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	79.134.353,85	40.800.367,79	37.575.439,93	25.756.727,19	26.058.381,09	-67,07
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	81.523.912,98	108.194.380,40	55.597.850,45	71.438.356,21	60.651.581,99	-25,6
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0	0	0	0	0	
TOTALE	1.082.433.386,79	1.122.674.417,34	1.150.040.229,79	1.156.458.433,51	1.336.424.675,89	23,46

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2017	2018	2019	2020	Pre Conto Consuntivo 2021	Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	141.076.543,58	89.821.200,19	103.080.999,60	103.135.342,25	115.902.860,41	-17,84
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	141.076.543,58	89.821.200,19	103.080.999,60	103.135.342,25	115.902.860,41	-17,84

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2017	2018	2019	2020	Pre Conto Consuntivo 2021
Totale titoli (I, II, III) delle entrate	811.243.716,14	779.221.934,62	803.563.218,83	818.096.641,18	893.346.713,00
Spese Titolo I – Spese correnti	694.867.724,28	641.626.749,33	684.377.909,39	703.713.851,67	751.531.077,07
Spese Titolo IV - Rimborso prestiti	81.523.912,98	108.194.380,40	55.597.850,45	71.438.356,21	60.651.581,99
Primo Saldo di parte corrente	34.852.078,88	29.400.804,89	63.587.458,99	42.944.433,30	81.164.053,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	16.391.258,95	16.155.457,14	16.381.154,61	19.564.206,44	19.035.425,52
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	16.155.457,14	16.381.154,61	19.564.206,44	19.035.425,52	29.485.498,55
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	16.901.748,61	25.572.101,43	24.440.631,14	33.969.703,56	53.781.195,42
Utilizzo entrate straordinarie da Oneri di urbanizzazione e Plusvalenze patrimoniali, secondo quanto permesso dalla normativa all'epoca vigente	2.570.733,76	35.337.563,96	3.507.417,74	6.356.521,58	3.008.000,00
Secondo Saldo di parte corrente	54.560.363,06	90.084.772,81	88.352.456,04	83.799.439,36	127.503.176,33
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00	4.811.259,18	3.233.515,42	4.516.757,64
Saldo finale di parte corrente	54.560.363,06	90.084.772,81	83.541.196,86	80.565.923,94	122.986.418,69

EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE					
	2017	2018	2019	2020	Pre Conto Consuntivo 2021
Entrate Titolo 4 – EE in conto capitale	24.172.703,06	116.154.094,27	75.856.026,87	94.032.371,51	279.185.280,76
Entrate titolo 5.01 – Alienazioni di attività finanziarie	115.244,99	2,37	3.754.711,40	585.650,88	0,00
Entrate Titolo 6 – Accensione di prestiti	44.157.792,54	79.599.498,39	46.937.582,82	47.740.989,34	33.509.213,38
Totale titoli (IV, V q.parte e VI)	68.445.740,59	195.753.595,03	126.548.321,09	142.359.011,73	312.694.494,14
Spese titolo 2 – Spese in conto capitale	78.412.317,39	99.384.179,18	158.659.032,56	153.950.004,26	190.907.146,41
Fondo Pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	132.339.621,15	216.287.586,03	194.265.791,02	182.564.068,66	277.790.990,78
Spese Titolo 3.01 – Acquisizione di attività finanziarie	2.465.788,82	0,00	2.574.709,00	0,00	262.000,00
Totale Titoli (II, III q. parte)	213.217.727,36	315.671.765,21	355.499.532,58	336.514.072,92	468.960.137,19
Differenza di conto capitale	-	-	-	-	-
	144.771.986,77	119.918.170,18	228.951.211,49	194.155.061,19	156.265.643,05
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	4.811.259,18	3.233.515,42	4.516.757,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	161.350.690,72	132.339.621,15	216.287.586,03	194.265.791,02	182.564.068,66
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	37.549.840,90	40.611.927,29	36.192.675,93	32.688.929,40	37.056.008,77
Entrate diverse destinate a spese correnti	2.570.733,76	35.337.563,96	3.507.417,74	6.356.521,58	3.008.000,00
Saldo di conto capitale	51.557.811,09	17.695.814,30	24.832.891,91	29.676.653,07	64.863.192,02

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Esercizio 2017		
Riscossioni	(+)	886.446.423,18
Pagamenti	(-)	952.873.143,88
Differenza		-66.426.720,70
Residui attivi	(+)	210.988.133,16
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	177.741.949,67
Residui passivi	(-)	122.141.699,20
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	16.155.457,14
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	132.339.621,15
Differenza		118.093.305,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		51.666.584,64

Esercizio 2018		
Riscossioni	(+)	806.222.480,16
Pagamenti	(-)	841.349.351,24
Differenza		-35.126.871,08
Residui attivi	(+)	299.374.617,47
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	148.495.078,29
Residui passivi	(-)	138.477.525,65
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	16.381.154,61
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	216.287.586,03
Differenza		76.723.429,47
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		41.596.558,39

Esercizio 2019		
Riscossioni	(+)	833.231.394,08
Pagamenti	(-)	900.695.150,04
Differenza		-67.463.755,96
Residui attivi	(+)	234.961.876,37
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	232.668.740,64
Residui passivi	(-)	138.596.081,89
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	19.564.206,44
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	194.265.791,02
Differenza		115.204.537,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		47.740.781,70

Esercizio 2020		
Riscossioni	(+)	883.154.988,55
Pagamenti	(-)	890.713.556,95
Differenza		-7.558.568,40
Residui attivi	(+)	213.855.825,62
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	213.829.997,46
Residui passivi	(-)	167.280.724,63
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	19.035.425,52
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	182.564.068,66
Differenza		58.805.604,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		51.247.035,87

Esercizio 2021		
Riscossioni	(+)	979.203.605,45
Pagamenti	(-)	982.202.687,83
Differenza		-2.999.082,38
Residui attivi	(+)	368.536.843,19
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	201.599.494,18
Residui passivi	(-)	162.848.359,14
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	29.485.498,55
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	277.790.990,78
Differenza		100.011.488,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		97.012.406,52

*Ripetere per ogni anno del mandato.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2017	2018	2019	2020	Pre Conto Consuntivo 2021
Fondo cassa al 31 dicembre	119.930.462,42	143.885.663,78	152.214.804,16	182.346.628,55	189.999.027,76
Totale residui attivi finali	535.137.457,81	662.345.335,26	665.218.026,67	707.475.833,73	911.945.223,98
Totale residui passivi finali	158.451.106,04	166.545.487,98	174.599.482,62	211.124.658,36	201.772.187,14
Risultato di amministrazione	496.616.814,19	639.685.511,06	642.833.348,21	678.697.803,92	900.172.064,60
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti (-)	16.155.457,14	16.381.154,61	19.564.206,44	19.035.425,52	29.485.498,55
Fondo Pluriennale per spese in conto capitale (-)	132.339.621,15	216.287.586,03	194.265.791,02	182.564.068,66	277.790.990,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-) AL NETTO FPV FINALE	348.121.735,90	407.016.770,42	429.003.350,75	477.098.309,74	592.895.575,27
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

Risultato di amministrazione di cui:	2017	2018	2019	2020	Pre Conto Consuntivo 2021
	348.121.735,90	407.016.770,42	429.003.350,75	477.098.309,74	592.895.575,27
Parte accantonata	272.237.353,53	327.883.356,36	363.805.616,27	399.877.693,70	480.236.649,01
Fondo svalutazione crediti	242.151.446,34	277.477.323,33	296.094.388,71	328.865.354,15	399.273.643,34
altri accantonamenti	30.085.907,19	50.406.033,03	67.711.227,56	71.012.339,55	80.963.005,67
Parte vincolata	68.968.470,00	67.542.785,87	48.469.171,02	61.273.269,76	89.022.836,78
parte destinata agli investimenti	936.222,06	807.198,27	5.319.436,44	1.376.586,23	3.158.886,04
Parte disponibile	5.979.690,31	10.783.429,92	11.409.127,02	14.570.760,05	20.477.203,44

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2017	2018	2019	2020	Pre Conto Consuntivo 2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	386.397,71	-	2.889.631,17	1.485.135,38	989.299,61
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti vincolate	5.402.784,94	8.732.022,54	9.540.493,21	9.542.407,31	13.812.316,60
Spese correnti non ripetitive	11.112.565,96	15.741.876,83	10.873.596,58	10.749.710,22	38.979.579,21
Spese di investimento	37.549.840,90	40.611.927,29	36.192.675,93	32.688.929,40	37.056.008,77
Estinzione anticipata di prestiti	-	1.098.202,06	1.136.910,18	12.192.450,65	-
Totale	54.451.589,51	66.184.028,72	60.633.307,07	66.658.632,96	90.837.204,19

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	129.400.394,73	29.051.897,83	0	804,34	129.399.590,39	100.347.692,56	42.366.130,99	142.713.823,55
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.248.605,52	2.219.575,44	0	660.171,38	5.588.434,14	3.368.858,70	5.946.661,07	9.315.519,77
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	181.271.687,05	31.460.907,94	1.094,25	28.636.841,65	152.635.939,65	121.175.031,71	58.246.864,04	179.421.895,75
Parziale EE correnti	316.920.687,30	62.732.381,21	1.094,25	29.297.817,37	287.623.964,18	224.891.582,97	106.559.656,10	331.451.239,07
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	108.269.225,69	22.000.488,39	15.601,66	14.479.213,31	93.805.614,04	71.805.125,65	6.386.955,46	78.192.081,11
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	66.436.784,56	43.441.479,21	0	0	66.436.784,56	22.995.305,35	56.945.572,98	79.940.878,33
Titolo 6 – Accensione di prestiti	51.675.935,03	51.675.935,03	0	0	51.675.935,03	0	38.800.367,79	38.800.367,79
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	5.530.139,15	1.059.434,96	0	13.393,51	5.516.745,64	4.457.310,68	2.295.580,83	6.752.891,51
Totale titoli	548.832.771,73	180.909.718,80	16.695,91	43.790.424,19	505.059.043,45	324.149.324,65	210.988.133,16	535.137.457,81

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	150.677.965,43	15.604.785,28	666.981,96	7.396.287,29	143.948.660,10	128.343.874,82	45.313.277,47	173.657.152,29
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	25.487.964,07	13.484.834,96	283.361,76	2.528.371,84	23.242.953,99	9.758.119,03	14.212.776,35	23.970.895,38
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	231.430.608,19	40.887.152,08	4.847.583,99	6.916.600,16	229.361.592,02	188.474.439,94	54.332.562,16	242.807.002,10
Parziale EE correnti	407.596.537,69	69.976.772,32	5.797.927,71	16.841.259,29	396.553.206,11	326.576.433,79	113.858.615,98	440.435.049,77
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	142.398.382,38	20.365.884,42	224,1	2.977.748,07	139.420.858,41	119.054.973,99	54.836.875,10	173.891.849,09
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.337.495,74	19.622.036,07	0	2,4	62.337.493,34	42.715.457,27	15.282.438,89	57.997.896,16
Titolo 6 – Accensione di prestiti	46.565.680,96	46.557.122,20	0	2.817,75	46.562.863,21	5.741,01	24.756.939,57	24.762.680,58
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	6.319.929,90	774.587,53	0	277.940,32	6.041.989,58	5.267.402,05	5.120.956,08	10.388.358,13
Totale titoli	665.218.026,67	157.296.402,54	5.798.151,81	20.099.767,83	650.916.410,65	493.620.008,11	213.855.825,62	707.475.833,73

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	130.100.280,16	95.917.279,49	0,00	7.838.550,26	122.261.729,90	26.344.450,41	99.870.622,23	126.215.072,64
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.233.737,79	6.680.808,88	0,00	19,23	10.233.718,56	3.552.909,68	8.659.277,23	12.212.186,91
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	18.511.223,35	11.469.521,56	0,00	629.655,04	17.881.568,31	6.412.046,75	13.611.799,74	20.023.846,49
Totale titoli	158.845.241,30	114.067.609,93	0,00	8.468.224,53	150.377.016,77	36.309.406,84	122.141.699,20	158.451.106,04

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	113.819.404,10	74.164.012,89	0,00	10.650.750,84	103.168.653,26	29.004.640,37	121.823.272,06	150.827.912,43
Titolo 2 – Spese in conto capitale	39.047.424,18	31.398.766,32	0,00	225.828,80	38.821.595,38	7.422.829,06	27.932.334,15	35.355.163,21
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	2.163.357,75	2.163.357,55	0,00	0,20	2.163.357,55	0,00	799.604,60	799.604,60
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	19.569.296,59	11.879.872,99	0,00	272.959,30	19.296.337,29	7.416.464,30	16.725.513,82	24.141.978,12
Totale titoli	174.599.482,62	119.606.009,75	0,00	11.149.539,14	163.449.943,48	43.843.933,73	167.280.724,63	211.124.658,36

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2020	2017_e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da rendiconto 2020
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	90.965.837,90	16.737.771,20	20.640.265,72	45.313.277,47	173.657.152,29
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.344.296,49	6.700.211,67	1.713.610,87	14.212.776,35	23.970.895,38
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	115.300.876,59	26.755.954,12	46.417.609,23	54.332.562,16	242.807.002,10
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	32.022.173,78	51.042.626,86	35.990.173,35	54.836.875,10	173.891.849,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.552.513,72	6.611.433,43	17.551.510,12	15.282.438,89	57.997.896,16
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	5.741,01	0,00	24.756.939,57	24.762.680,58
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	4.016.360,37	595.449,38	655.592,30	5.120.956,08	10.388.358,13
TOTALE GENERALE	262.202.058,85	108.449.187,67	122.968.761,59	213.855.825,62	707.475.833,73

Residui passivi al 31.12.2020	2017_e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da rendiconto 2020
Titolo 1 – Spese correnti	7.639.614,58	6.513.677,24	14.851.348,55	121.823.272,06	150.827.912,43
Titolo 2 – Spese in conto capitale	241.294,10	245.869,93	6.935.665,03	27.932.334,15	35.355.163,21
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	799.604,60	799.604,60
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	5.704.340,24	723.825,17	988.298,89	16.725.513,82	24.141.978,12
TOTALE GENERALE	13.585.248,92	7.483.372,34	22.775.312,47	167.280.724,63	211.124.658,36

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	Pre conto consuntivo 2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46,53%	51,26%	51,44%	60,92%	64,78%

5 Patto di Stabilità interno.

La legge di bilancio 2019 (legge n.145/2018 art.1, comma 819 e seguenti) ha espressamente abrogato la precedente normativa che richiedeva agli enti locali l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate e spese finali, come definite dalla legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016), ai fini di assicurare l'equilibrio di bilancio del complesso delle pubbliche amministrazioni in coerenza con i vincoli europei. A decorrere dall'anno 2019, pertanto, i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma e, 119 secondo comma della Costituzione. Il riferimento è al prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118 del 2011, ed al conseguimento dell'equilibrio finale.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2017	2018	2019	2020	2021
S	S	S	S	S

5.1. *Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:* Nessuno; infatti nel corso del quinquennio il comune di Genova ha sempre conseguito gli obiettivi di patto di stabilità e di pareggio di bilancio richiesti.

5.2. *Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:*
Non pertinente.

Di seguito, si ritiene utile evidenziare gli obiettivi richiesti, nel periodo considerato, unitamente ai risultati conseguiti dal Comune di Genova.

Obiettivi di finanza pubblica (saldo di competenza mista)		2017	2018
A	Obiettivi di patto richiesti	13.229.107,91	13.229.107,91
B	Obiettivi di patto conseguiti a rendiconto	63.081.846,45	114.119.088,82
C=B-A	Equilibrio finale: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) Patto	49.852.738,54	100.889.980,91

Obiettivi di finanza pubblica (Risultato di competenza)	2019		
	Totale	di cui bilancio corrente	di cui bilancio investimenti
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	108.374.088,77	83.541.196,86	24.832.891,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2019	29.292.448,89	29.292.448,89	-
Risorse vincolate nel bilancio 2019	34.743.270,41	9.474.423,65	25.268.846,76
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	44.338.369,47	44.774.324,32	-435.954,85
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	15.746.519,03	17.815.143,92	2.068.624,89
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	28.591.850,44	26.959.180,40	1.632.670,04

Obiettivi di finanza pubblica (Risultato di competenza)	2020			
	Totale	di cui bilancio corrente	di cui bilancio investimenti	di cui bilancio attività finanziarie
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	117.905.668,83	80.565.923,94	29.676.653,07	7.663.091,82
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2020	32.920.533,91	32.791.969,63	128.564,28	-
Risorse vincolate nel bilancio 2020	41.866.007,63	11.334.884,26	30.531.123,37	-
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	43.119.127,29	36.439.070,05	-983.034,58	7.663.091,82
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	23.451.685,53	19.695.146,73	3.756.538,80	-
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	19.667.441,76	16.743.923,32	-4.739.573,38	7.663.091,82

Obiettivi di finanza pubblica (Risultato di competenza)	2021		
	Totale	di cui bilancio corrente	di cui bilancio investimenti
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	187.849.610,71	118.123.274,37	69.726.336,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2021	5.216.708,01	5.216.708,01	-
Risorse vincolate nel bilancio 2021	-	-	-
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	182.632.902,70	112.906.566,36	69.726.336,34
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-	-	-
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	182.632.902,70	112.906.566,36	69.726.336,34

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	1.145.778.652,38	1.117.061.175,33	1.108.310.902,50	1.084.705.752,36	1.037.083.541,20
Popolazione residente	581.088,00	578.044,00	574.977,00	568.999,00	564.981,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.971,78	1.932,48	1.927,57	1.906,34	1.835,61

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,89%	2,85%	1,78%	1,70%	3,11%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: (Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.)

contratti di swap						
Istituto	Mutuo/i sottostanti	Comune riceve	Comune paga ACT/360	Soglia/Barriera	scadenze	MTM al 31/12/2021
UNICREDIT	n. 36 posizioni Cdp (MEF)	Tasso variabile CDP Euribor 6m +0,15	tasso fisso 4,75%		dal 31/12/2002 al 31/12/2022	-28.218,30
BNL	MUTUO BNL	Euribor 6m	tasso fisso 4,95% altrimenti Euribor 6 m	se Euribor <= 7,10	dal 31/12/2001- al 31/12/2020	

6.4. Rilevazione flussi: (Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	2017	2018	2019	2020	2021
IRS Unicredit (già Cofiri)					
Data di stipulazione					
21/11/2002					
Flussi positivi				65,05	
Flussi negativi	204.315,12	171.514,11	131.178,09	96.536,33	61.223,30
Tipo di operazione	2017	2018	2019	2020	2021
IRS "In & Out" BNL					
Data di stipulazione					
15/05/2001					
Flussi positivi					
Flussi negativi	361.982,95	276.532,97	179.679,22	80.111,50	

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del

TUOEL:

Anno 2017

Stato Patrimoniale			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.348.423,35	Patrimonio netto	1.835.062.721,28
Immobilizzazioni materiali	2.720.380.687,37		
Immobilizzazioni finanziarie	368.810.616,89	Fondi rischi e oneri	30.085.907,19
Totale Immobilizzazioni	3.091.539.727,61		
Rimanenze	0		
Crediti	237.554.757,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	8.000,00		
Disponibilità liquide	177.253.917,94		
Totale Attivo Circolante	414.816.675,29	Totale Debiti	1.444.481.556,37
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	196.726.218,06
Totale	3.506.356.402,90	Totale	3.506.356.402,90

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2021

Stato Patrimoniale			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.031.886,23	Patrimonio netto	2.216.875.683,35
Immobilizzazioni materiali	2.861.877.326,71		
Immobilizzazioni finanziarie	630.349.379,20	Fondi rischi e oneri	80.952.920,76
Totale Immobilizzazioni	3.499.258.592,14		
Rimanenze	0		
Crediti	442.128.094,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	8.000,00		
Disponibilità liquide	229.957.197,93		
Totale Attivo Circolante	672.093.292,61	Totale Debiti	1.333.619.505,68
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	539.903.774,96
Totale	4.171.351.884,75	Totale	4.171.351.884,75

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Conto Economico	2017
A) Componenti positivi della gestione	810.875.665,80
B) Componenti negativi della gestione	688.211.814,49
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	122.663.851,31
C) Proventi e Oneri finanziari	
Proventi finanziari	9.548.368,82
Oneri Finanziari	31.596.435,29
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-22.048.066,47
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Proventi da oneri straordinari	
Proventi straordinari	31.621.113,58
Oneri straordinari	47.399.626,98
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-15.778.513,40
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	84.837.271,44
Imposte	10.091.801,01
Risultato dell'esercizio	74.745.470,43
Componenti positivi della gestione	810.875.665,80
Componenti negativi della gestione	688.211.814,49
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	122.663.851,31
Proventi e Oneri finanziari	-22.048.066,47
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Proventi da oneri straordinari	-15.778.513,40
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	84.837.271,44
Imposte	10.091.801,01
Risultato dell'esercizio	74.745.470,43

Conto Economico	2021
A) Componenti positivi della gestione	913.749.815,19
B) Componenti negativi della gestione	852.074.985,73
Differenza tra componenti positivi e negativi (A-B)	61.674.829,46
C) Proventi e Oneri finanziari	
Proventi finanziari	4.430.846,45
Oneri Finanziari	27.814.778,89
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- - 23.383.932,44
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	22.188.443,22
E) Proventi da oneri straordinari	
Proventi straordinari	45.089.179,94
Oneri straordinari	18.039.716,11
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	27.049.463,83
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	87.528.804,07
Imposte	11.051.730,78
Risultato dell'esercizio	76.477.073,29

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.)

Al 31/12/2021 non esistono debiti fuori bilancio non riconosciuti

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	201.314.758,38	201.314.758,38	201.314.758,38	201.314.758,38	201.314.758,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	172.928.403,19	171.965.662,68	167.552.702,21	165.251.683,62	175.587.590,88
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,12%	33,27%	31,74%	30,61%	29,87%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Pre Conto Consuntivo 2021
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	356,32	368,01	376,72	381,15	397,88

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Pre Conto Consuntivo 2021
<u>Abitanti</u> Dipendenti	113,67	117,06	116,53	114,53	110,5

8.4. *Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.*

Nel periodo considerato la Civica Amministrazione ha rispettato i vincoli di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

8.5. *Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.*

Tipologia lavoro flessibile	limite di Spesa (impegnato 2009)	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (Previsionale)
Competenze lorde ed oneri riflessi art. 90 e 92 TUEL (capp. vari spesa Personale)	2.438.563,45	2.553.605,07	2.707.855,98	2.643.390,71	2.347.307,61	2.481.173,56	2.322.030,34
Co.Co.Co. Competenze lorde ed oneri riflessi (cap. 3000 - 3001)	480.384,34	31.052,89	0,00	0,00	6.820,00	9.600,96	9.600,96
Lavoro in somministrazione (capp. 52842 - 1427 - 1049 - 16067 - 38034)		118.923,46	20.000,00	139.687,61	208.099,75	380.543,28	331.660,00
Tirocinio extracurricolare (cap. 3024)		5.221,44	3.114,50	0,00	3.750,00	4.850,20	60.900,00
TOTALE	2.918.947,79	2.708.802,86	2.730.970,48	2.783.078,32	2.565.977,36	2.876.168,00	2.724.191,30

8.6. *Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:*

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Personale non dirigente - Fondo risorse decentrate						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Risorse variabili rilevanti per i limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017	32.957.086,03	30.507.085,11	30.507.085,11	30.007.085,13	30.289.085,82	Costituzione del Fondo da definire
Quota destinata alle Posizioni Organizzative (dal 2018 distinta dal fondo)	--	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	2.668.000,00	
Totale	32.957.086,03	32.957.085,11	32.957.085,11	32.457.085,13	32.957.085,82	
Limite di spesa corrispondente al Fondo 2016	32.957.086,03	32.957.086,03	32.957.086,03	32.957.086,03	32.957.086,03	32.957.086,03
Personale dirigente - Fondo risorse decentrate						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Risorse variabili rilevanti per i limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs. 75/2017	3.565.660,11	3.565.660,10	3.565.660,10	3.565.660,10	3.565.660,24	Costituzione del Fondo da definire
Limite di spesa corrispondente al Fondo 2016	3.565.660,24	3.565.660,24	3.565.660,24	3.565.660,24	3.565.660,24	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 edell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni di rami d'azienda

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del quinquennio non sono state rilevate, da parte della magistratura contabile, gravi irregolarità contabili, tuttavia nel corso del quinquennio, la Corte dei Conti ha rilasciato le seguenti deliberazioni riportanti alcuni accertamenti di natura contabile.

Deliberazione	Oggetto	Tipologia
Deliberazione n. 23/2021/VSG	Oggetto: Il piano di revisione 2019 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Genova	La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, sulla base dell'esame del piano di revisione delle partecipazioni societarie 2019, approvato dal Comune di Genova, nonché della relazione sullo stato di attuazione del precedente piano di revisione 2018 e della successiva attività istruttoria ha accertato l'omessa esplicitazione, nelle delibere assembleari delle società, direttamente controllate, ASTER spa e SPIM spa, delle specifiche motivazioni, prescritte dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 175 del 2016, per l'opzione della nomina di un organo di amministrazione collegiale invitando il Comune di Genova a procedere, in occasione del prossimo piano di revisione periodica, ad una maggiormente puntuale valutazione in ordine alla necessità di gestire la partecipazione in IREN spa tramite una c.d. holding, la società FSU S.r.l. ed a proseguire le azioni di riequilibrio economico e finanziario della società Bagni Marina Genovese Sr.l. e di regolamentare, nell'esercizio dei poteri di controllo interno sulle società partecipate, ai sensi dell'art. 147 e 147-quaterdel d.lgs. n. 267 del 2000, l'onere, in capo ai propri rappresentanti nelle assemblee di società controllate (Sindaco o suo delegato, ex artt. 50, comma 8, TUOEL e 9, comma 3, del d.lgs. n. 175 del 2016), di attestare, nel verbale di nomina o

		<p>rinnovo degli organi di amministrazione, il rispetto delle regole dettate dall'art. 11 del d.lgs. n. 175 del 2016, o da altre norme di finanza pubblica, in materia di emolumenti economici, incompatibilità e parità di genere.</p>
<p>Deliberazione n.127/2020/PRSE</p>	<p>Oggetto: Gestione finanziaria delle entrate, andamento della riscossione in conto residui. Il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Determinazione delle tariffe TARI e copertura del costo del servizio. Attuazione misure conseguenti alle deliberazioni della Sezione n. 7/2018/PRSP e n. 60/2019/PRSP</p>	<p>La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, sulla base dell'esame della relazione inviata dall'Organo di revisione dei conti del Comune di Genova (GE) sul rendiconto consuntivo 2018, nonché della successiva attività istruttoria ha accertato: una rilevante mole di crediti (residui attivi) non riscossi, in particolare a titolo di entrate tributarie ed extra-tributarie, derivante da esercizi risalenti nel tempo; lo squilibrio economico-patrimoniale e finanziario della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti fino a tutto l'esercizio 2018, in ragione dell'impatto dei costi pregressi derivanti dalla chiusura della discarica di Monte Scarpino e degli oneri conseguenti e connessi (anticipati dal soggetto gestore, AMIU S.p.a., e in corso di refusione, da parte del Comune, sulla base di un piano decennale di rientro) invitando il Comune di Genova a: proseguire nell'attività di monitoraggio e riscossione, anche coattiva, dei crediti, implementando le misure adottate, oltre che nella fase di riscossione coattiva, anche in quella prodromica, di gestione delle varie entrate da parte delle direzioni competenti; strutturare il sistema di tariffazione (TARI) in modo da garantire l'integrale copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, cui non possono prestare ordinario e protratto soccorso le risorse del bilancio comunale (utilizzabili, eventualmente, per ristorare contingenti situazioni di difficoltà economica o sociale); perseguire, in qualità di socio di maggioranza, usando i poteri attribuiti dal codice civile, nonché quelli spettanti in virtù degli art. 147 e seguenti del TUOEL o che hanno fonte nelle clausole statutarie o nei patti parasociali fondanti il c.d. controllo analogo legittimante l'affidamento diretto, l'equilibrio economico-patrimoniale della società AMIU spa, strutturando il sistema tariffario anche al fine di incentivarne una gestione efficiente riservandosi la valutazione sull'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune in sede di verifica del piano annuale di revisione periodica (art. 20 d.lgs. n. 175 del 2016).</p>

Deliberazione n.7/2018/PRSP	Oggetto: Contratti relativi a strumenti finanziari derivati e situazioni di criticità su due società - esercizio finanziario 2015.	In sede di esame della Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria del Comune di Genova, relativa al rendiconto per l'esercizio finanziario 2015. È stata accertata l'estinzione dei rapporti contrattuali, con Dexia Crediop e JP Morgan Chase, aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati; l'assenza di personale dipendente all'interno della Società Nuova Foce S.r.l. negli anni 2014-2017 e perdite negli esercizi 2014,2015 e 2016 registrate dalla medesima società. Sono state registrate perdite negli esercizi 2012, 2013, 2015 e 2016 per la società SPIM S.p.a. Gli organi competenti del Comune di Genova sono stati invitati a: procedere alle operazioni di scioglimento e di liquidazione della Società Nuova Foce S.r.l., partecipata indirettamente al 100%; valutare la sostenibilità economico-finanziaria della società SPIM S.p.a., ai fini dell'eventuale approvazione di un piano di risanamento indicante espressamente le misure ritenute necessarie per superare lo stato di crisi aziendale, ovvero procedere alle operazioni di scioglimento e di liquidazione della società, partecipata indirettamente al 100%.
-----------------------------	--	---

2. Rilievi dell'Organo di revisione: *(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)*

L'Amministrazione non ha adottato una politica di mera riduzione della spesa corrente, ma l'ha riqualficata, investendo nel riposizionamento della città nell'ambito del turismo, del marketing economico e territoriale e in progetti di sostegno e riqualficazione del tessuto economico.

Parte V

2. Organismi controllati: *(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:)*

Si rappresenta che l'art. 14, co. 32 del d.l. n. 78/2010 è stato abrogato dalla legge n. 147/2013. L'Ente ha recepito nel proprio Regolamento sui controlli sulle società partecipate quanto disposto nella Deliberazione n.23/2021/VSG della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria. Tale Deliberazione ha ricondotto alla competenza del collegio sindacale di ogni società la verifica circa la conformità del compenso dell'organo amministrativo alle norme di finanza pubblica, incluso l'art. 4, co. 4 del d.l. n. 95/2012, come richiamato dall'art. 11, co. 7 del d.lgs. n. 175/2016. In attuazione del principio affermato dalla Corte, il citato Regolamento (modificato dalla DCC n. 42/2021, avente a oggetto "adeguamento alle prescrizioni di cui alla Delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria n. 23/2021/VSG. Modifica del titolo secondo, capo primo del Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova, in tema di nomina e rinnovo degli organi amministrativi") dispone all'art. 5-bis, co. 2 che: "in occasione della nomina o del rinnovo degli organi di amministrazione delle società controllate, fermo l'obbligo di verifica del collegio sindacale della società interessata, il rappresentante dell'Ente nell'assemblea societaria dà atto a verbale che il compenso attribuito agli amministratori non supera il limite di cui all'art. 5, co. 1 del presente regolamento, come determinato in base alle norme di finanza pubblica". L'art. 5, co. 1 del medesimo Regolamento, richiamato dalla disposizione da ultimo riportata, prevede che "la remunerazione degli amministratori è stabilita nel rispetto di quanto previsto dalla normative vigente in materia e nei limiti previsti dalla Civica Amministrazione".

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Entelocale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

L' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008 riguarda le aziende speciali e le istituzioni: non è pertanto applicabile alle società controllate dal Comune di Genova, in quanto configurate come società di capitali.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

Per quanto attiene alle società di cui al punto precedente non ricorre fattispecie, per i motivi sopra descritti.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato e valore produzione	Percentu ale di partecipa zione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONTROLLATE							
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		181.373.125,00	100%	9.669.345,00	151.807,00
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	Raccolta di rifiuti non pericolosi	E.38.11		154.536.368,00	93,94%	17.031.643,00	114.791,00
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di pompe funebri e attività connesse	S.96.03		11.481.421,00	100%	5.007.717,00	193.549,00
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.	Distribuzione di energia elettrica	D.35.13		30.460.382,00	100%	18.526.117,00	2.107.283,00
BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	R.93.29.2		1.162.391,00	100%	-50.853,00	-76.030,00

FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Farmacie	G.47.73.1		7.804.329,00	100%	136.166,00	58.246,00
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	Attività delle società di partecipazione (holding)	K.64.2		0	50%	560.332.336,00	135.121.540,00
GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI	Gestione di parcheggi e autorimesse	H.52.21.5		12.718.698,00	100%	1.220.756,00	5.784,00
JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività dei consulenti del lavoro	M.69.20.3		609.964,00	100%	132.094,00	33.874,00
PORTO ANTICO DI GENOVA SPA	Sviluppo di progetti immobiliari	F.41.1		15.214.221,00	51%	9.204.721,00	16.576,00
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.P.IM. - S.P.A.	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	L.68.20.01		8.323.357,00	100%	105.471.899,00	-14.329.714,00
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	F.41.2		10.840.997,00	51,00%	4.325.214,00	86.456,00
INDIRETTE							
AMIU BONIFICHE SOCIETA' PER AZIONI	Servizi di disinfestazione	N.81.29.1		5.142.591,00	100%	1.744.336,00	3.622,00
CERJAC SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	E.38		0,00	100%	237.031,00	-5.589,00
ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	Recupero dei materiali	E.38.3		2.979.869,00	51%	1.139.580,00	178.959,00
GE.AM. - GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	E.38		6.001.767,00	51%	662.423,00	138.396,00
ISAB - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	L.68.1		1.200,00	100%	29.919,00	50,00
NUOVA FOCE S.R.L.	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	F.41.2		400.644,00	100%	591.795,00	-653.434,00
QUATTROERRE - RICICLO RIFIUTI - RECUPERO RISORSE SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE QUATTROERRE SOCIETA' PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	E.38.32.3		6.127,00	51%	-3.593,00	-53.042,00
S.V.I. SOCIETA' VENDITE IMMOBILIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	L.68.1		133.680,00	100%	-5.388.942,00	-5.241.496,00

SAN BARTOLOMEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	F.41.2		874.769,00	55%	606.158,00	399.160,00
TONO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	L.68.1		2.699.783,00	100%	59.137.773,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONTROLLATE							
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		163.056.093,00	94,94%	30.313.997,00	5.355,00
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.-IN FORMA ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA S.P.A.	Raccolta di rifiuti non pericolosi	E.38.11		163.585.717,00	89,98%	17.891.636,00	434.679,00
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI (DEL COMUNE DI GENOVA) SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di pompe funebri e attività connesse	S.96.03		14.268.821,00	100%	5.239.089,00	235.927,00
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SOCIETA' PER AZIONI SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.	Distribuzione di energia elettrica	D.35.13		31.399.247,00	100%	16.650.857,00	92.078,00

BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	R.93.29.2		1.217.781,00	100%	147.354,00	14.063,00
FARMACIE GENOVESI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Farmacie	G.47.73.1		8.300.247,00	100%	401.089,00	33.853,00
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	Attività delle società di partecipazione (holding)	K.64.2		10.078,00	100%	382.602.282,00	18.901.358,00
GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI	Gestione di parcheggi e autorimesse	H.52.21.5		13.360.326,00	99,9996%	2.133.295,00	5.002,00
JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività dei consulenti del lavoro	M.69.20.3		709.278,00	100%	232.329,00	39.669,00
PORTO ANTICO DI GENOVA SPA	Gestione di immobili per conto terzi	L.68.32		14.003.736,00	54%	16.047.986,00	22.634,00
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	F.41.2		10.996.699,00	51,0%	4.543.019,00	41.359,00
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.P.IM. - S.P.A.	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	L.68.20.01		10.360.868,00	100%	116.627.317,00	3.185,00
INDIRETTE							
AMIU BONIFICHE SOCIETA' PER AZIONI	Servizi di disinfestazione	N.81.29.1		4.205.841,00	100%	1.634.492,00	7.065,00
ATP ESERCIZIO S.R.L.	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	H.49.31		31.604.392,00	51,54%	980.929,00	-4.249.342,00
ECOLEGNO GENOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Recupero dei materiali	E.38.3		81.837,00	51,00%	581.979,00	-85.757,00
GE.AM. - GESTIONI AMBIENTALI S.P.A.	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	E.38		6.490.970,00	51,00%	1.329.455,00	342.678,00
MARINA FIERA - SOCIETA' PER AZIONI	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	H.52.22.09		138.767,00	82,00%	1.906.151,00	78.840,00
S.V.I. SOCIETA' VENDITE IMMOBILIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	L.68.1		14.777,00	100%	-5.520.082,00	0

SAN BARTOLOMEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	F.41.2		63.162,00	55%	-133.371,00	10.587,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato e valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
IREN SPA (quotata indiretta, di FSU)	35 - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			160.738.525,00	33,30%	1.703.086.505,00	166.957.057,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato e valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
IREN SPA (quotata indiretta, di FSU)	35 - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			231.931.965,00	18,85%	1.971.906.690,00	210.063.020,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento di cessione	Stato attuale procedura
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	Cessione/Alienazione quote	DCC 61/2017 e73/2017 DCC n. 109/2021	IN CORSO
ATC ESERCIZIO SPA	Cessione/Alienazione quote	DCC 61/2017 e73/2017 DCC 85/2018 DCC 105/2019 DCC 72/2020 DCC 109/2021	APPLICAZIONE DEROGA EX ART. 24 CC. 5 BIS E 5 TER DEL D. LGS. 175/2016.
ECOLEGNO GENOVA S.R.L.	(cessione)/Liquidazione	DCC 61/2017 e73/2017 DCC 85/2018 DCC 105/2019	LIQUIDAZIONE IN CORSO

NUOVA FOCE S.R.L.	(cessione)/Liquidazione	DCC 61/2017 e73/2017 DCC 85/2018 DCC 105/2019	REALIZZATO
REFRI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Cessione/Alienazione quote	DCC 61/2017 e73/2017	REALIZZATO
VALLI ENTROTERRA GENOVESE AMBIENTE S.C.A.R.L.	(Cessione)/Liquidazione	DCC 61/2017 e73/2017 DCC 85/2018 DCC 105/2019	REALIZZATO
AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A.	Liquidazione	DCC 61/2017 e73/2017	REALIZZATO
FIERA DI GENOVA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione/ Conferimento ramo d'azienda fieristico a titolo di aumento di capitale in Porto Antico	DCC 61/2017 e73/2017	REALIZZATO
SAN BARTOLOMEO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	DCC 61/2017 e73/2017	REALIZZATO
S.V.I. SOCIETA' VENDITE IMMOBILIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	DCC 61/2017 e73/2017	LIQUIDAZIONE IN CORSO
CERJAC SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	Fusione/Incorporazione	DCC 61/2017 e73/2017	REALIZZATO
ISAB - S.R.L.	Fusione/Incorporazione	DCC 61/2017 e73/2017	REALIZZATO
TONO S.R.L.	Fusione/Incorporazione	DCC 61/2017 e73/2017 DCC 85/2018	REALIZZATO
F.S.U. S.R.L.	Scissione	DCC 61/2017 e73/2017 DCC 19/2018	REALIZZATO
FARMACIE GENOVESI S.R.L.	Cessione	DCC 79/2018 DCC 85/2018	GARA DESERTA
TICASS SCARL	Cessione	DCC 85/2018 DCC 72/2020 DCC 109/2021	APPLICAZIONE DEROGA EX ART. 24 CC. 5 BIS E 5 TER DEL D. LGS. 175/2016.
CONVENTION BUREAU GENOVA S.R.L.	Cessione	DCC 85/2018 DCC 105/2019 DCC 72/2020 DCC 109/2021	APPLICAZIONE DEROGA EX ART. 24 CC. 5 BIS E 5 TER DEL D. LGS. 175/2016.
CONVENTION BUREAU ITALIA SCARL	Cessione	DCC 85/2018 DCC 105/2019 DCC 72/2020	REALIZZATO
APAM ESERCIZIO S.P.A.	Cessione	DCC 105/2019 DCC 72/2020	REALIZZATO
SESSANTA MILIONI DI CHILOMETRI ESERCIZIO SCARL	Cessione	DCC 105/2019 DCC 72/2020 DCC 109/2021	APPLICAZIONE DEROGA EX ART. 24 CC. 5 BIS E 5 TER DEL D. LGS. 175/2016.
MARINA FIERA S.P.A.	Fusione/Incorporazione	DCC 72/2020	REALIZZATO
STL TERRE DI PORTOFINO SCARL	Liquidazione	DCC 105/2019	LIQUIDAZIONE IN CORSO
ATP S.P.A.	Fusione/Incorporazione	DCC 79/2017	REALIZZATO
QUATTROERRE S.P.A.	Liquidazione	DCC 85/2018	REALIZZATO
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	Fusione/Incorporazione	DCC 109/2021	IN CORSO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Genova che è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Direttore Segretario Generale

Genova, Lì

Il Direttore Segretario Generale
Pasquale Criscuolo
(documento firmato digitalmente)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Magda Marchese
(documento firmato digitalmente)

Il SINDACO
Marco Bucci

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Genova, Lì.....
1

L'organo di revisione economico finanziario

Marco Rossi – Presidente _____

Laura Visone – Revisore _____

Graziano Taramasso – Revisore _____